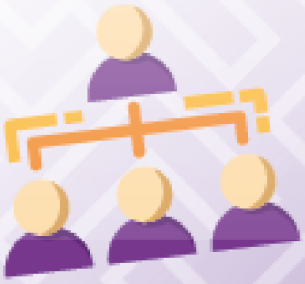
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIUSEPPE IMPASTATO

RMIC8CR006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIUSEPPE IMPASTATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9974*** *del* ***25/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***06/11/2025*** *con delibera n. 182*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
10 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
50 Principali elementi di innovazione
55 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

63 Aspetti generali
91 Traguardi attesi in uscita
93 Insegnamenti e quadri orario
97 Curricolo di Istituto
108 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
115 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
121 Moduli di orientamento formativo
125 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
208 Attività previste in relazione al PNSD
213 Valutazione degli apprendimenti
221 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

233 Aspetti generali
236 Modello organizzativo
252 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
274 Reti e Convenzioni attivate
276 Piano di formazione del personale docente
280 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il nostro Istituto opera nel contesto territoriale del quartiere Nuovo Ponte di Nona, ospita circa 1500 alunni appartenenti a famiglia con livello culturale e socio-economico medio-alto, secondo la restituzione dei dati di contesto dell'Invalsi. La scuola rappresenta un importante punto di riferimento educativo per la realizzazione di iniziative formative. La corresponsabilita' educativa tra scuola e famiglia e' buona e adeguata nella realizzazione del Progetto educativo d'Istituto, i genitori negli anni hanno dimostrato una crescente fiducia e disponibilita' al coinvolgimento nelle proposte di attivita' della scuola. La forte richiesta di iscrizione di alunni con disabilita' unita alla presenza di alunni stranieri e/o culturalmente/socialmente svantaggiati orienta la progettualita' d'Istituto nella promozione della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, come emerge dal PAI e dal Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, quali parte integrante del Ptof.
Vincoli:
Si pone ancora il bisogno di creare frequenti occasioni di dialogo e di confronto, affinché' le famiglie possano approfondire la conoscenza e la comprensione delle finalità' e delle procedure proprie del lavoro scolastico. Ad oggi si riscontra una significativa diminuzione della percentuale di abbandoni e di dispersione scolastica, risultato sia di un lavoro scolastico fortemente centrato sulla personalizzazione degli interventi educativi sia della creazione e consolidamento di una rete di contatti e relazioni con i soggetti istituzionali del territorio (ASL, Municipio, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine).
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di Nuovo Ponte di Nona appartiene amministrativamente al VI Municipio che registra il più' alto indice di densità' demografica e di disagio socio-economico nel Comune di Roma. La vocazione produttiva del quartiere si basa essenzialmente sulla presenza di attività commerciali e agenzie di servizi. Le famiglie generalmente hanno entrambi i genitori che lavorano per cui la domanda del tempo scuola si concentra sulle 40h nella scuola primaria, insieme all'esigenza di servizi di pre-scuola, post-scuola e dopo scuola autorizzati dal Municipio e gestiti dall'associazione ASD Ponte di Nona. La presenza e la cura nel quartiere di due parchi, entrambi in prossimità' delle

strutture scolastiche, e l'inaugurazione , il giorno 11 agosto 2021, di un terzo parco, il parco Archeologico di Ponte di Nona, ha contribuito a creare ulteriori spazi di incontro e di svago oltre la frequentazione del Centro Commerciale Roma Est, favorendo la socializzazione e limitando quelle frequentazioni ambientali che possono condurre al fenomeno della marginalità' sociale. A tal fine sono importanti anche le attività e i servizi offerti dalla Parrocchia "Santa Teresa di Calcutta", dai Centri Sportivi Municipali, dal Centro Anziani e dalla Biblioteca comunale. Il territorio e' anche caratterizzato dallo sviluppo di un tessuto associativo che va sempre più' radicandosi tra i cittadini, favorito anche dalla proliferazione di progetti pubblici dedicati al tema della partecipazione.

In questo contesto l'Istituzione Scolastica si pone come leva strategica di promozione e crescita sociale e culturale del territorio e fonda il proprio PTOF sui principi di accoglienza, inclusione e valorizzazione della "persona", attraverso interventi formativi finalizzati allo sviluppo integrale della personalità, rispondenti alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, adeguati ai diversi contesti. A tal fine l'Istituto Comprensivo ha consolidato negli anni i rapporti istituzionali con il Municipio VI e Comune di Roma ed ha attivato forme di collaborazione che qualificano l'azione educativa sul territorio e i rapporti scuola-famiglia, attraverso il coinvolgimento di: la Rete di Ambito 4 per la formazione professionale; la Rete locale del XVI Distretto ASAL; la ASL e i vari centri terapeutici per progetti di inclusione di alunni disabili. Siamo molto sensibili ai temi legati alla legalità e alla convivenza civile e pertanto da anni sono attive collaborazioni con le Forze dell'Ordine di Polizia (Progetto Scuola sicura) , Carabinieri, Guardia di Finanza, la Polizia Postale, Rotary club insieme che insieme ai docenti operano per la realizzazione di progetti sulla Legalità e la prevenzione del Bullismo e cyberbullismo. Abbiamo partecipato anche alla piattaforma ministeriale "Generazioni Connesse"; organizziamo corsi linguistici presso la nostra scuola per preparare gli studenti all' acquisizione delle certificazioni linguistiche presso i Centri di certificazione linguistica "Globally Speaking" per il Cambridge, l'Istituto Cervantes per il DELE e l'Istituto Saint Louis dei Francesi per il DELF. Nel Plesso di Scuola media nelle ore pomeridiane è attiva l'associazione "Officine Musicali" per attività extracurricolari di avviamento alla pratica musicale. Inoltre il Nostro Istituto collabora con il CONI per le attività sportive, con l'AIL, l'AIRC, l'associazione "Uno, due, tre... Alessio", l'AIRFA, l'ACC per attività di promozione e sostegno della ricerca e delle famiglie colpite dal cancro, dalla leucemia, dall'anemia di Fanconi e dalla cataratta congenita. In occasione della Giornata per la consapevolezza dell'autismo del 2 aprile la Scuola organizza giornate a tema e incontri con la partecipazione dell'associazione "La Sonda su Marte" per sostenere il progetto "Casa mia" per alunni autistici dell'Istituto. L'Associazione A.MA.LE ha donato attrezzature per l'allestimento di un'aula di psicomotricità dove gli alunni con disabilità possono fare specifiche attività anche di terapia a scuola. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il Nostro Istituto ha intrapreso la collaborazione con l'associazione Libera di Don Luigi Ciotti e con l'organizzazione internazionale Azione contro la fame con la quale la Scuola media ha attivato progetti e iniziative. Da

anni nel Nostro Istituto si organizza la Giornata dell'AIRC per sensibilizzare la comunità scolastica sulla ricerca contro il cancro e sul valore della solidarietà. La solidarietà è un tema importante per il Nostro Istituto insieme all'inclusione. Alla luce di ciò ogni anno nel mese di dicembre abbiamo la Festa del Dono in collaborazione con la Caritas del Quartiere; nell'anno scolastico 2025/2026 la Scuola media ha invece organizzato dei laboratori con tutte le classi del Plesso Muggia con Medici senza frontiere. A partire dall'anno scolastico 2025/2026 ,all'interno della progettualità di Scuole aperte del Comune di Roma, la Scuola collabora con l'A.P.S Nuova Ponte di Nona e con l'A.P.S Il Teatro per creare progetti che coinvolgano docenti , alunni , famiglie, associazionismo.

Vincoli:
Il territorio continua a caratterizzarsi per la rapida ed esponenziale crescita demografica ed abitativa, non supportata da sufficienti strutture scolastiche e relativi servizi adeguati alle esigenza degli abitanti; per la carenza di luoghi di aggregazione sociale, culturale e sportiva; per l'estensione del territorio e i pochi collegamenti interni e con il centro della citta', nonostante l'attivazione, il 20 marzo 2016, della fermata Ponte di Nona (inaugurata il 4 aprile 2016) sulla linea FL2 Roma -Tivoli - Pescara, che collega il quartiere con la stazione Roma Tiburtina e, con alcune corse giornaliere, Roma Termini. Il bacino d'utenza dell'Istituto non e' strettamente limitato al territorio di appartenenza, proprio perche' all'espansione edilizia non corrisponde a tutt'oggi l'istituzione di servizi scolastici essenziali rispondenti al fabbisogno del territorio. Permane il problema della carenza di sufficienti strutture scolastiche e servizi adeguati per l'infanzia, che genera una vera e propria emergenza nel periodo delle iscrizioni e che negli anni ha portato ad occupare quasi tutti gli spazi per ospitare le numerose classi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'I.C. si compone di tre edifici scolastici: due plessi della Scuola Primaria (plesso di via Corbellini e plesso di via Gastinelli) e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli edifici sono di recente costruzione e tutti forniti di ascensore. Si continua a lavorare per la realizzazione di un sistema di sicurezza efficace, efficiente e di qualità secondo la normativa vigente. Nei plessi di scuola primaria e' presente la mensa e il refettorio; in ciascuno dei plessi la palestra curata e attrezzata in collaborazione con le Associazioni sportive; la biblioteca che incrementa ogni anno i propri volumi mediante iniziative progettuali e/o contributi dei genitori, una sala teatro e un'aula polifunzionale. In tutti e tre i plessi e' presente il laboratorio di informatica. Grazie ai finanziamenti nell'ambito PON, nel corso della pandemia da Covid-19 e attualmente con il PNRR, la scuola ha potuto incrementare le proprie dotazioni tecnologiche, dotando ogni classe di un pannello interattivo e rafforzando il

sistema wireless nei tre plessi. La progettualità d'Istituto ha previsto importanti investimenti per l'allestimento di spazi funzionali a favorire la didattica laboratoriale e il diffuso utilizzo delle nuove tecnologie. Nell'A.S. 2018-19 la scuola ha inaugurato nel plesso centrale di Via Gastinelli “l' Atelier Creativo" che si compone di una LIM, 4 portatili, una stampante 3D, 4 robot, un monitor interattivo 65", 1 scanner e 3 reticoli per coding per terra e tavoli a blocchi, finanziato a seguito di partecipazione all'Avviso dedicato con uno specifico progetto. Per accedere ad ulteriori finanziamenti la scuola ha partecipato con specifici progetti agli Avvisi nell'ambito del PON (Piano Operativo Nazionale 2014-2020) relativi a "Competenze di base", "Cittadinanza digitale", "Orientamento" in rete con l'IC. "Francesca Morvillo", "Integrazione e accoglienza"; nell’anno 2021-2022 sono arrivati gli esiti per i due PON “rete LAN W-LAN” e “DIGITAL BOARD” con lo scopo di: - promuovere la didattica multimediale installando LIM mobili mediante video-proiettori collegati al computer in ogni classe di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo (alcune LIM sono state acquistate con il Decreto Sostegni); - favorire l'uso del tablet nella DDI, esplorando forme e modi per una dotazione individuale ad alunno. A settembre 2021 si è avuto l’esito positivo del progetto “Ingegnamoci”- Spazi e strumenti digitali per le STEM-, con lo scopo di allestire i laboratori di Scienze della SSIG; e del progetto "Edugreen" per l'allestimento di una serra didattica. Inoltre con i finanziamenti del Piano Estate 2021 è stato possibile acquistare alcune LIM e chromebook.

A partire dall'a.s. 2022/2023, al fine di arricchire l'offerta formativa, è stato avviato il Progetto DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento) nella SSIG e si stanno approfondendo le possibilità di avvio di una sperimentazione del DADA-Logica nella scuola primaria, con la realizzazione di laboratori e/o di aule per specifiche attività di apprendimento. Infine, nell'ambito del Progetto "connessioni Digitali", verrà allestita nella SSIG una "newsroom", ossia un'aula di apprendimento fornita di strumenti tecnologici (pc, proiettore. kit per riprese, microfoni, cuffie...) e con set di arredi mobili e fissi utili ad accogliere le classi durante le progettazioni.

Vincoli:
Nonostante gli interventi di manutenzione ordinaria, che la scuola riesce a garantire con la gestione dei fondi municipali assegnati per la piccola manutenzione, la scarsa qualità' dei materiali e delle strutture di origine, soprattutto di serrande, finestre e porte richiede interventi continui e mai risolutivi.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto si caratterizza per una media di docenti di eta' compresa fra i 35 e i 50 anni, cio' puo'

costituire una risorsa per una didattica attenta all'innovazione tecnologica e alle piu' moderne teorie e metodologie dell'apprendimento, e ad una maggiore disponibilita' alla formazione professionale in servizio. L'incarico effettivo del Dirigente Scolastico da settembre 2013 e la formazione professionale dei docenti, determinata da un'elevata percentuale di laureati, appaiono condizioni promettenti per la stabilita' e la competenza necessarie ad incidere in modo significativo sul cambiamento e il miglioramento dei processi organizzativi e sull'efficacia dell'offerta formativa. La scuola si e' attivata e riorganizzata per la formazione di un corpo professionale che ritrovi coerenza e compattezza nei processi decisionali. Nonostante l'aumento negli anni delle classi l'istituto ha raggiunto un buon livello di stabilita' che garantisce una maggiore continuità' educativa e didattica. Molti sono i docenti che scelgono di trasferirsi o di rimanere in questo Istituto, apprezzandone l'organizzazione e la progettualità

Vincoli:

Il corpo docente di e' prevalentemente composto da docenti con contratto a tempo indeterminato nei due ordini di scuola, nonostante l'incremento di classi pari alla crescita demografica e abitativa del territorio. Tuttavia, la continuita' educativa e didattica in alcune classi e' parzialmente garantita per i seguenti fenomeni che non dipendono dall'operato della scuola. Nella scuola secondaria di primo grado su alcune classi si sono verificati cambi annuali di docenti per l'attribuzione di spezzoni orari accorpati a cattedre esterne; il fenomeno e' pero' in diminuzione; nella scuola primaria la provenienza dei docenti da altre regioni determina domande di trasferimento e/o assegnazione provvisoria; il fenomeno e' pero' in calo. Problematica nei due ordini di scuola la carenza di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno nelle graduatorie d'Istituto, che porta spesso alla nomina di docenti senza titolo; e nella scuola primaria la formazione linguistica dei docenti di inglese abilitati, ma non laureati in lingua. Cio' vincola molto la destinazione di risorse alla formazione del personale, al fine di sostenere competenze didattiche adeguate e rispondenti ai bisogni degli alunni. Altro ambito di attenzione riguarda le competenze informatiche dei docenti che non sempre sono al passo con la velocita' delle innovazioni e delle opportunita' che le nuove tecnologie rappresentano per la didattica e la comunicazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto opera nel quartiere Nuovo Ponte di Nona e accoglie circa 1500 alunni, prevalentemente provenienti da famiglie con livello socio-culturale e socio-economico medio-alto, come evidenziato dai dati INVALSI di contesto. La scuola rappresenta un significativo riferimento educativo sul territorio e puo' contare su una buona corresponsabilita' educativa con le famiglie, che nel tempo hanno manifestato crescente fiducia e partecipazione alle proposte formative. L'elevato numero di richieste di iscrizione di alunni con disabilita', unito alla presenza di studenti stranieri e/o con

difficolta' culturali o sociali, orienta l'Istituto verso una progettualita' centrata sull'inclusione e sull'accoglienza, come previsto dal PAI e dal Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.
Vincoli:
Permane la necessita' di ampliare le occasioni di dialogo e confronto con le famiglie, al fine di favorire una piena comprensione delle finalita' educative e delle procedure scolastiche. E' stata registrata una significativa riduzione del tasso di abbandono e dispersione scolastica, risultato ottenuto grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi e al rafforzamento dei rapporti con i servizi territoriali (ASL, Municipio, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine). E' comunque necessario consolidare ulteriormente tali reti di collaborazione.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il quartiere di Nuovo Ponte di Nona, situato nel VI Municipio di Roma, presenta una forte densita' demografica e un contesto socio-economico complesso, ma caratterizzato da una rete di servizi e associazioni in progressivo sviluppo. La presenza di parchi pubblici e di numerosi servizi territoriali (Parrocchia, centri sportivi municipali, biblioteca, APS Nuova Ponte di Nona) favorisce la socializzazione e limita situazioni potenzialmente a rischio di marginalita'. Il tessuto associativo, in espansione grazie a iniziative dedicate alla partecipazione, contribuisce a rafforzare il senso di comunita'. L'Istituto si configura come presidio educativo fondamentale, promuovendo accoglienza, inclusione e valorizzazione della persona tramite un'offerta formativa rispondente ai bisogni delle famiglie. Sono consolidate numerose collaborazioni: con il Municipio VI, Comune di Roma , MIM, la Rete di Ambito 4, la ASL e i centri terapeutici, le Forze dell'Ordine per progetti sulla Legalita', gli enti certificatori linguistici (Cambridge, Cervantes, DELF), associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, Caritas, Nonna Roma , Associazioni quali Libera , Medici senza Frontiere, Azione contro la fame, Rotay club.
Vincoli:
Il territorio e' caratterizzato da un rapido incremento demografico e edilizio non accompagnato da un adeguato ampliamento delle infrastrutture scolastiche e dei servizi per l'infanzia. Cio' determina una persistente carenza di spazi didattici e un sovraccarico delle strutture esistenti. La scarsita' di luoghi di aggregazione culturale e sportiva e i collegamenti interni insufficienti, nonostante la presenza della fermata ferroviaria Ponte di Nona, rappresentano ulteriori criticita'. Il bacino d'utenza dell'Istituto si estende oltre il quartiere proprio per la mancanza di servizi scolastici adeguati sul territorio.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto dispone di tre edifici scolastici recenti, dotati di ascensori, palestre attrezzate, mense,

biblioteche in ampliamento, sale teatro, aule polifunzionali e laboratori informatici. Gli investimenti provenienti dai finanziamenti PON, PNRR, Piano Estate e da specifici avvisi hanno permesso di potenziare le dotazioni tecnologiche con pannelli interattivi, LIM mobili, strumenti per la didattica digitale e l'ampliamento della rete wireless. Sono stati realizzati ambienti innovativi quali l'Atelier Creativo, i laboratori STEM, una serra didattica e, nella SSIG, il progetto DADA e la futura "newsroom" multimediale. La scuola dimostra una forte capacita' di intercettare finanziamenti e di orientare tali risorse alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento.
Vincoli:
Le sale teatro e le aule polifunzionali necessitano di impianti e attrezzature stabili che ne consentano un uso laboratoriale continuativo. Permangono criticita' strutturali: la scarsa qualita' dei materiali originali (serrande, infissi, porte) richiede manutenzioni frequenti e non risolutive; nelle aule dei piani terra, durante la stagione calda, si verificano infestazioni di insetti. Le risorse municipali destinate alla piccola manutenzione non permettono interventi strutturali organici.
Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente presenta un'eta' media compresa fra i 35 e i 50 anni, con un'elevata percentuale di laureati, condizione favorevole all'innovazione didattica, all'uso delle tecnologie e alla formazione professionale continua. La stabile presenza del Dirigente Scolastico dal 2013 ha contribuito alla coerenza organizzativa e alla crescita della comunita' professionale. Nonostante l'incremento delle classi, l'Istituto ha raggiunto una buona stabilita' del personale, garantendo continuita' educativa. Molti docenti scelgono di rimanere nell'Istituto, riconoscendone la validita' organizzativa e progettuale.
Vincoli:
La continuita' didattica non e' sempre garantita: nella SSIG si registrano, seppur in diminuzione, cambi annuali legati alla gestione degli spezzoni; nella primaria alcuni docenti richiedono trasferimenti verso regioni di provenienza. La carenza di docenti specializzati per il sostegno determina frequenti nomine di personale non specializzato; nella primaria permangono criticita' legate alla formazione linguistica dei docenti di inglese. Persistono inoltre disomogeneita' nelle competenze informatiche del personale, che richiedono investimenti continui nella formazione per un uso efficace delle tecnologie nella didattica e nella comunicazione.
Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto opera nel quartiere Nuovo Ponte di Nona e accoglie circa 1500 alunni, prevalentemente provenienti da famiglie con livello socio-culturale e socio-economico medio-alto, come evidenziato dai dati INVALSI di contesto. La scuola rappresenta un significativo riferimento educativo sul

territorio e puo' contare su una buona corresponsabilita' educativa con le famiglie, che nel tempo hanno manifestato crescente fiducia e partecipazione alle proposte formative. L'elevato numero di richieste di iscrizione di alunni con disabilita', unito alla presenza di studenti stranieri e/o con difficolta' culturali o sociali, orienta l'Istituto verso una progettualita' centrata sull'inclusione e sull'accoglienza, come previsto dal PAI e dal Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.
Vincoli:
Permane la necessita' di ampliare le occasioni di dialogo e confronto con le famiglie, al fine di favorire una piena comprensione delle finalita' educative e delle procedure scolastiche. E' stata registrata una significativa riduzione del tasso di abbandono e dispersione scolastica, risultato ottenuto grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi e al rafforzamento dei rapporti con i servizi territoriali (ASL, Municipio, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine). E' comunque necessario consolidare ulteriormente tali reti di collaborazione.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il quartiere di Nuovo Ponte di Nona, situato nel VI Municipio di Roma, presenta una forte densita' demografica e un contesto socio-economico complesso, ma caratterizzato da una rete di servizi e associazioni in progressivo sviluppo. La presenza di parchi pubblici e di numerosi servizi territoriali (Parrocchia, centri sportivi municipali, biblioteca, APS Nuova Ponte di Nona) favorisce la socializzazione e limita situazioni potenzialmente a rischio di marginalita'. Il tessuto associativo, in espansione grazie a iniziative dedicate alla partecipazione, contribuisce a rafforzare il senso di comunita'. L'Istituto si configura come presidio educativo fondamentale, promuovendo accoglienza, inclusione e valorizzazione della persona tramite un'offerta formativa rispondente ai bisogni delle famiglie. Sono consolidate numerose collaborazioni: con il Municipio VI, la Rete di Ambito 4, la ASL e i centri terapeutici, le Forze dell'Ordine per progetti sulla legalita', gli enti certificatori linguistici (Cambridge, Cervantes, DELF), associazioni culturali, musicali, sportive e di volontariato, Caritas, Nonna Roma , associazioni quali Libera , Medici senza Frontiere.
Vincoli:
Il territorio e' caratterizzato da un rapido incremento demografico e edilizio non accompagnato da un adeguato ampliamento delle infrastrutture scolastiche e dei servizi per l'infanzia. Cio' determina una persistente carenza di spazi didattici e un sovraccarico delle strutture esistenti. La scarsita' di luoghi di aggregazione culturale e sportiva e i collegamenti interni insufficienti, nonostante la presenza della fermata ferroviaria Ponte di Nona, rappresentano ulteriori criticita'. Il bacino d'utenza dell'Istituto si estende oltre il quartiere proprio per la mancanza di servizi scolastici adeguati sul territorio.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto dispone di tre edifici scolastici recenti, dotati di ascensori, palestre attrezzate, mense, biblioteche in ampliamento, sale teatro, aule polifunzionali e laboratori informatici. Gli investimenti provenienti dai finanziamenti PON, PNRR, Piano Estate e da specifici avvisi hanno permesso di potenziare le dotazioni tecnologiche con pannelli interattivi, LIM mobili, strumenti per la didattica digitale e l'ampliamento della rete wireless. Sono stati realizzati ambienti innovativi quali l'Atelier Creativo, i laboratori STEM, una serra didattica e, nella SSIG, il progetto DADA e la futura "newsroom" multimediale. La scuola dimostra una forte capacita' di intercettare finanziamenti e di orientare tali risorse alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento.
Vincoli:
Le sale teatro e le aule polifunzionali necessitano di impianti e attrezzature stabili che ne consentano un uso laboratoriale continuativo. Permangono criticita' strutturali: la scarsa qualita' dei materiali originali (serrande, infissi, porte) richiede manutenzioni frequenti e non risolutive; nelle aule dei piani terra, durante la stagione calda, si verificano infestazioni di insetti. Le risorse municipali destinate alla piccola manutenzione non permettono interventi strutturali organici.
Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente presenta un'eta' media compresa fra i 35 e i 50 anni, con un'elevata percentuale di laureati, condizione favorevole all'innovazione didattica, all'uso delle tecnologie e alla formazione professionale continua. La stabile presenza del Dirigente Scolastico dal 2013 ha contribuito alla coerenza organizzativa e alla crescita della comunita' professionale. Nonostante l'incremento delle classi, l'Istituto ha raggiunto una buona stabilita' del personale, garantendo continuita' educativa. Molti docenti scelgono di rimanere nell'Istituto, riconoscendone la validita' organizzativa e progettuale.
Vincoli:
La continuita' didattica non e' sempre garantita: nella SSIG si registrano, seppur in diminuzione, cambi annuali legati alla gestione degli spezzoni; nella primaria alcuni docenti richiedono trasferimenti verso regioni di provenienza. La carenza di docenti specializzati per il sostegno determina frequenti nomine di personale non specializzato; nella primaria permangono criticita' legate alla formazione linguistica dei docenti di inglese. Persistono inoltre disomogeneita' nelle competenze informatiche del personale, che richiedono investimenti continui nella formazione per un uso efficace delle tecnologie nella didattica e nella comunicazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIUSEPPE IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CR006
Indirizzo	VIA LUIGI GASTINELLI 58 ROMA 00132 ROMA
Telefono	0622180417
Email	RMIC8CR006@istruzione.it
Pec	rmic8cr006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiuseppeimpastato.edu.it

Plessi

"SILVIA CARDONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CR018
Indirizzo	VIA GUIDO CORBELLINI 35 ROMA 00132 ROMA
Numero Classi	17
Totale Alunni	352

VIA GASTINELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CR029

Indirizzo	VIA GASTRINELLI 58 ROMA 00132 ROMA
Edifici	• Via L. Gastinelli 58 - 00132 ROMA RM
Numero Classi	31
Totale Alunni	581

PIAZZA MUGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CR017
Indirizzo	PIAZZA MUGGIA 3 - 00132 ROMA
Edifici	• Piazza Attilio Muggia 3 - 00132 ROMA RM
Numero Classi	21
Totale Alunni	496

Approfondimento

Il Nostro Istituto a partire dall'anno scolastico 2013/2014 ha avuto un dirigente stabile. Da Novembre 2024 ad oggi la scuola ha un Dirigente Scolastico reggente.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	30
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	640
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	260

Approfondimento

Nei tre plessi le dotazioni informatiche sono le seguenti :

PLESSO GASTINELLI

n. 20 Pc fissi nel laboratorio d'informatica

n. 12 Pc fissi presenti in alcune aule che ne necessitano l'utilizzo

n. 4 Notebook nuovi (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 6 Notebook obsoleti
n. 28 Chromebook
n. 26 Tablet
n. 3 Notebook abbinati alle Lim presenti nel plesso · n. 3 Lim obsolete

n. 28 Digital Board presenti in tutte le aule · n. 1 Digital Board mobile
n. 1 Stampante
n. 1 Stampante 3D

n. 1 Pavimento interattivo (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 1 Cassa amplificata portatile con microfono

n. 1 Mixer amplificato fisso

n. 2 Microfoni

n. 7 Visori per realtà aumentata (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 2 Microscopi digitali

n. 1 Aula Immersiva (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 1 Videowall presente in teatro (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

PLESSO CARDONE

n. 10 Pc fissi presenti nel laboratorio d'informatica

n. 11 Pc fissi presenti in alcune aule che ne necessitano l'utilizzo

n. 25 Notebook (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 9 Chromebook

n. 3 Tablet

n. 4 Notebook abbinati alle Lim presenti nel plesso

n. 4 Lim

n. 17 Digital Board presenti in tutte le aule

n. 2 Stampanti

n. 1 Pavimento interattivo (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 2 Videoproiettori fissi

n. 1 Cassa amplificata portatile con microfono

n. 1 Mixer amplificato fisso

n. 2 Microfoni

n. 10 Visori per realtà aumentata (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 2 Microscopi digitali

PLESSO MUGGIA
n. 2 Pc fissi presenti in SALA DOCENTI + una stampante

n. 1 Pc fisso in aula SOSTEGNO-GINO STRADA

n. 33 Notebook (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 35 Chromebook

n. 21 Digital Board presenti in tutte le aule

n. 2 Digital Board (Aula informatica, Teatro)

n. 1 Digital Board mobile (Biblioteca)

n. 1 Pavimento interattivo (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 32 Visori per realtà aumentata (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi)

n. 6 Microscopi

n. 11 Tavolette grafiche · n.4 Sound bar
n. 4 tablet (uso docenti)

Inoltre

In ogni plesso dell'Istituto troviamo:
-una biblioteca, di cui una informatizzata; -una palestra.

Nel plesso di via Gastinelli:
-un campo di calcetto all'aperto

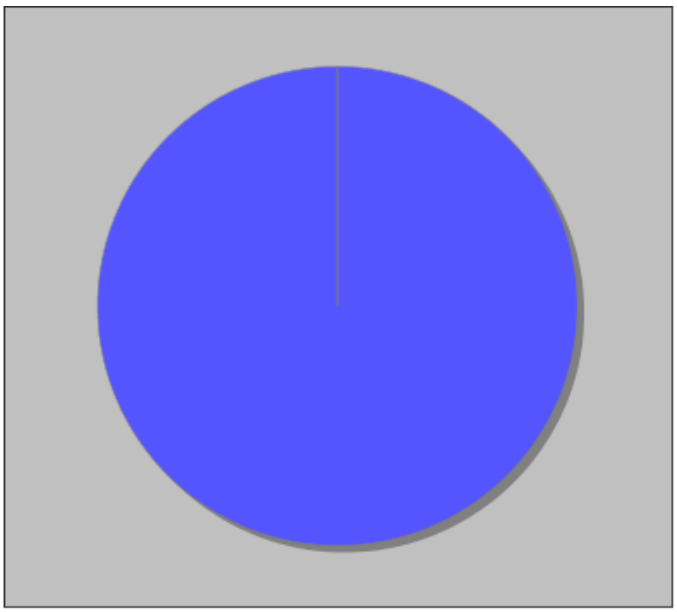
Per i plessi della Scuola Primaria: -una mensa con zona cottura

Risorse professionali

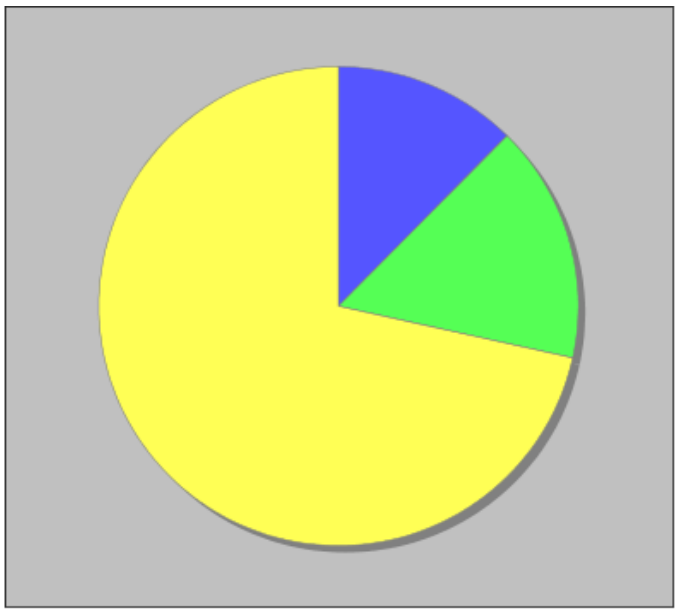
Docenti	175
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale scolastico dell'Istituto è complessivamente stabile , tranne che per i docenti di sostegno che negli ultimi anni si sono alternati nel tre Plessi

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo persegue il successo formativo per tutti e ciascun alunno, inteso sia come innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, sia come sviluppo della personalità integrale orientata ai valori della cittadinanza attiva e consapevole. Tale finalità ispira i nostri percorsi educativi, tesi a formare saldamente la persona sul piano cognitivo e culturale, affettivo e relazionale, poiché solo un'identità consapevole e aperta è capace di raccogliere con successo la sfida universale di apertura verso il mondo e di pratica dell'uguaglianza e delle pari opportunità nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze; è capace di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

L' Offerta Formativa intende promuovere l'acquisizione:

- dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- dell'uso consapevole delle tecnologie di informazione e di comunicazione;
- della capacità di elaborare metodi e categorie da utilizzare come bussola negli itinerari personali;
- dell'autonomia di pensiero e giudizio critico, orientando la didattica alla costruzione dei saperi, a partire da concreti bisogni formativi, e delineando orizzonti di significato;
- delle regole del vivere e del convivere, attraverso "l'insegnare ad apprendere" e "l'insegnare ad essere" al fine di generare una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, promuovendo la condivisione dei valori di partecipazione e di appartenenza ad una comunità sociale, in cui l'unicità e la singolarità culturale di ogni studente crea opportunità di crescita e di arricchimento reciproco anche e soprattutto in presenza di radici culturali diverse.

La Scuola si propone come "ambiente accogliente" nel quale favorire lo "stare bene" di bambini e adolescenti nell'ambito di un Progetto Educativo condiviso in collaborazione con la famiglia, con la quale stringere una vera e propria alleanza educativa per la costruzione di un nuovo umanesimo, educando i bambini e gli adolescenti alla consapevolezza che tutto ciò che accade nel mondo

influenza la vita di ogni persona, così come è vero che ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità. In tal senso la Scuola accompagna i propri alunni e alunne in un'esperienza di formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita.

L'I.C. Impastato parte da un'analisi delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, per programmare un'offerta formativa adatta alle esigenze del territorio.

Dall'analisi emerge che i bisogni del territorio riguardano prevalentemente:

- il potenziamento delle attività di insegnamento delle lingue straniere e delle certificazioni di competenza riconosciute a livello internazionale;
- la diffusione delle tecnologie innovative e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche;
- il potenziamento delle discipline artistiche, musicali e sportive.

Le Nuove Indicazioni Nazionali che entreranno in vigore a settembre 2025/2026 per le future classi prime affermano che la Costituzione mette al centro la persona e concepisce lo Stato per l'uomo e non l'uomo per lo Stato come opportunamente sottolineava il costituente Giorgio La Pira. Così la scuola, che è scuola costituzionale, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali.Il termine 'persona' ha radici storico - culturali occidentali . Esso si ritrova già nel lessico latino ed ha un particolare rilievo nel campo del diritto romano. Persona è anche un termine presente, oltre che negli artt. 2 e 3 della Costituzione italiana, anche in un testo fondamentale del nostro tempo, la Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, che definisce la persona come titolare di diritti universali, inviolabili, inalienabili: "Ogni individuo ha diritto alla v ita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona" (art.3).Da questi riferimenti si ricava un concetto chiave della formazione scolastica: la persona è una realtà che si costituisce attraverso la possibilità di dire 'io'. A scuola, infatti, l'allievo scopre la propria identità personale e la propria appartenenza a una storia cronologica e socio-relazionale comune. Ed è nell'identità personale e culturale di ciascun allievo che si riconosce la sostanza e la dignità della persona, la sua dinamicità perfettibile alla quale la scuola concorre con tutta la ricchezza delle sue sollecitazioni. Tale identità non può essere naturalmente disgiunta dalla relazione. Non si può avere consapevolezza di sé al di fuori della differenza con gli altri io e con il mondo . Ogni identità si oppone necessariamente ad una alterità ma l'incontro fra un io e un tu è un bisogno strutturale. E il privilegio della nostra civiltà è nel confronto.L'altro, infatti, non limita la persona ma è costitutivo del suo svilupparsi e completarsi. Le comunità, la società, i gruppi, le collettività non sostituiscono mai la

persona, ma hanno il compito di preparare le condizioni del suo divenire e completarsi, ‘suscitandola’ La persona è, oltre che identità e relazione, anche partecipazione: ossia apertura intenzionale su tutta la realtà, una realtà non scelta, ma all’interno della quale è possibile costruire il proprio progetto di umanità. Di qui la fondamentale azione della scuola nel promuovere l’identità personale, culturale, relazionale e partecipativa della persona umana.La scuola accompagna bambini e adolescenti, sin dalla scuola dell’infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo dare alla costruzione della società. E tali scoperte hanno luogo in quei mondi vitali che sono le aule, nelle relazioni fra pari, grazie alla mediazione didattica degli insegnanti. Tuttavia nessuna scuola può svolgere in solitudine il compito formativo, tanto più dinnanzi al mutamento dei nuovi preadolescenti e alla precocità di molti loro comportamenti un tempo emergenti in fasi più tardive dello sviluppo. Esso può esplicarsi con efficacia solo grazie all’indispensabile alleanza con le famiglie che svolgono un ruolo complementare a quello della scuola.Scuola e famiglia costituiscono, in ragione delle grandi valenze educative e affettive l’una e per l’azione sistematica e intenzionale di istruzione l’altra, le due colonne portanti del percorso di apprendimento di bambini e adolescenti. Tanto più oggi, nel tempo in cui la formazione non è più circoscritta alla sola scuola e nuovi luoghi e stimoli culturali, ampliati dalla realtà digitale, concorrono alla formazione e al benessere della persona".

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Priorità

Avvicinare in modo stabile i risultati della scuola ai riferimenti territoriali nelle prove

INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro tre anni portare almeno la meta' delle classi a risultati in linea con i riferimenti territoriali nelle prove di Italiano e Matematica di II primaria, V primaria e III secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano,

Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Il percorso rappresenta il cuore del piano di miglioramento perché si fonda su tre pilastri:

l'educazione alla "bellezza", l'educazione alla "legalità - convivenza civile -" e l'educazione alla "libertà" attraverso la costruzione della cultura come esperienza di sapere significativo, attraverso la creazione di contesti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per gli studenti.

Si tratta di promuovere e rafforzare le strategie di attuazione dei progetti innovativi DADA nella SSIG e nella Primaria mediante lo sviluppo di modelli didattici innovativi e la realizzazione di unità di apprendimento e compiti di realtà che consentano di sollecitare e vedere in azione le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Priorità

Avvicinare in modo stabile i risultati della scuola ai riferimenti territoriali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro tre anni portare almeno la meta' delle classi a risultati in linea con i riferimenti territoriali nelle prove di Italiano e Matematica di II primaria, V primaria e III secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti condivisi a livello di Consigli di Interclasse SP e Consigli di classe

SSIG per la valutazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Realizzare modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

Attivare laboratori di recupero e potenziamento nelle discipline di base

Realizzare attivita' cooperative e laboratori interculturali che favoriscano l'incontro e lo scambio tra bambini di diverse provenienze e abilita'

Continuita' e orientamento

Promuovere incontri tra i docenti della SP e della SSIG per la condivisione delle modalita' di attuazione del curricolo verticale d'Istituto e degli strumenti di valutazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione dei docenti finalizzati a potenziare e implementare la progettazione didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: APPRENDERE MEGLIO,

INSIEME: DATI, DIDATTICA E INCLUSIONE

Descrizione dell'attività	L'attività "Apprendere meglio, insieme: dati, didattica e inclusione" si colloca nel quadro delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (coerenza con il Profilo dello studente), che ribadiscono la centralità della persona, l'unitarietà del percorso formativo e la necessità di sviluppare competenze trasversali in contesti autentici. In parallelo, essa recepisce l'impianto del D.Lgs. 62/2017 sulla valutazione formativa e si ispira ai principi delle Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione alla competenza alfabetica funzionale, matematica, digitale e alla capacità di imparare a imparare. Finalità • Didattico-disciplinare: innalzare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese, riducendo i divari evidenziati dalle prove INVALSI. • Formativa: sviluppare competenze trasversali (problem solving, collaborazione, autoregolazione) e life skills (motivazione, resilienza, gestione del tempo). • Inclusiva: garantire equità e accessibilità attraverso metodologie inclusive, UDL e ambienti digitali innovativi. • Compiti di realtà e Project-Based Learning: problemi autentici di lettura, calcolo e comunicazione risolti in team, con produzione di artefatti e presentazioni. • Laboratori disciplinari: lettura strategica, scrittura guidata, reasoning matematico, listening/reading in L2. • Cooperative learning e peer tutoring: strutture di interdipendenza positiva e feedback tra pari. • Didattica digitale integrata: esercizi adattivi, portfolio digitale, micro-quiz con feedback immediato.

	• Valutazione formativa: rubriche di competenza, osservazioni sistematiche, portfolio di classe e d'istituto.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI
Risultati attesi	Il percorso si propone di generare un impatto significativo e duraturo sull'intero sistema educativo dell'istituto, intervenendo in maniera integrata su più dimensioni che si sostengono reciprocamente. Ci si attende, innanzitutto, un miglioramento sostanziale degli apprendimenti, con una riduzione dei livelli di criticità evidenziati dalle prove INVALSI e un progressivo spostamento degli studenti dalle fasce di competenza più basse verso quelle intermedie e avanzate. Questo risultato non si tradurrà soltanto in un incremento dei punteggi, ma in una crescita reale delle competenze chiave: la capacità di comprendere e produrre testi in lingua italiana, di affrontare problemi complessi e interpretare dati in ambito matematico, e di sviluppare abilità di lettura e ascolto in lingua inglese. L'approccio metodologico, basato su didattica attiva e valutazione formativa, sarà orientato a promuovere strategie cognitive e metacognitive che rendano gli studenti più autonomi e consapevoli del proprio percorso di apprendimento. Parallelamente, si mira a ridurre la variabilità tra le classi e i divari interni, garantendo opportunità formative di qualità per tutti. La progettazione condivisa, l'adozione di prove comuni e rubriche di istituto, insieme all'analisi sistematica dei dati,

consentiranno di individuare tempestivamente le criticità e di attivare interventi mirati di recupero e potenziamento, in un'ottica di equità che valorizza le differenze senza penalizzare nessuno. L'inclusione rappresenta un altro asse strategico: il percorso coinvolgerà attivamente gli studenti con bisogni educativi speciali e quelli provenienti da contesti linguistici e culturali differenti, attraverso l'adozione del modello Universal Design for Learning e l'utilizzo di materiali diversificati, strumenti compensativi e metodologie flessibili.

Sul piano del benessere, il progetto si propone di incrementare la motivazione allo studio e di ridurre i fattori di rischio legati alla dispersione implicita. La creazione di un clima relazionale positivo, basato sulla collaborazione e sul rispetto, contribuirà a sviluppare competenze socio-emotive e a rafforzare il senso di autoefficacia degli studenti, con ricadute positive sul benessere complessivo della comunità scolastica. Infine, sul piano organizzativo, il percorso prevede l'inserimento stabile di moduli settimanali dedicati alla lettura strategica, al problem solving matematico e alla pratica della lingua inglese in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado. L'adozione di rubriche comuni consentirà di documentare i progressi, favorire l'autovalutazione e rendere trasparente il percorso di apprendimento. La governance sarà assicurata da dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro verticali, con un monitoraggio costante dei dati e una formazione mirata dei docenti su metodologie inclusive, valutazione formativa e uso delle tecnologie, elementi imprescindibili per il successo dell'intervento.

Percorso n° 2: BENESSERE, INCLUSIONE,

CITTADINANZA ATTIVA

La scuola assume un ruolo centrale come presidio educativo, culturale e sociale, capace di trasformare le fragilità in opportunità di crescita e di costruire una comunità coesa, inclusiva e orientata al futuro.

Finalità prioritarie del percorso :

- Contrastare la dispersione implicita e promuovere una frequenza scolastica qualitativa, attraverso ambienti sicuri, accoglienti e capaci di sostenere il benessere emotivo e relazionale degli studenti.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva , intese come partecipazione responsabile alla vita della comunità, rispetto delle regole, consapevolezza dei diritti e dei doveri, capacità di cooperare e contribuire al bene comune.
- Educare alla legalità , sviluppando nei giovani il senso della giustizia, della responsabilità individuale e collettiva e dell'appartenenza ai valori costituzionali.
- Promuovere un'inclusione autentica , superando ogni forma di etichettamento e garantendo pari dignità di apprendimento a tutti gli studenti, indipendentemente da provenienza, lingua, storia personale o condizione socio-economica.

Il quadro teorico di riferimento si fonda sulle Nuove Indicazioni Nazionali, sulle Competenze Chiave Europee e su un approccio ecologico-sistemico, che considera la scuola come nodo di una rete educativa integrata con famiglie, associazioni, servizi territoriali ed enti locali. Tale visione è pienamente coerente con la missione dell'Istituto, che si definisce come una scuola inclusiva, digitale e interculturale, capace di guardare al futuro e di offrire pari opportunità di crescita a tutti.

Le azioni del percorso trovano oggi un sostegno concreto nelle trasformazioni rese possibili dalla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, che ha dotato la scuola di ambienti innovativi, tecnologie avanzate e competenze professionali aggiornate.

Gli ambienti multifunzionali, le classi 4.0, le aule aumentate dalla tecnologia e i monitor interattivi permettono di realizzare attività cooperative, percorsi UDL, narrazioni plurilingue e momenti di confronto strutturato.Le dotazioni STEM – visori VR, laboratorio scientifico mobile – consentono di integrare attività esperienziali che rafforzano autostima, motivazione e

partecipazione. La formazione del personale su metodologie inclusive, gestione dei comportamenti, cittadinanza digitale, sicurezza online e innovazione didattica ha consolidato una comunità professionale capace di leggere i bisogni, progettare risposte efficaci e sostenere gli studenti nella loro crescita personale e sociale.

Le azioni del percorso si articolano su più livelli integrati:

- Percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza attiva , realizzati tramite compiti di realtà, service learning, incontri con istituzioni, associazioni e forze dell'ordine, per promuovere senso civico e responsabilità.
- Attività interculturali e narrazioni plurilingue , volte a valorizzare le identità culturali degli studenti e a favorire un clima di apertura, dialogo e inclusione autentica.
- Formazione continua del personale , con focus su metodologie inclusive, Universal Design for Learning, gestione dei comportamenti e uso pedagogico delle tecnologie digitali.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie , attraverso mediazione linguistica e culturale, incontri partecipativi e costruzione di un patto educativo condiviso

Il percorso mira a generare un impatto significativo e misurabile:

- miglioramento del clima scolastico e delle relazioni tra pari;
- riduzione dei comportamenti problematici e delle situazioni di disagio;
- incremento della motivazione intrinseca e del senso di appartenenza;
- rafforzamento delle competenze sociali, civiche e interculturali;
- ricadute positive sugli apprendimenti e sulla coesione sociale;
- consolidamento di una comunità educante capace di sostenere ogni studente nel proprio progetto di vita.

La sostenibilità del percorso è garantita da linee guida interne condivise, da un monitoraggio sistematico degli esiti e da un coordinamento verticale tra i diversi ordini di scuola, che assicura continuità, coerenza e progressione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario

rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita'

e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti condivisi a livello di Consigli di Interclasse SP e Consigli di classe SSIG per la valutazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Organizzare l'ambiente di apprendimento come contesto di osservazione delle competenze.

Realizzare modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

Attivare laboratori di recupero e potenziamento nelle discipline di base

Attivare percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

Realizzare attivita' cooperative e laboratori interculturali che favoriscano l'incontro e lo scambio tra bambini di diverse provenienze e abilita'

Continuita' e orientamento

Promuovere incontri tra i docenti della SP e della SSIG per la condivisione delle modalita' di attuazione del curricolo verticale d'Istituto e degli strumenti di valutazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione dei docenti finalizzati a potenziare e implementare la progettazione didattica per competenze

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ IN AZIONE

Descrizione dell'attività	L'attività "Cittadinanza attiva e legalità in azione" si colloca nel quadro delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (coerenza con il Profilo dello studente), che chiedono alla scuola di promuovere la formazione integrale della persona attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e una cultura della convivenza democratica. In parallelo, essa recepisce l'impianto dell'Educazione civica come insegnamento trasversale, integrato e curricolare, con traguardi di sviluppo attesi afferenti alla cittadinanza, alla legalità e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e territoriale.

Il riferimento operativo è il curricolo verticale di cittadinanza d'istituto, che definisce contenuti, obiettivi e criteri di valutazione lungo l'intero asse Primaria–Secondaria di I grado, garantendo continuità e progressione: dalla comprensione delle regole di convivenza, alla consapevolezza dei diritti/doveri, fino all'esercizio di pratiche di cittadinanza attiva e di legalità in contesti reali (service learning, compiti di realtà, project work con il territorio).

Finalità:

Etico civica: sviluppare la consapevolezza del valore delle norme e dei principi costituzionali, educando alla responsabilità individuale e collettiva, alla giustizia e al rispetto del bene comune.

Formativa: potenziare le competenze di cittadinanza (collaborazione, decisione condivisa, assunzione di responsabilità, problem solving sociale) e le life skills (empatia, autoregolazione, gestione dei conflitti).

Sociale: rafforzare il legame scuola territorio, promuovendo partecipazione, inclusione e coesione, con particolare attenzione agli alunni provenienti da contesti socio economici fragili e alle famiglie straniere.

Valore educativo:

L'attività ha carattere intrinsecamente trasversale: coinvolge tutte le discipline e tutte le dimensioni della vita scolastica. La legalità diventa contenuto, metodo e pratica quotidiana. In Italiano si lavora su narrazioni civiche e argomentazione; in Storia e Geografia si esplorano istituzioni, territorio e beni comuni; in Matematica si analizzano dati e impatti dei progetti; in Arte si sviluppano campagne visive per la sensibilizzazione; in Tecnologia/Digitale si promuove cittadinanza digitale (netiquette, tutela dei dati, contrasto al cyberbullismo). Questa

trasversalità consente di integrare gli obiettivi di educazione civica nel PTOF e nel curricolo d'istituto, assicurando coerenza tra traguardi, UDA e valutazione.

Articolazione Metodologica

Service Learning: progettazione e attuazione di azioni a beneficio della comunità (cura degli spazi comuni, campagne civiche), con esplicita riflessione metacognitiva sui risultati.

Compiti di realtà e Project□Based Learning (PBL): problemi autentici di convivenza e legalità risolti in team, con produzione di artefatti e presentazioni pubbliche.

Cooperative learning e peer education: strutture di interdipendenza positiva, tutoraggio tra pari e responsabilità condivise.

Debate e role□play: esplorazione di dilemmi etici, diritti/doveri, conflitti e procedure democratiche.

Cittadinanza digitale: uso responsabile delle tecnologie (netiquette, fonti, privacy), linguaggi visivi e media.

Attività specifiche per ordini di scuola

Scuola Primaria- Secondaria

Regole della comunità di sezione: circle time, routine condivise, "cartelloni delle regole" costruiti dai bambini.

Storie e drammatizzazioni: racconti su rispetto/trasgressione delle regole; riconoscimento delle emozioni e gestione dei piccoli conflitti.

Laboratorio "Io cittadino": simulazioni di assemblee di classe; scrittura di patti di corresponsabilità e charter delle regole.

Progetti di cura: manutenzione di spazi scolastici (giardino,

biblioteca di classe), con pianificazione, turnazioni e monitoraggio.

Incontri con istituzioni: vigili urbani, associazioni di quartiere; percorsi di mediazione linguistica per coinvolgere famiglie straniere.

Produzioni comunicative: manifesti, podcast, slogan sulla legalità, con rubriche valutative su partecipazione e impatto.

Service learning territoriale: collaborazione con enti locali/associazioni per iniziative su beni comuni, sicurezza, convivenza.

Campagne civiche e debate: diritti/doveri, legalità e giustizia; progettazione di interventi (es. sensibilizzazione contro vandalismi o bullismo).

Cittadinanza digitale e legalità online: netiquette, reputazione digitale, fonti affidabili; gestione di una bacheca civica digitale di plesso.

Incontri con esperti: forze dell'ordine, associazioni antimafia; riflessioni guidate e compiti di rielaborazione.

Formazione dei docenti e supporto organizzativo

Per garantire efficacia e sostenibilità, è prevista una formazione strutturata del personale docente e ATA su:

Metodologie inclusive e gestione dei comportamenti (educazione socio□emotiva, cooperative learning, peer tutoring).

Universal Design for Learning (UDL): progettazione flessibile di UDA che assicurino accessibilità e partecipazione di tutti.

Educazione civica e cittadinanza digitale: risorse, strumenti e rubriche valutative comuni; integrazione nel curricolo verticale.

	Valutazione formativa: osservazioni sistematiche, rubriche di cittadinanza, portfolio di classe e di istituto.
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti. Associazioni
Risultati attesi	I risultati attesi si collocano in una prospettiva di miglioramento qualitativo e sistemico dell'azione educativa. Sul piano comportamentale, si prevede una significativa riduzione delle condotte problematiche e delle annotazioni disciplinari, accompagnata da una maggiore regolarità nella frequenza scolastica, in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Questo obiettivo è strettamente connesso alla creazione di un clima relazionale positivo e alla promozione di pratiche di autoregolazione e rispetto delle regole. In termini di partecipazione, il percorso mira alla realizzazione continuativa di progetti di service learning con impatto concreto sul territorio, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Si auspica un incremento sostanziale della collaborazione con i nuclei familiari, anche attraverso l'adozione di strumenti di mediazione linguistica e culturale, e una più ampia diffusione di materiali plurilingue che facilitino la comunicazione e l'inclusione. Per quanto riguarda il benessere e il clima scolastico, l'attesa è quella di un miglioramento percepito da parte di tutte le

componenti della comunità educante, rilevato mediante strumenti di indagine qualitativa e osservazioni sistematiche. Tale miglioramento si tradurrà in una maggiore motivazione allo studio e in una riduzione dei fattori di rischio legati alla dispersione implicita.

Sul piano curricolare e organizzativo, infine, si prevede l'inserimento stabile di moduli settimanali dedicati all'educazione socio-affettiva e alla cittadinanza in tutte le classi, l'adozione di rubriche comuni per la valutazione delle competenze civiche e la costruzione di un portfolio civico per ciascun gruppo classe. Questi strumenti garantiranno coerenza verticale, trasversalità delle competenze e monitoraggio costante dei progressi, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali e con il curricolo di educazione civica.

Percorso n° 3: SVILUPPO DELLA COMPETENZA DIGITALE

Il percorso intende promuovere l'uso delle nuove tecnologie sia da parte degli studenti che dei docenti, ritenendo strettamente connessi i due aspetti.

Da una parte, infatti, si tratta di implementare la dotazione tecnologica affinché ciascun alunno abbia a disposizione a scuola la necessaria strumentazione per organizzare le proprie attività di studio e di ricerca; dall'altra, si rende necessario continuare a curare e a realizzare iniziative formative per il personale docente affinché sia guida esperta per i propri allievi nell'esplorare le tante possibilità di utilizzo delle tic a scopo didattico e di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e

nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti condivisi a livello di Consigli di Interclasse SP e Consigli di classe SSIG per la valutazione delle competenze

Ambiente di apprendimento

Organizzare l'ambiente di apprendimento come contesto di osservazione delle competenze.

Realizzare modelli organizzativi e pratiche didattiche innovative.

Inclusione e differenziazione

Attivare laboratori di recupero e potenziamento nelle discipline di base

---

Attivare percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

---

Realizzare attivita' cooperative e laboratori interculturali che favoriscano l'incontro e lo scambio tra bambini di diverse provenienze e abilita'

Continuita' e orientamento

Promuovere incontri tra i docenti della SP e della SSIG per la condivisione delle modalita' di attuazione del curricolo verticale d'Istituto e degli strumenti di valutazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare percorsi di formazione dei docenti finalizzati a potenziare e implementare la progettazione didattica per competenze

---

Attività prevista nel percorso: La competenza digitale

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'uso di piattaforme per insegnare i concetti di Coding,creazione di contenuti digitali attraverso l'uso di Canva, insegnare agli alunni a cercare informazioni su internet in modo sicuro e critico , utilizzare giochi online per insegnare concetti come la logica, la matematica e la lingua. Attività trasversali : creare storie digitali ; insegnare agli alunni a creare podcast; utilizzare strumenti come google drive per far collaborare gli studenti alla realizzazione di progetti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	L'Animatore Digitale, il Team dell'Innovazione Digitale come risorsa per tutto il Collegio dei docenti, tutti i docenti in possesso di competenze digitali.
Risultati attesi	Realizzare in tutte le classi percorsi educativo-didattici innovativi e motivanti tali da coinvolgere gli studenti nell'uso delle nuove tecnologie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PERCORSO 1 Sviluppo delle competenze degli studenti

La scuola intende consolidare il modello DADA nella SSIG e promuovere il DADA-Logica nella scuola primaria, che richiedono non solo l'innovazione del modello organizzativo per la creazione di ambienti di apprendimento negli spazi a disposizione, ma anche e soprattutto la conoscenza e l'adozione da parte dei docenti delle didattiche innovative nell'ambito delle cosiddette Avanguardie educative. La didattica è laboratoriale e basata su compiti autentici: in Italiano si sviluppano routine di lettura strategica e scrittura con revisione tra pari; in Matematica si applica il modello “Problemi in 4 mosse” (comprendere rappresentare risolvere argomentare); in Inglese si adottano reading & listening sprints con task comunicativi. Sono sistematici il cooperative learning, il peer tutoring e l ’ uso di esercizi adattivi con feedback immediato (micro quiz, pratica distribuita). La valutazione formativa visibile (rubriche, feed up/back/forward) guida la progressione, mentre per gli alunni L2 e BES si attivano scaffolding mirati e materiali ad alta leggibilità .

PERCORSO 2

Benessere, inclusione, cittadinanza attiva

La scuola opera come hub di rete (associazioni, enti locali, servizi territoriali, famiglie), formalizzando un Patto educativo di comunità . Il GLI e i referenti di plesso coordinano linee guida su inclusione e intercultura, sportelli di ascolto, protocolli di pratiche riparative e mediazione dei conflitti.La governance garantisce continuità verticale delle azioni (Primaria–Secondaria I grado) e una formazione strutturata del personale. Le attività integrano educazione socio emotiva (SEL routine per identificare emozioni, autoregolazione, empatia), cooperative learning e service learning in progetti di cittadinanza con impatto sul territorio. Si valorizzano narrazioni plurilingue, buddy system per l ’ accoglienza, circle time e debate civico su diritti/doveri e legalità. La cittadinanza digitale è trattata come pratica di benessere online (netiquette, reputazione digitale, gestione del tempo di connessione, contrasto al cyberbullismo) con evidenze documentate e restituzioni pubbliche alla comunità.

PERCORSO 3 Sviluppo della competenza digitale

Realizzare percorsi di formazione professionali per i docenti centrati sull'uso delle tecnologie applicate alla didattica, finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici innovativi e motivanti mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica in tutte le classi. Uitilizzare strumenti come lavagne interattive, pc, tablet per rendere le lezioni già coinvolgenti. Utilizzare gli strumenti dell'IA per personalizzare l'apprendimento, valutare gli studenti e fornire feedback.Utilizzare le tecnologie di realtà aumentata e virtuale per creare esperienze di apprendimento immersivi e interattive. Utilizzare giochi e sfide per rendere l'apprendimento più divertente.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica attiva e inclusiva: nuovi ambienti d'apprendimento

Il percorso punta a trasformare il curricolo in chiave verticale e trasversale, integrando pratiche attive e ambienti innovativi per rendere l'apprendimento significativo, accessibile e socialmente rilevante. Le azioni previste includono:

Strumenti didattici innovativi : utilizzo AI, simulazioni, GIS e narrazioni multimediali per sviluppare pensiero computazionale, spaziale e media literacy; utilizzo di materiali ad alta leggibilità e risorse plurilingue per garantire equità e inclusione.

Nuovi ambienti di apprendimento : realizzazione di spazi flessibili e modulari (Next Generation Classrooms) e laboratori STEM, integrati con piattaforme collaborative e portfolio digitale verticale per documentare evidenze e progressi, UDL.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali : attivazione di percorsi di service learning, progetti con biblioteche e associazioni, eventi di restituzione pubblica (mostre, podcast, reading), per radicare gli apprendimenti nel territorio e favorire la cittadinanza attiva.

Queste attività, calibrate su dati e rubriche, mirano a ridurre i divari, potenziare motivazione e competenze chiave, e consolidare il legame scuola□comunità in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il PTOF.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e comunità di pratica

L'Istituto Comprensivo riconosce che la qualità dell'offerta formativa è strettamente legata alla crescita professionale del personale scolastico. In un contesto educativo in continua evoluzione, caratterizzato da sfide interculturali, innovazioni metodologiche e trasformazioni tecnologiche, diventa prioritario investire in percorsi strutturati di formazione continua, capaci di rispondere alle esigenze emergenti e di valorizzare le competenze professionali.

Il percorso di miglioramento dedicato allo Sviluppo Professionale si articola su due assi strategici:

1. Modello di formazione professionale

a Promuovere una formazione verticale e trasversale, che integri competenze disciplinari, metodologiche e digitali.

b Sperimentare metodologie innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, uso di AI e tecnologie inclusive).

c Favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso piattaforme digitali e ambienti di apprendimento online.

d Creare comunità di pratica per la condivisione di esperienze e buone prassi.

2. Documentazione delle pratiche innovative

a Implementare sistemi di monitoraggio e raccolta delle evidenze delle attività formative.

b Realizzare repository digitali per archiviare materiali, lesson plan, video e strumenti didattici.

3 Diffondere le pratiche efficaci attraverso seminari interni, workshop e pubblicazioni digitali.

4 Valorizzare la peer review e il confronto tra docenti per il miglioramento continuo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti flessibili e tecnologie integrate

Gli ambienti Scuola 4.0 promuovono flessibilità e inclusione: aule modulari, isole cooperative e dotazioni per modalità HyFlex consentono didattica blended e gestione di gruppi eterogenei. L'integrazione TIC (LMS unico, app di feedback, strumenti adattivi) rende praticabile la personalizzazione, mentre standard di accessibilità (font leggibili, sottotitoli, audio□descrizioni) riducono barriere. Programmi di prestito device e spazi pomeridiani mitigano il divario digitale, aumentando equità e partecipazione.

Gli ambienti Scuola 4.0 promuovono flessibilità e inclusione: aule modulari, isole cooperative e dotazioni per modalità HyFlex consentono didattica blended e gestione di gruppi eterogenei. L'integrazione TIC (LMS unico, app di feedback, strumenti adattivi) rende praticabile la personalizzazione, mentre standard di accessibilità (font leggibili, sottotitoli, audio□descrizioni) riducono barriere. Programmi di prestito device e spazi pomeridiani mitigano il divario digitale, aumentando equità e partecipazione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	80

Progetto: Competenze Digitali nell'Educazione: Un Percorso di Formazione per il Personale Scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di

apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: 1. Accesso Globale all'Informazione: La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. 2. Personalizzazione dell'Apprendimento: Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adattano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. 3. Collaborazione Online: Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4. Risorse Multimediali: L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti. Ciò favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. 5. Feedback Istantaneo: Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. 6. Apprendimento Interattivo: Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e divertente. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.

Importo del finanziamento

€ 82.488,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	105.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Codifica del Futuro: Integrazione STEM e Lingue per un Mondo Globale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto didattico si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'ambito del Multilinguismo. Ecco alcuni degli obiettivi principali delle attività STEM. Incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali. Coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM. Incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra, riflettendo la natura interdisciplinare delle discipline STEM e preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali. Incorporare l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare gli studenti a navigare nell'era digitale. Collegare

i concetti teorici a situazioni pratiche e reali, aiutando gli studenti a comprendere come le conoscenze STEM sono applicate in diversi settori e contesti. Preparare per le Carriere del Futuro. Equipaggiare gli studenti con competenze e conoscenze che sono rilevanti per le carriere emergenti e in evoluzione nel campo delle STEM. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso. Ecco alcuni dei principali benefici. Sviluppo delle competenze linguistiche. Favorisce l'apprendimento di più lingue, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliora la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Crescita della consapevolezza culturale. Promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività. Aumento delle abilità cognitive. Stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture. Favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Miglioramento delle prospettive professionali. Offre agli studenti una prospettiva competitiva nel mercato del lavoro, dove le competenze multilinguistiche sono sempre più richieste.

Importo del finanziamento

€ 140.727,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme per Crescere: Percorsi di Inclusione e Successo Formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo

permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano educativo individualizzato (PEI) per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurriculari come visite didattiche presso associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e territorio, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l’abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 88.313,44

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Atto di indirizzo rivolto al collegio dei docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'a.s. 2025/2026 nell'ambito del triennio 2025 - 2028

PREMESSA

Il PTOF del triennio 2025 - 2028 predisposto dal collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, come quello degli anni precedenti, deve essere inteso marcatamente ***"inclusivo",*** come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

Il PTOF dell'I.C. Giuseppe Impastato ha l'obiettivo di disfarsi di definizioni ormai desuete come interventi per alunni con BES, inclusione degli alunni con BES, interventi per alunni con disabilità, ecc., appropriandosi del concetto che l'inclusione è la dimensione che sovrasta l'agire della scuola e i BES provano solo che esiste la necessità di includere, ma non di porre etichette su determinati alunni. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità e inclusione educativa prefigurano un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Emerge quindi la necessità di adottare un curricolo inclusivo nella portata più ampia. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. L'inclusione diventa così garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

Tanto richiamato si indirizza il collegio dei docenti verso le seguenti priorità per il triennio 2025 - 2028 per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione:

1. obiettivi formativi prioritari riferiti ai diversi tipi e indirizzi di studi presenti nell'IC, così come determinati a livello nazionale per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e programmazione territoriale dell'offerta formativa;
3. progettazione curriculare;
4. progettazione educativa
1. progettazione extracurriculare;
2. progettazione organizzativa;
3. fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali;

4. individuazione fabbisogno posti di tipo comune e di sostegno dell'organico dell'autonomia;
5. individuazione fabbisogno posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
6. individuazione fabbisogno posti personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;
7. Piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica previsto dal DPR 28 marzo 2013, n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nell'ambito del sistema nazionale di valutazione di cui al D.lgs 19 novembre 2004, n. 286 "Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
8. Programmazione delle attività formative rivolte al personale Docente e ATA.

1. Obiettivi formativi prioritari riferiti ai diversi tipi e indirizzi di studi presenti nell'I.C., così come determinati a livello nazionale per la scuola primaria e secondaria di primo grado. a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, in particolare Spagnolo e Francese; potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni di competenza riconosciute a livello internazionale; utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) per l'insegnamento/apprendimento di unità didattiche disciplinari e/o interdisciplinari con particolare riferimento alla classi quinte di scuola primaria e alle classi della scuola secondaria di primo grado.

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

s) definizione di un sistema di orientamento;

2. Esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e programmazione territoriale dell'offerta formativa.

- □ Richiesta di potenziamento delle attività di insegnamento delle lingue straniere e delle certificazioni di competenze riconosciute a livello internazionale.
- □ Diffusione delle tecnologie innovative e potenziamento delle dotazioni tecnologiche.
- □ Potenziamento delle discipline artistiche, musicali e sportive.

- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori appositamente organizzati anche con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie, di mediatori culturali e degli enti locali.
- Apertura pomeridiana della scuola da valorizzare come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

3. Progettazione curricolare

"...***le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole***. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche ***scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale"***. (Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012).

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la cui finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e dell'orientamento alla realizzazione di un proprio progetto di vita.

In particolare, la scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo ai bambini e alle bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose; e di acquisire i saperi irrinunciabili attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, l'esercizio di differenti stili cognitivi, lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'approccio alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Per esplorare problemi complessi è necessario che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità, concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 Dicembre 2006).

Nella scuola del primo ciclo si pongono, altresì, le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorire forme di cooperazione e di solidarietà, sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi, costruire il senso della legalità, promuovere un'etica della responsabilità sono le condizioni per praticare la convivenza civile.

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come contesto idoneo a

promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Un'efficace azione formativa si ispira ai seguenti principi metodologici:

- - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- - promuovere la cultura dell'inclusione attraverso una progettualità educativa e didattica mirata tale da far emergere le differenze come opportunità di arricchimento piuttosto che configurarsi come disuguaglianze;
- - favorire l'esplorazione e la scoperta , al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e lo sviluppo di capacità di problem posing e di problem solving;
- - incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse nell'ambito di progetti a classi aperte;
- - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere , al fine di "imparare ad imparare";
- - realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. La didattica laboratoriale favorisce la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nell'aula, sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Il curricolo dovrà fare riferimento:

per la Scuola Primaria :

- - curriculum obbligatorio
- - scelta delle attività di arricchimento del curriculum
- - orari e organizzazione didattica anche sulla base di modelli didattici innovativi tratti dal modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento / DADA-LOGICA.
- - le modalità di raccordo delle azioni didattiche di tutti gli adulti educatori che agiscono in un medesimo gruppo classe.

Appare opportuno rammentare che nelle Indicazioni nazionali vengono riportati – per la scuola

primaria i traguardi per lo sviluppo della competenza alla conclusione della classe terza e della classe quinta. I docenti delle classi intermedie dovranno pertanto individuare e concordare i traguardi di sviluppo intermedi programmabili per dette classi. Nella Scuola Primaria le singole discipline potranno essere inquadrate all'interno di tre grandi aree al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione; ai traguardi per lo sviluppo delle competenze; agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. In particolare, dovrà definire:

- Area linguistico – artistico – espressiva: Italiano Inglese Musica Arte e immagine – Educazione Fisica – Religione Cattolica.
- Area antropologica : Storia – Geografia – Attività Alternativa.
- Area matematicoscientificotecnologica : Matematica Scienze Naturali e sperimentali Tecnologia.

 L'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la Scuola Secondaria di Primo Grado :

- - curriculum obbligatorio e approfondimenti
- - scelta delle attività di arricchimento del curriculum
- - organizzazione didattica sulla base del modello didattico innovativo del Progetto DADA –Didattiche per Ambienti di Apprendimento
- - le modalità di raccordo delle azioni didattiche di tutti gli adulti educatori che agiscono in un medesimo gruppo classe.

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado le discipline verranno gradualmente considerate nella loro specificità e nel loro specifico impianto epistemologico.

Il nostro sistema scolastico ha come orizzonte di riferimento il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione 18 dicembre 2006) e individuate come saperi essenziali e competenze da sviluppare:

- - comunicazione in madrelingua,
- - comunicazione in lingua straniera,
- - competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia,
- - competenza digitale,
- - imparare a imparare,
- - competenze sociali e civiche,
- - spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- - consapevolezza ed espressione culturale.

Nel Documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” 2017 si pone una particolare attenzione sull’ Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità con riferimento ai 17 obiettivi enunciati dall’ONU nell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, tra i quali il n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” investe direttamente la funzione educativa dell’Istituzione scolastica che, attraverso l’istruzione-educazione, può formare le competenze culturali, metodologiche e sociali per il raggiungimento di tutti gli altri obiettivi e per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale. Si tratta, dunque, di organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e di significato della cittadinanza.Tale opzione sottolinea l’importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza e favorisce l’interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

“I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva” .

Per l’insegnamento dell’Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell’infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nel Curriculum di studio dovranno essere riportati:

I criteri di Valutazione degli apprendimenti , come individuati e definiti nel Protocollo di valutazione, parte integrante del PTOF. L’attribuzione della valutazione per livelli nella Scuola Primaria e in voti nella SSIG e mediante il giudizio globale in entrambi gli ordini di scuola comporta un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza anche da parte degli alunni e delle famiglie; i diversi Consigli di Classe e di Interclasse, concorderanno le modalità di attribuzione delle valutazioni durante le ordinarie attività (verifiche di particolare rilevanza, completamento unità didattiche, documentazione del percorso dell’alunno). Tale modalità consentirà agli alunni e ai genitori di comprendere come si concretizza l’attribuzione e la formulazione di livelli, voti e giudizi.

- Gli strumenti di valutazione.
- Le prove di verifica e la loro scansione temporale (tra le quali inserire l’effettuazione delle Prove Nazionali INVALSI obbligatorie per gli alunni secondo le norme vigenti). Le prove di

verifica utilizzate per la valutazione formale degli apprendimenti degli alunni dovranno essere debitamente conservate ed utilizzate oltre che per fini squisitamente didattici, a fini informativi, certificativi e documentaristici per i genitori e per gli stessi alunni.

- Le modalità di documentazione della valutazione formativa.

In tale contesto la necessaria attenzione verrà riservata alla programmazione di percorsi specifici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

• alunni diversamente abili (ai sensi del D.lgs 66/2017della Legge 104/92, Legge 517/77);
• alunni con disturbi evolutivi specifici (D.lgs 66/2017, Legge 170/2010, Legge 53/2003);

• alunni che presentino svantaggi sociali, economici, linguistici e/o culturali.

I piani individualizzati e personalizzati saranno elaborati sui modelli condivisi e depositati agli atti, tenendo conto:
• delle certificazioni
• delle diagnosi funzionali
• degli esiti dei GLH operativi (per gli alunni già frequentanti negli anni precedenti)
• delle informazioni rese dalle famiglie e soprattutto partendo dalla specifica conoscenza del bambino, di "quel" bambino che in sé realizza esperienze di vita uniche e irrepetibili e per il quale la diversità si traduca realmente in abilità diverse e originali
• dei diversi possibili interventi di tutti gli adulti educatori che interagiscono con l'alunno: docenti del curriculum di base, docenti di sostegno, assistenti educativi culturali, assistenti alla comunicazione, tiflodidatti.

I Piani di Studio Individualizzati e Personalizzati dovranno essere perciò impostati con l'ottica di assicurare una solida competenza strumentale e insieme accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno.

I modelli costruiti nel tempo dal Collegio dei Docenti per l'elaborazione dei PEI, dei PDP e per l'individuazione dei BES costituiscono strumenti di lavoro già condivisi e immediatamente utilizzabili, che saranno aggiornati secondo le indicazioni del D.lgs 66/2017. Si ricorda che tali documenti vanno sottoposti alla condivisione delle famiglie (PEI) e/o alla loro presa visione (PDP/BES).

Si rimanda per gli effetti valutativi derivanti dalla predisposizione di PEI all'art. 16 della L.104/92 e D.lgs n. 62-66/2017:

Diploma alla conclusione del primo ciclo, se si riscontrano miglioramenti rispetto ai livelli iniziali

degli apprendimenti relativi ad un PEI formulato solo con riguardo alle effettive capacità dell'alunno. Attestato con i crediti formativi: va rilasciato eccezionalmente in caso di mancati o insufficienti progressi rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti. Il documento è comunque titolo idoneo all'iscrizione al secondo ciclo (O.M. n° 90/01, art. 11 comma 12, D.lgs n. 62-66/2017). L'elaborazione del curriculum rappresenta un impegno assai rilevante per la professionalità docente, ma informazione e formazione accurate, sensibilità pedagogica, analisi attente, collegialità delle scelte, condivisione dei percorsi potranno sostenere anche questa esperienza.

4. Processo di internazionalizzazione della scuola

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+

5. Progettazione educativa

Il Progetto Educativo dell'Istituto ha come obiettivo prioritario l'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico e deve realizzarsi non come sommatoria di azioni progettuali frammentate, ma attraverso percorsi organici e coerenti con le finalità educative delineate per la scuola italiana dal documento Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), dal Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2017, dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e le successive Linee Guida, che impegna la funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale.

Progettazione, organizzazione e gestione dell'intervento educativo presuppongono perciò conoscenze teoriche e capacità di ricercare buone prassi di intervento anche in ambito extrascolastico. Ogni Docente, pertanto, valorizzando tutte le opportunità date dall'espressione più alta della libertà d'insegnamento coniugherà teorie, stili, metodi e strategie di insegnamento, consapevole che qualsiasi scelta debba corrispondere prioritariamente alle esigenze dell'alunno che ci viene affidato e del cui percorso scolastico e successo formativo siamo corresponsabili.
"L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze

e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.Tutto ciò richiede l'adozione di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo.

I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto" (Dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari – 2017).

4. Progettazione extracurriculare
Rappresenta un ampliamento della progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio.
La progettazione extracurricolare comprende progetti che la scuola può attuare sia con personale interno sia in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti esterni, la cui selezione viene fatta da una commissione e passata al vaglio del Consiglio d'Istituto nel rispetto degli obiettivi del Ptof. Di essi viene data puntuale ed adeguata comunicazione alle famiglie affinché possano decidere e scegliere se aderirvi.
Il Consiglio d'Istituto nel dettare le linee di indirizzo per la progettazione extracurricolare di ampliamento dell'offerta formativa ha deliberato quanto segue in ordine alle Linee di indirizzo per il Pof a.s. 2014-2015, tuttora vigenti.
Delibera n. 26 del 30/06/2014
Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza dei voti:
"La realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare da parte di esperti esterni o personale interno in specifici ambiti disciplinari, a carico delle famiglie".
Delibera n. 27 del 30/06/2014
Il Consiglio d'Istituto non approva a maggioranza dei voti:
"La realizzazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario curricolare da parte di esperti esterni in specifici ambiti disciplinari, a carico delle famiglie".

5. INDICAZIONI OPERATIVE PER l'a.s. 2025/2026 PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

 Attuazione del Progetto Accoglienza quale tema iniziale e trasversale nella SP e SSIG che veda coinvolti gli alunni di tutte le classi fin dal primo ingresso nella Scuola al fine di riconoscere, rispettare e valorizzare le loro fasi di crescita scandite dagli aa.ss. La programmazione delle attività dovrà tener conto di - adeguati tempi di inserimento degli alunni nelle classi prime di ciascun ordine di scuola;

- bisogni di esplorazione e conoscenza dell'ambiente scolastico;

- bisogni di interazione e relazionalità all'interno del gruppo classe per la costituzione dello stesso in quanto tale;

- bisogni di conoscenza e partecipazione attiva alla definizione delle regole di vita scolastica e comunitaria;

- bisogni di condivisione di esperienze e aspettative;

- bisogni di continuità formativa sia sul piano educativo che didattico;

- bisogni di orientamento formativo sia sul piano educativo che didattico.

 Attuazione del Progetto "DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento" nella SSIG che prevede:

 la riorganizzazione degli spazi di insegnamento mediante la costituzione di aule laboratorio

per ciascuna disciplina e assegnazione delle medesime ai docenti;

 l'allestimento delle aule laboratorio con attrezzature e materiali;

 la revisione del modello organizzativo orario;

 l'organizzazione degli spazi di movimento degli alunni esterni alle aule

 elaborazione di specifici Regolamenti per alunni e personale

 revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

 NELLA SCUOLA PRIMARIA avvio della progettazione di modelli didattici innovativi anche tratti dal modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento (cfr. DADA-Logica).

 Progettazione di percorsi di ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA sulle seguenti tematiche trasversali:

 Costituzione – Legalità - Solidarietà

 Sviluppo sostenibile – Ed. ambientale – Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

 Cittadinanza digitale

 Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

 Sport e benessere

 Inclusione

 Successo formativo e prevenzione della dispersione scolastica.

 Potenziamento musicale mediante la collaborazione con l'Associazione "Officine Musicali".

 Potenziamento linguistico per:

l conseguimento delle Certificazioni CAMBRIDGE, DELE e DELF ; la partecipazione al Programma europeo ERASMUS+.

 Proseguimento del servizio di Sportello di ascolto psicologico per docenti e famiglie.

 Promozione di un Orientamento formativo attraverso la progettazione di attività e la

realizzazione di iniziative specifiche in continuità tra scuola dell'Infanzia - SP – SSIG - SSSG.

6. Progettazione organizzativa
La scuola è un'organizzazione complessa che fonda il proprio funzionamento sull'interdipendenza delle risorse professionali presenti al suo interno, chiamate a gestire secondo diversi ruoli e funzioni i tre assi portanti del PTOF: il Curricolo, i Processi di insegnamento-apprendimento e l'Organizzazione.
Determinante al riguardo risulta il ruolo del Dirigente Scolastico per la gestione unitaria dell'Istituzione, per la direzione, il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.
Il Dirigente Scolastico individuerà i Docenti che lo coadiuveranno in attività di collaborazione e supporto organizzativo e didattico; il Collegio dei docenti sarà chiamato ad organizzarsi in strutture di lavoro (Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di studio...) idonee alla realizzazione del Pof triennale. Il Collegio dei docenti sarà altresì impegnato nell'individuazione di Aree di Lavoro e Funzioni Strumentali che sostengano il processo di innovazione in atto attraverso il monitoraggio delle

attività, la proposta di consolidamento delle buone pratiche e il miglioramento delle criticità.
Tali scelte comporranno l'Organigramma e il Funzionigramma d'Istituto.

La progettazione organizzativa e didattica potrà prevedere:

- - la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- - Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- - la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- - l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe senza oneri aggiuntivi per l'istituto;
- - l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 2009;
- - possibilità di apertura nei periodi estivi;
- - nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto, in sinergia con gli enti locali e le Associazioni del territorio promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- - orario flessibile del curricolo e delle singole discipline nel rispetto del curriculum annuo;
- - orario potenziato del curricolo delle singole discipline e delle attività educative;
- - unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione potranno essere valutate solo in casi assolutamente eccezionali e – fatti salvi casi di forza maggiore – la riduzione dell'orario costituirà una corrispondente "dotazione" oraria da ri utilizzare per interventi fronte – alunni;
- - percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI secondo quanto previsto nel Piano Annuale di Inclusività;
- - adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e, comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA anche fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio;
- - adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

7. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

- Richiedere periodicamente e/o provvedere, secondo i vincoli e le opportunità emergenti,

un'accurata e sistematica manutenzione ordinaria e straordinaria degli Edifici Scolastici, nonché delle aree e delle pertinenze esterne di competenza degli Enti locali: lo stato degli edifici è in generale buono considerando che sono di recente costruzione; tuttavia, sono necessari interventi mirati e periodici al fine di prevenire il degrado dei locali, con particolare riferimento a infissi, luci, servizi igienici. Le aree cortive necessitano di potatura di piante (palme e oleandri) non adatte alla frequentazione dell'utenza scolastica.

- Provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete informatica, dei laboratori di informatica e delle dotazioni multimediali delle classi nei diversi plessi.
- Rispondereallanecessitàdidisporredimaterialieattrezzatureadeguateperincentivarela didattica laboratoriale e la didattica personalizzata per alunni BES attraverso la partecipazione a progetti che ne consentano l'acquisto, non essendo a tale scopo sufficiente il finanziamento della dotazione ordinaria per il funzionamento.

8. L'organico dell'istituzione scolastica
L'organico dell'autonomia dell'Istituzione scolastica si compone di:

- posti di tipo comune (per numero delle classi)
- posti di sostegno (per numero alunni diversamente abili)
- posti per il potenziamento delle attività (per numero degli alunni). I docenti di potenziamento parteciperanno agli scrutini nelle classi in cui frequentano gli alunni seguiti nell'ambito del proprio progetto per concorrere alla loro valutazione nelle discipline di interesse, mediante espressione di un unico voto concordato con il docente della medesima disciplina (D.lgs 62/2017)

- posti "docente esperto" di scienze motorie nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

10. Individuazione fabbisogno posti personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

Considerando che la definizione dei parametri di assegnazione del personale è riserva di legge, l'istituzione scolastica, si impegnerà comunque ad utilizzare al meglio il personale che verrà assegnato.
Restano, inoltre, diverse problematiche da valutare annualmente:

1) l'impossibilità di sostituire il personale Assistente Amministrativo per assenze inferiori a trenta giorni e l'impossibilità di sostituire i Collaboratori Scolastici per assenze inferiori a sette giorni
2) l'impatto derivante sull'organizzazione del servizio dal numero di personale che fruisce dei diritti previsti dalla legge 104/1999

3) l'espressione (o la non espressione) della disponibilità da parte del personale all'effettuazione di ore eccedenti.
Si provvederà in caso di emergenza e urgenza, al fine di garantire la necessaria vigilanza e pulizia dei locali scolastici a nominare in deroga alla normativa vigente con motivata determina dirigenziale.

11. Piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica

Previsto dal DPR 28 marzo 2013, n. 80: "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, nell'ambito del sistema nazionale di valutazione di cui al DL 19 novembre 2004, n. 286: "Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53" ed elaborato nel RAV 2019-2022 e acquisito nel PTOF 2022-2025 secondo le modifiche e integrazioni apportate, esso si sviluppa come segue.

Rappresenta il punto di partenza imprescindibile e il punto di arrivo in termini di

autovalutazione di tutta la progettazione dell'offerta formativa.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti con valutazioni non sufficienti in italiano, matematica e lingue straniere.	1) Monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere. 2) Miglioramento delle competenze di base della fascia più debole per offrire a ciascuno opportunità di successo formativo. 3) Riduzione del tasso delle ripetenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che vengono
rilevate e valutate attraverso "compiti di realtà" che richiedono la mobilitazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.
3. Ambiente di apprendimento
L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la
didattica laboratoriale.
4. Continuita' e orientamento
Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni iniziali e finali
dei diversi ordini di scuola.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzazione di percorsi di apprendimento che promuovano l'acquisizione di competenze trasversali.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Individuazione di risorse professionali e strumenti di autovalutazione per monitorare il processo avviato.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I Ciclo.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione della competenze.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 2	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Promuovere le competenze degli studenti proiettati verso traguardi di eccellenza.	1) Realizzazione di percorsi progettuali e formativi disciplinari/interdisciplinari per promuovere l'eccellenza. 2) Aumento del numero degli studenti che raggiungono fasce di voto elevate nelle classi terminali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che vengono rilevate e valutate attraverso "compiti di realtà" che richiedono la mobilitazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare strumenti di osservazione e di rilevazione delle competenze in contesti autentici in relazione agli interessi disciplinari ed extra-disciplinari degli alunni.
3. Ambiente di apprendimento
L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzazione di percorsi di apprendimento che promuovano l'acquisizione di competenze trasversali.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuazione di risorse professionali e strumenti di autovalutazione per monitorare il processo avviato.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione della competenze.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 3	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Potenziare la didattica per competenze.	1) In tutte le classi della SP e della SSIG si programma, si realizza e si documenta un "compito di realtà" che consenta di osservare e valutare una o più competenze agite. 2)Miglioramento delle pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e di buone pratiche. 3) Promozione di forme di flessibilità organizzativa e didattica..

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che vengono rilevate e valutate attraverso "compiti di realtà" che richiedono la mobilitazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).

2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

3. Ambiente di apprendimento

L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.
4. Continuita' e orientamento
Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni iniziali e finali dei diversi ordini di scuola.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzazione di percorsi di apprendimento che promuovano l'acquisizione di competenze trasversali.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuazione di risorse professionali e strumenti di autovalutazione per monitorare il processo avviato.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti sull'orientamento formativo al fine di creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Rendere coerente la didattica agita con i quadri di riferimento delle prove Invalsi	Programmazione e realizzazione di incontri con i docenti delle classi coinvolte nella somministrazione delle Prove Invalsi, finalizzati all'analisi delle criticità emerse dai risultati della propria classe, con particolare riferimento agli items sbagliati più frequentemente dagli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che vengono rilevate e valutate attraverso "compiti di realtà" che richiedono la mobilitazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).
2. Ambiente di apprendimento
L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzazione di percorsi di apprendimento che promuovano l'acquisizione di competenze trasversali.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuazione di risorse professionali e strumenti di autovalutazione per monitorare il processo avviato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che vengono rilevate e valutate attraverso "compiti di realtà" che richiedono la mobilitazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).
2. Ambiente di apprendimento
L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 2	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Elevare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese.	Avvicinamento/allineamento dei risultati delle prove Invalsi alla media delle scuole con medesimo indice ESCS.

Realizzazione di percorsi di apprendimento che promuovano l'acquisizione di competenze trasversali.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuazione di risorse professionali e strumenti di autovalutazione per monitorare il processo avviato.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1	TRAGUARDI
Competenze chiave europee	Rafforzare la comunicazione nelle lingue straniere.	Aumento del trend di partecipazione degli studenti e dei docenti interni, in qualità di formatori, al corso Cambridge per il conseguimento delle certificazioni in lingua inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti nella didattica della lingua inglese.

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Adottare efficaci strategie di coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nei percorsi di certificazione linguistica Cambridge.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 2	TRAGUARDI
Competenze chiave europee	Sviluppare le competenze sociali e civiche.	1) Tutte le classi realizzano percorsi di Ed. alla Cittadinanza e/o di Ed. alla sostenibilità. 2)Costruzione di un sistema di formazione dei docenti e di accompagnamento degli studenti dalla quarta SP fino alla terza SSIG per la prevenzione di Bullismo e Cyberbullismo. 3) Miglioramento valutazioni comportamento degli alunni con difficoltà relazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

2. Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).
3. Inclusione e differenziazione
Promuovere la valorizzazione delle differenze come opportunità e la dimensione inclusiva come

occasione di crescita e di arricchimento umano e culturale.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione della competenze.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere progetti integrati con il territorio e con la partecipazione delle famiglie, per sostenere percorsi di educazione alla genitorialità.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 3	TRAGUARDI
Competenze chiave europee	Sviluppare la competenza digitale.	1) Promozione di iniziative di formazione dei docenti sulle strategie di "coding" e le "attività di robotica". 2)Aumento dell'utilizzo delle strategie di "coding" e "attività di robotica" in percorsi programmati comuni e tutti i docenti di tecnologia/matematica/scienze. 3) Incremento delle dotazioni tecnologiche e digitali d'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La progettazione didattica è orientata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali che vengono rilevate e valutate attraverso "compiti di realtà" che richiedono la mobilitazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di osservazione e di rilevazione delle competenze in contesti autentici in relazione agli interessi disciplinari ed extra-disciplinari degli alunni.
3. Ambiente di apprendimento
L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.

4. Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Realizzazione di percorsi di apprendimento che promuovano l'acquisizione di competenze trasversali.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA' 1	TRAGUARDI
Risultati a distanza	Sostenere i percorsi di orientamento formativo degli alunni.	1) Realizzazione, in collaborazione con la SSSG, di un sistema di monitoraggio dei risultati al termine del primo anno degli alunni in uscita dal nostro

Istituto.
2) Individuazione e programmazione con la

SSSG di obiettivi in uscita dalla SSIG e in entrata
nella SSSG.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di osservazione e di rilevazione delle competenze in contesti autentici in relazione agli interessi disciplinari ed extra-disciplinari degli alunni.
2. Ambiente di apprendimento
L'organizzazione degli spazi e dei tempi di attività didattica promuove l'apprendimento cooperativo e la didattica laboratoriale.

3. Inclusione e differenziazione

Creare contesti di sviluppo delle potenzialità degli alunni con Bes nell'ottica dell'orientamento formativo.

4. Continuita' e orientamento

Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra i docenti impegnati negli anni iniziali e finali dei diversi ordini di scuola.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I Ciclo.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti sull'orientamento formativo al fine di creare un gruppo di

lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Realizzare progetti in rete con altre scuole e/o integrati con le realtà del territorio anche in collaborazione con l'Università e gli Enti Locali, a supporto dei percorsi di orientamento formativo.

9. Piano di formazione (comma 124 della L. 107/2015)

Nell'ambito degli adempimenti connessi all'espressione della funzione docente, ***la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale***. Le attività di formazione saranno definite dall'istituzione scolastica coerentemente con il POF triennale e con i risultati emersi dal Piano di miglioramento previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Il Piano dovrà includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

 Il Regolamento di Istituto aggiornato alla luce delle indicazioni, Note, Protocolli;

- Il curricolo Verticale di Istituto;
- Il protocollo di valutazione degli apprendimenti aggiornato;
- il RAV aggiornato;
- Il piano di formazione;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- l PNSD con il curricolo digitale;
- Il curricolo di Educazione civica aggiornato.
- Regolamento OO.CC.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali. La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta ai cambiamenti normativi in atto al fine di rettificare, aggiornare ed integrare le Carte della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Valeria Sentili

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione digitale e della connessa normativa vigente)

QUI DI SEGUITO IL LINK CHE RIMANDA ALLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE , EXTRACURRICOLARE E ORGANIZZATIVA DEL NOSTRO ISTITUTO.

https://www.icgiuseppeimpastato.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Presentazione-PTOF-Impastato-25.pdf

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SILVIA CARDONE"	RMEE8CR018
VIA GASTINELLI	RMEE8CR029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA MUGGIA	RMMM8CR017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC GIUSEPPE IMPASTATO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SILVIA CARDONE" RMEE8CR018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA GASTINELLI RMEE8CR029

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIAZZA MUGGIA RMMM8CR017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Le Linee guida del 7 settembre 2024 stabiliscono tre nuclei tematici fondamentali : Costituzione, lo Sviluppo economico e sostenibilità, la Cittadinanza digitale. Obiettivi : formare cittadini responsabili e consapevoli; promuovere la conoscenza della Costituzione e dei valori democratici; sviluppare competenze civiche e digitali.

LA COSTITUZIONE - le Studentesse e gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

LO SVILUPPO ECONOMICO E LA SOSTENIBILITA' -Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

CITTADINANZA DIGITALEA -studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Nella Scuola Primaria su un totale di 45 classi sono attive:

Tempo modulare 27h : 4 classi con orario cosi articolato - un giorno a settimana 8.30-16.30, il venerdi 8.30 -12.30, tutti gli altri giorni 8.30-13.30.

Tempo modulare 28 h : 4 classi con orario cosi articolato -tutti i giorni 8.30- 13.30, un giorno a settimana 8.30- 16.30

- 37 classi a tempo pieno (40h) con orario dal lunedì al venerdì 8.30-16.30.

Il tempo mensa nelle giornate di rientro pomeridiano è inserito nel percorso curricolare, come contesto educativo organizzato e gestito nel perseguimento della duplice finalità di educazione alimentare e alla condivisione e socializzazione tra pari.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono attive (dal lunedì al venerdì orario 8.00-14.00) 21 classi, di cui 18 di spagnolo e 3 di francese come seconda lingua straniera; sono presenti due docenti di potenziamento musicale che svolgono attività musicali intervenendo su classi e alunni individuati sulla base di specifici bisogni formativi.

Sia nella SP che nella SSIG è previsto per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica l'insegnamento di Materia Alternativa con le aree individuate dal Collegio dei docenti. Si allega il documento deliberato nel Collegio docenti del 22 SETTEMBRE 2025.

Allegati:

AREE MATERIA ALTERNATIVA SSIG BIS.pdf

Curricolo di Istituto

IC GIUSEPPE IMPASTATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'idea di scuola sottesa all'Istituto Comprensivo è quella di un percorso formativo scolastico che si realizza con una particolare attenzione all'aspetto di continuità fra gli ordini e i gradi di scuola che lo compongono, così da accompagnare lo sviluppo della personalità di ciascun alunno e l'evoluzione cognitiva e affettivo-relazionale. Pertanto, i docenti della SP e della SSIG, organizzati per interclassi parallele e per dipartimenti disciplinari, coordinati dalla Funzione Strumentale dedicata a "Curricolo e Valutazione", sono stati impegnati nello studio delle Indicazioni Nazionali e nell'elaborazione di un curricolo di Istituto, attraverso la selezione degli obiettivi di apprendimento per disciplina e, soprattutto, l'individuazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, collegati alle competenze chiave europee.
Definendo, oltre agli obiettivi, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e i nuclei tematici da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, il Curricolo di scuola fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. I docenti dei due ordini di scuola hanno quindi proceduto alla verticalizzazione dei criteri di valutazione delle discipline e del comportamento, al fine di garantire quella continuità educativa e didattica che deve connotare il percorso formativo in un Istituto Comprensivo. Il Curricolo di scuola è il documento a cui i docenti fanno riferimento per l'elaborazione delle programmazioni educative e didattiche annuali e per la messa a punto delle procedure e degli strumenti di verifica e valutazione periodica e finale.

Dall'Atto di Indirizzo per il triennio 2025/2028 del 26 agosto 2025 :

"...le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale". (Dalle

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, D.M. 254/2012).

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la cui finalità è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e dell'orientamento alla realizzazione di un proprio progetto di vita.

In particolare, la scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo ai bambini e alle bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose; e di acquisire i saperi irrinunciabili attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, l'esercizio di differenti stili cognitivi, lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'approccio alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Per esplorare problemi complessi è necessario che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline, attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità, concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 Dicembre 2006).

Nella scuola del primo ciclo si pongono, altresì, le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. Prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, favorire forme di cooperazione e di solidarietà, sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi, costruire il senso della legalità, promuovere un'etica della responsabilità sono le condizioni per praticare la convivenza civile.Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Un'efficace azione formativa si ispira ai seguenti principi metodologici:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;

- promuovere la cultura dell'inclusione attraverso una progettualità educativa e didattica mirata tale da far emergere le differenze come opportunità di arricchimento piuttosto che configurarsi come disuguaglianze;

- favorire l'esplorazione e la scoperta , al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove

conoscenze e lo sviluppo di capacità di problem posing e di problem solving;

- incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse nell'ambito di progetti a classi aperte;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere , al fine di "imparare ad imparare";

- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. La didattica laboratoriale favorisce la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nell'aula, sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Il curricolo dovrà fare riferimento:

1) al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

2) ai traguardi per lo sviluppo delle competenze;

3) agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

In particolare, dovrà definire per la Scuola Primaria :

- curriculum obbligatorio

- scelta delle attività di arricchimento del curriculum

- orari e organizzazione didattica anche sulla base di modelli didattici innovativi tratti dal modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento / DADA-LOGICA.

- le modalità di raccordo delle azioni didattiche di tutti gli adulti educatori che agiscono in un medesimo gruppo classe.

Appare opportuno rammentare che nelle Indicazioni nazionali vengono riportati – per la scuola primaria i traguardi per lo sviluppo della competenza alla conclusione della classe terza e della classe quinta . I docenti delle classi intermedie dovranno pertanto individuare e concordare i traguardi di sviluppo intermedi programmabili per dette classi. Nella Scuola Primaria le singole discipline potranno essere inquadrate all'interno di tre grandi aree disciplinari:

- area linguistico□artistico□espressiva;

- area storico□geografica;

- area matematico□scientifico□tecnologica.

Tale opzione sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza e favorisce l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

□ Area linguistico – artistico – espressiva: Italiano □ Inglese □ Musica □ Arte e immagine – Educazione Fisica – Religione Cattolica.

□ Area antropologica : Storia – Geografia – Attività Alternativa.

□ Area matematico□scientifico□tecnologica : Matematica □ Scienze Naturali e sperimentali □ Tecnologia.

□ L'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Invece per la Scuola Secondaria di Primo Grado :

- curriculum obbligatorio e approfondimenti

- scelta delle attività di arricchimento del curriculum

- organizzazione didattica sulla base del modello didattico innovativo del Progetto DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento

- le modalità di raccordo delle azioni didattiche di tutti gli adulti educatori che agiscono in un medesimo gruppo classe.

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado le discipline verranno gradualmente considerate nella loro specificità e nel loro specifico impianto epistemologico.

Il nostro sistema scolastico ha come orizzonte di riferimento il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione 18 dicembre 2006) e individuate come saperi essenziali e competenze da sviluppare:

- comunicazione in madrelingua,

- comunicazione in lingua straniera,

- competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia,

- competenza digitale,

- imparare a imparare,

- competenze sociali e civiche,

- spirito di iniziativa e imprenditorialità,

- consapevolezza ed espressione culturale.

Le Nuove Indicazioni in vigore da settembre 2026 per le future classi prime "... offrono un chiaro quadro di riferimento per la progettazione del curricolo verticale delle scuole. Si tratta di un testo aperto, dinamico, integrato nelle conoscenze che sono sistematizzate seguendo un'architettura che mette in dialogo i saperi psico -pedagogici e didattici generali con le didattiche delle discipline per fornire agli insegnanti, i veri curriculum makers del progetto formativo, le basi irrinunciabili per la costruzione del curricolo. Il curricolo è, infatti, il dispositivo per pensare l'insegnamento in funzione del 'far apprendere' i saperi fondamentali a soggetti in crescita che vanno iniziati sia al valore dei saperi stessi, alla loro specificità cognitiva, sia alle valenze formative di cui sono portatori. In questi obiettivi risiede il senso della scuola, col suo corpo di insegnanti impegnati a costruire tutte le possibili condizioni affinché gli studenti imparino.La scuola è la sede in cui gli studenti incontrano in modo più o meno completo e formale le 'istituzioni' dei saperi essenziali, diversamente da quanto accade in altre sedi meno formali. Ecco perché occorre una particolare cura affinché gli studenti nel primo ciclo effettivamente apprendano tutti i saperi del curricolo".

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nel Curriculum di studio dovranno essere riportati:

I criteri di Valutazione degli apprendimenti , come individuati e definiti nel Protocollo di valutazione, parte integrante del PTOF. L'attribuzione della valutazione per livelli nella Scuola

Primaria e in voti nella SSIG e mediante il giudizio globale in entrambi gli ordini di scuola comporta un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza anche da parte degli alunni e delle famiglie; i diversi Consigli di Classe e di Interclasse, concorderanno le modalità di attribuzione delle valutazioni durante le ordinarie attività (verifiche di particolare rilevanza, completamento unità didattiche, documentazione del percorso dell'alunno). Tale modalità consentirà agli alunni e ai genitori di comprendere come si concretizza l'attribuzione e la formulazione di livelli, voti e giudizi.

Gli strumenti di valutazione.

Le prove di verifica e la loro scansione temporale (tra le quali inserire l'effettuazione delle Prove Nazionali INVALSI obbligatorie per gli alunni secondo le norme vigenti). Le prove di verifica utilizzate per la valutazione formale degli apprendimenti degli alunni dovranno essere debitamente conservate ed utilizzate oltre che per fini squisitamente didattici, a fini informativi, certificativi e documentaristici per i genitori e per gli stessi alunni.

Le modalità di documentazione della valutazione formativa.

In tale contesto la necessaria attenzione verrà riservata alla programmazione di percorsi specifici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

• alunni diversamente abili (ai sensi del D.lgs 66/2017della Legge 104/92, Legge 517/77);

• alunni con disturbi evolutivi specifici (D.lgs 66/2017, Legge 170/2010, Legge 53/2003);

• alunni che presentino svantaggi sociali, economici, linguistici e/o culturali.

I piani individualizzati e personalizzati saranno elaborati sui modelli condivisi e depositati agli atti, tenendo conto:

• delle certificazioni

• delle diagnosi funzionali

• degli esiti dei GLH operativi (per gli alunni già frequentanti negli anni precedenti)

• delle informazioni rese dalle famiglie e soprattutto partendo dalla specifica conoscenza del bambino, di "quel" bambino che in sé realizza esperienze di vita uniche e irrepetibili e per il quale la diversità si traduca realmente in abilità diverse e originali

• dei diversi possibili interventi di tutti gli adulti educatori che interagiscono con l'alunno: docenti

del curriculum di base, docenti di sostegno, assistenti educativi culturali, assistenti alla comunicazione, tiflodidatti.

I Piani di Studio Individualizzati e Personalizzati dovranno essere perciò impostati con l'ottica di assicurare una solida competenza strumentale e insieme accrescere l'autonomia di pensiero, di studio e di apprendimento dell'alunno.I modelli costruiti nel tempo dal Collegio dei Docenti per l'elaborazione dei PEI, dei PDP e per l'individuazione dei BES costituiscono strumenti di lavoro già condivisi e immediatamente utilizzabili, che saranno aggiornati secondo le indicazioni del D.lgs 66/2017. Si ricorda che tali documenti vanno sottoposti alla condivisione delle famiglie (PEI) e/o alla loro presa visione (PDP/BES).

Si rimanda per gli effetti valutativi derivanti dalla predisposizione di PEI all'art. 16 della L.104/92 e D.lgs n. 62-66/2017:

Diploma alla conclusione del primo ciclo , se si riscontrano miglioramenti rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti relativi ad un PEI formulato solo con riguardo alle effettive capacità dell'alunno.

Attestato con i crediti formativi : va rilasciato eccezionalmente in caso di mancati o insufficienti progressi rispetto ai livelli iniziali degli apprendimenti. Il documento è comunque titolo idoneo all'iscrizione al secondo ciclo (O.M. n° 90/01, art. 11 comma 12, D.lgs n. 62-66/2017).

L'elaborazione del curriculum rappresenta un impegno assai rilevante per la professionalità docente, ma informazione e formazione accurate, sensibilità pedagogica, analisi attente, collegialità delle scelte, condivisione dei percorsi potranno sostenere anche questa esperienza.

- Processo di internazionalizzazione della scuola

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

- Progettazione educativa

Il Progetto Educativo dell'Istituto ha come obiettivo prioritario l'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico, e deve realizzarsi non come sommatoria di azioni progettuali frammentate, ma attraverso percorsi organici e coerenti con le finalità educative delineate per la scuola italiana dal documento Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), dal Documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2017, dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e le successive Linee Guida, che impegna la funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale.

Progettazione, organizzazione e gestione dell'intervento educativo presuppongono perciò conoscenze teoriche e capacità di ricercare buone prassi di intervento anche in ambito extrascolastico. Ogni Docente, pertanto, valorizzando tutte le opportunità date dall'espressione più alta della libertà d'insegnamento coniugherà teorie, stili, metodi e strategie di insegnamento, consapevole che qualsiasi scelta debba corrispondere prioritariamente alle esigenze dell'alunno che ci viene affidato e del cui percorso scolastico e successo formativo siamo corresponsabili.

"L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.Tutto ciò richiede l'adozione di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni.Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo.I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto" (Dalle Indicazioni nazionali e nuovi scenari – 2017).

- Progettazione extracurricolare

Rappresenta un ampliamento della progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio.

La progettazione extracurricolare comprende progetti che la scuola può attuare sia con personale interno sia in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti esterni, la cui selezione viene fatta da una commissione e passata al vaglio del Consiglio d'Istituto nel rispetto degli obiettivi del Ptof. Di essi viene data puntuale ed adeguata comunicazione alle famiglie affinché possano decidere e scegliere se aderirvi. Il Consiglio d'Istituto nel dettare le linee di indirizzo per la progettazione extracurricolare di ampliamento dell'offerta formativa ha deliberato quanto segue in ordine alle Linee di indirizzo per il Pof a.s. 2014-2015, tuttora vigenti.

Delibera n. 26 del 30/06/2014

Il Consiglio d'Istituto approva a maggioranza dei voti :

"La realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurricolare da parte di esperti esterni o personale interno in specifici ambiti disciplinari, a carico delle famiglie".

Delibera n. 27 del 30/06/2014

Il Consiglio d'Istituto non approva a maggioranza dei voti :

"La realizzazione di progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa in orario curricolare da parte di esperti esterni in specifici ambiti disciplinari, a carico delle famiglie".

LINK PER IL CURRICOLO VERTICALE DEL NOSTRO ISTITUTO

https://www.icgiuseppeimpastato.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Presentazione-PTOF-Impastato-25.pdf

https://www.icgiuseppeimpastato.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/CURRICOLO-SSIG-CLASSI-I.pdf

https://www.icgiuseppeimpastato.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/CURRICOLO-SSIG-2023-classi-II-.pdf

https://www.icgiuseppeimpastato.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/CURRICOLO-SSIG-2023-CLASSI-III.pdf

Approfondimento

L'istituto ha aggiornato il Curricolo verticale integrando le nuove linee guida per l'Educazione Civica secondo le indicazioni ministeriali, lavorando per dipartimenti e coinvolgendo entrambi gli ordini di scuola. I curricolo delle discipline è attualmente in fase di adattamento alle nuove Indicazioni Nazionali emanate nel 2025. I progetti curricolari ed extra-curricolari del PTOF seguono l'Atto di indirizzo del Dirigente e sono condivisi collegialmente, con particolare attenzione alle tematiche relative alla legalità, l' inclusione, le arti espressive e al potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Gli insegnanti utilizzano il Curricolo verticale come strumento di progettazione, dichiarando chiaramente obiettivi e abilità da raggiungere. La progettazione didattica è strutturata nei dipartimenti (SSIG) e nelle Interclassi (SP), attraverso incontri settimanali e riunioni di dipartimento, ma tiene conto delle esigenze specifiche di ogni gruppo classe, sia in termini di recupero che di potenziamento. Le prove di verifica (iniziali e intermedie) tengono conto della programmazione curricolare e degli obiettivi condivisi nelle interclassi e nei dipartimenti, ma sono adattate dai docenti al contesto classe.

Attualmente la scuola non adotta in maniera regolare rubriche di valutazione per la progettazione e la verifica delle discipline, il che limita la piena efficacia della programmazione didattica. Inoltre, si osservano ancora alcune differenze tra i criteri di valutazione applicati nella scuola primaria e quelli della secondaria di primo grado, evidenziando la necessità di un lavoro continuo sul curricolo verticale: questo percorso dovrebbe partire dalle competenze previste in uscita e dai traguardi disciplinari chiaramente definiti e condivisi tra i due ordini di scuola, così da garantire uniformità. E' fondamentale rafforzare e consolidare procedure che, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati valutativi, consentano di individuare i bisogni formativi degli studenti e di indirizzare in modo più mirato la progettazione didattica: solo in questo modo sarà possibile pianificare interventi coerenti, monitorare i progressi degli alunni e assicurare che le attività siano realmente funzionali all'apprendimento. Parallelamente, la scuola deve sviluppare un approccio sistematico che permetta non solo di valutare le competenze acquisite, ma anche di orientare costantemente le strategie didattiche in base alle necessità che emergono da ogni singola classe, creando un collegamento stabile tra valutazione, progettazione e miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GIUSEPPE IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORSI DI LINGUE A1 PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA-AGENDA NORD

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, nel Nostro Istituto è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. Le attività previste per la Scuola primaria sono:

1) Corso di inglese A1 per le classi terze ;

2) CorsI di inglese A1 per le classi quarte e quinte.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Codifica del Futuro: Integrazione STEM e Lingue per un Mondo Globale

Approfondimento:

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di

istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

○ Attività n° 2: GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE-26 SETTEMBRE

La Giornata Europea delle lingue, voluta dal Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea, organizzata dal Dipartimento di lingue della SSPG ha inteso valorizzare la diversità linguistica e culturale dell'Europa incoraggiando l'apprendimento delle Lingue attraverso la comprensione interculturale. Obiettivi principali : promuovere il multilinguismo; valorizzare la diversità linguistica, favorire la comprensione interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Codifica del Futuro: Integrazione STEM e Lingue per un Mondo Globale

Attività n° 3: PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS +

I programmi europei ERASMUS+ rappresentano un'opportunità unica per la scuola, per promuovere l'internazionalizzazione. IL NOSTRO ISTITUTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 è in fase di accreditamento la partecipazione ad ERASMUS+ perché si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:

 creare un ambiente di apprendimento aperto e rendere al tempo stesso l'apprendimento più attraente affinchè l'apprendimento permanente diventi realtà;

 aumentare la mobilità e gli scambi di qualità;

 creare partenariati strategici con scuole europee;

 Conoscere i sistemi scolastici europei;

 migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, ampliando le conoscenze e valorizzando le varietà culturali e linguistiche della realtà europea;

 utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner;

 diventare membri attivi della rete Erasmus, ospitando partecipanti di altri paesi o partecipando a scambi di buone pratiche e ad altre attività di contatto organizzate dalle Agenzie Nazionali;

 rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni/e, docenti e a tutto il personale della scuola;

 promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano

ambientale e della salute.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Codifica del Futuro: Integrazione STEM e Lingue per un Mondo Globale

Attività n° 4: PROGETTO INCLUSIONE IN EUROPA

Dal corrente anno, in collaborazione con il MIM e con l'ESHA (European School heads Association), il Nostro Istituto ospita delegazioni di Dirigenti Scolastici, Docenti, rappresentanti di associazioni di diversi paesi europei che mostrano interesse verso la conoscenza del sistema scolastico italiano con riferimento all'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I paesi finora ospitati, Paesi Bassi, Svezia, Finlandia, Cipro hanno avuto la possibilità di immergersi nelle metodologie didattiche inclusive portate avanti dal nostro istituto. In occasione delle visite delle delegazioni sono stati presentati modelli di lezioni e attività nei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^ gr. con l'utilizzo anche di strumentazioni didattiche innovative (Ipad e app specifiche) che facilitano l'apprendimento soprattutto degli alunni con BES.

Gli incontri con le delegazioni europee costituisce un'importante opportunità di approfondimento e di scambio di buone pratiche per tutto il personale scolastico e agli alunni consente di potenziare il proprio stile di apprendimento, di comunicare in lingua straniera in contesti formali e non formali.

L'Istituto continuerà in questa direzione promuovendo anche la mobilità del personale scolastico verso i paesi europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Codifica del Futuro: Integrazione STEM e Lingue per un Mondo Globale

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GIUSEPPE IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PROGETTO AGENDA NORD SCUOLA PRIMARIA

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, nel Nostro Istituto è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e disecondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto.

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. Le attività previste per la Scuola primaria sono:

1) Coding e pensiero computazionale per le classi seconde scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collaborare in contesti di apprendimento cooperativo, rispettando ruoli e tempi, per risolvere problemi reali.
- Comunicare in modo chiaro e efficace processi e risultati, anche attraverso strumenti multimediali.
- Adottare comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie, rispettando sicurezza, privacy e diritto d'autore.
- Collegare le conoscenze STEM alla vita quotidiana, sviluppando curiosità e atteggiamento positivo verso la ricerca.

○ Azione n° 2: PROGETTO EUREKA PER SCUOLA PRIMARIA E SSPG

Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da

Federmeccanica contenente vari materiali. , in accordo con il MIM, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e ai ragazzi delle scuole medie e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al “saper fare”. È un progetto che mira a sviluppare, sin dalla scuola primaria, le attività di orientamento alla cultura tecnica e scientifica , come già avviene in numerosi Paesi europei, quali Finlandia, Germania, Francia e Olanda. I bambini partecipanti sono così introdotti al mondo del saper fare. Infatti, lo svolgimento delle attività di invenzione e progettazione consente agli alunni coinvolti di integrare la teoria con la pratica, ma anche di stimolare lo spirito imprenditoriale, le capacità manuali, l'attitudine al lavoro di gruppo e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo al problem solving, nonché a un approccio interdisciplinare, nel quale vengono applicate diverse materie di studio (dalla matematica al disegno, passando per l'italiano e scienza) per concorrere alla realizzazione del prodotto finale. In questo modo i bambini vengono messi nella condizione di apprendere attraverso il "cooperative learning" e il "learning by doing", metodologie didattiche che consentono agli studenti di acquisire conoscenze e competenze tramite la condivisione e l'esecuzione di azioni pratiche.

Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO PER LA SSPG

GMM2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Azione n° 4: MATEMATICA E SCIENZE IN AZIONE - SECONDARIA PRIMO GRADO

Nella secondaria , il progetto si sviluppa attraverso laboratori e attività di problem solving, per consolidare le competenze matematiche e scientifiche e favorire un atteggiamento positivo verso le STEM:

- Comprensione dei testi di problemi con immagini, grafici e dati reali.
- Laboratori STEM: coding, robotica educativa e scacchi per il pensiero computazionale.
- Uso trasversale di ArcGIS: introduzione alla geografia digitale con attività semplici di mappatura (es. luoghi significativi del quartiere), collegando matematica e scienze.
- Archivio delle buone pratiche: raccolta di schede operative, elaborati e video per favorire la condivisione tra classi e dipartimenti

Metodologie integrate STEM

- Universal Design for Learning (UDL): percorsi accessibili con supporti visivi, CAA, strumenti digitali
- Gamification: Giochi Matematici per consolidare competenze.
- Learning by Doing: laboratori pratici (coding, robotica).
- Cooperative Learning: giochi matematici e attività di gruppo per sviluppare collaborazione.
- Problem Based Learning (PBL): risoluzione di problemi reali con dati concreti.
- Inquiry Based Learning (IBL): esplorazione e formulazione di ipotesi negli esperimenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi d'apprendimento:

- Comprendere e risolvere problemi complessi utilizzando strategie di problem solving, dati reali e rappresentazioni grafiche.
- Applicare il pensiero computazionale per progettare soluzioni attraverso coding, robotica e giochi logici.
- Analizzare, interpretare e rappresentare dati con strumenti digitali e grafici, collegando matematica e scienze.
- Utilizzare tecnologie digitali in modo consapevole per integrare e rielaborare contenuti (es. ArcGIS, software di coding).
- Formulare ipotesi e sperimentare seguendo il metodo scientifico, verificando i risultati.
- Collaborare in contesti di apprendimento cooperativo, rispettando ruoli e tempi, per risolvere problemi reali.
- Comunicare in modo chiaro e efficace processi e risultati, anche attraverso strumenti multimediali.
- Adottare comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie, rispettando sicurezza, privacy e diritto d'autore.
- Collegare le conoscenze STEM alla vita quotidiana, sviluppando curiosità e atteggiamento positivo verso la ricerca.

Moduli di orientamento formativo

IC GIUSEPPE IMPASTATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
-Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.
-Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
-Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). -Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Orientamento narrativo.

-Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (sportello di ascolto, se attivato) utile alla conoscenza di sé stessi. -Attività sul processo di scelta.
-Campo scuola e visite didattiche.
-Giornata internazionale delle lingue: preparazione di piatti tipici internazionale ed esposizione del lavoro svolto -Iniziative scientifiche : Cancro io ti boccio, in collaborazione con AIRC.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Letture per stimolare la riflessione su sé.

-Questionari sulle attitudini e capacità.

-Analisi dei cambiamenti: come sono-come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

-Orientamento narrativo.

-Test su Convinzioni e Attribuzioni.

-Possibilità di incontro con gli studenti e con gli esperti utile alla conoscenza di sé (in caso di attivazione dello sportello di ascolto).

-Campo scuola e visite didattiche.
-Giornata internazionale delle lingue: preparazione di piatti tipici internazionale ed

esposizione del lavoro svolto - Iniziative scientifiche : Cancro io ti boccio, in collaborazione con AIRC
-Attività di riflessione per le giornate a tema: Incontro con una vittima di violenza domestica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Letture che stimolino la riflessione su sé.

Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità-Controllo Emotivo-Autostima).

Test su Motivazione Scolastica e Metodo.

Test Preferenze Scolastiche e Professionali.

Orientamento narrativo.

Possibilità di incontro per gli studenti con gli esperti, utile alla conoscenza di sé (in caso di attivazione dello sportello di ascolto) e dell'auto orientamento.

Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta.

Open Day.

Campo scuola e visite didattiche.

Giornata internazionale delle lingue: preparazione di piatti tipici internazionale ed esposizione del lavoro svolto - Iniziative scientifiche : Cancro io ti boccio, in collaborazione con AIRC

Attività di riflessione per le giornate a tema: Incontro con una vittima di violenza domestica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO RECUPERO DI MATEMATICA DELLE COMPETENZE DI BASE (ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA: RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE matematica Le attività del RECUPERO DI MATEMATICA, rivolte agli alunni della SSIG in orario extracurricolare, sono da intendere principalmente come un recupero e consolidamento di argomenti svolti in classe e/o del metodo di lavoro e non come un percorso di studio assistito per lo svolgimento dei compiti assegnati per casa. Gli alunni lavoreranno su argomenti da consolidare e/o recuperare, potranno utilizzare e perfezionare strumenti di lavoro per migliorare il livello di competenza. Criteri per l'individuazione degli alunni: - alunni segnalati dai docenti del Consiglio di Classe per difficoltà diffuse nelle abilità di base - alunni che necessitano di supporto per il recupero di alcuni argomenti - eventuali richieste da parte dell'alunno o della famiglia. Obiettivi : migliorare il metodo di studio; acquisire maggiore sicurezza e migliore autostima; migliorare le prestazioni scolastiche; migliorare la comprensione testuale e l'esposizione scritta e orale ; migliorare le capacità logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Priorità

Avvicinare in modo stabile i risultati della scuola ai riferimenti territoriali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro tre anni portare almeno la meta' delle classi a risultati in linea con i riferimenti territoriali nelle prove di Italiano e Matematica di II primaria, V primaria e III secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE AUMENTO DEI TEMPI DI ATTENZIONE

MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI SCOLASTICHE MIGLIORAMENTO DELL'AUTOSTIMA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di recupero di matematica è rivolto agli alunni della scuola media che abbiamo carenze nell'area logico - matematica , individuati dai cdc o segnalati dalle famiglie.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA (ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA -POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze della SSIG che si iscriveranno ad un istituto superiore fortemente indirizzato verso la matematica o comunque segnalati dai docenti della disciplina. Negli incontri extracurricolari è previsto il consolidamento dei nuclei fondanti della geometria e dell'algebra studiati e lo svolgimento di alcuni esercizi proposti nei test d'ingresso di alcuni licei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare in modo stabile i risultati della scuola ai riferimenti territoriali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro tre anni portare almeno la meta' delle classi a risultati in linea con i riferimenti territoriali nelle prove di Italiano e Matematica di II primaria, V primaria e III secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli

alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AMBIENTI DI APPRENIDMENTO
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO (LATINO) - LUPUS IN FABULA (ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA: potenziamento della lingua italiana. Il corso in orario extracurricolare si rivolge agli alunni delle classi terze della SSIG interessati alla conoscenza del latino, anche in vista della scelta della Scuola Superiore. Tutte le attività hanno l'obiettivo di guidare gli studenti verso la visione della lingua latina non come memorizzazione di strutture grammaticali non spendibili nel quotidiano, ma come un'ottima strada per allenare la mente alla logica e per padroneggiare in modo più profondo l'italiano. Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali Il “Latino per l’educazione linguistica” mira a favorire l’accesso a un vasto e stimolante patrimonio di civiltà e tradizioni, rendendo possibile la percezione del rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato e promuovendo una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica. All’interno di questa prospettiva il LEL aspira a comunicare e rafforzare la consapevolezza della relazione storica che lega la lingua italiana a quella latina e a rendere evidente come il latino costituisca un’eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee, così da far maturare la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea plasmata da una pluralità di esperienze culturali che hanno mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione, Tramite il LEL si punta a rafforzare la conoscenza del lessico delle lingue oggetto di studio e in particolare della lingua italiana, ad acquisire maggiore consapevolezza del significato delle parole, approfondendone la semantica e a preparare gli studenti a una migliore conoscenza della grammatica e della sintassi della lingua italiana a partire dalla base grammaticale latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare in modo stabile i risultati della scuola ai riferimenti territoriali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro tre anni portare almeno la meta' delle classi a risultati in linea con i riferimenti

territoriali nelle prove di Italiano e Matematica di II primaria, V primaria e III secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE RELATIVE ALL'ITALIANO; GLI ALUNNI SARANNO GUIDATI AD AVERE UN LESSICO PIÙ RICCO, RICONOSCENDO LA MATRICE LATINA DI ALCUNE PAROLE. SI TRADURRANNO SEMPLICI FRASI CONTENENTI GLI ELEMENTI MORFOSINTATTICI PRESENTATI, VERRANNO POSTI DAVANTI ALLA FRASE DA TRADURRE NON COME DI FRONTE AD UN ESERCIZIO MECCANICO MA CON LA CONSAPEVOLEZZA DI DOVER METTERE IN CAMPO SIA LA LOGICA SIA LA PROPRIA CONOSCENZA DELL'ITALIANO, OLTRE CHE QUELLA DELLA GRAMMATICA LATINA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO DI POTENZIAMENTO ARTISTICO OFFICINA DELL'ARTE (IN ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA : POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI, NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, si propone di di sviluppare le conoscenze degli artisti più rappresentativi del panorama artistico internazionale , di migliorare le abilità di disegno , pittura, attraverso varie tecniche pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI, NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CINEFORUM (ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA : POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA

MUSICALI, NELL'ARTE E NELLA STORIA DELL'ARTE, NEL CINEMA. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte a modulo del Plesso Cardone. Obiettivo : comprendere il messaggio narrativo ed emotivo di un film; riconoscere le emozioni dei personaggi e collegarle alla propria esperienza; esprimersi attraverso parole , disegni, e altre modalità creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA; MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO LABORATORIALE TEATRALE

AREA TEMATICA :VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI. Il laboratorio teatrale che si svolge in orario curricolare per gli alunni e in orario extracurricolare per i docenti , coinvolge gli alunni di due classi terze a tempo pieno del PLESSO GASTINELLI. Obiettivo del corso : offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco , scegliendo il ruolo ad

esse più congeniale; sperimentare linguaggi espressivi diversi; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e

nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

FAVORIRE L'INCLUSIONE DEI BAMBINI CON DIFFICOLTÀ; MIGLIORARE L'USO DEI LINGUAGGI VERBALI E NON VERBALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO DI RECUPERO - SPORTELLO DI LETTERE (IN ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA: RECUPERO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO. Le attività del corso, rivolte agli alunni della SSIG in orario di studio extra-curricolare, sono da intendere principalmente come un recupero e consolidamento di argomenti svolti in classe e/o del metodo di lavoro e non come un percorso di studio assistito per lo svolgimento dei compiti assegnati per casa. Gli alunni lavoreranno su argomenti da consolidare e/o recuperare, potranno utilizzare e perfezionare strumenti di lavoro per migliorare il livello di competenza. Criteri per l'individuazione degli alunni: -alunni risultati insufficienti nelle prime verifiche del corrente anno scolastico - alunni segnalati dai docenti del Consiglio di Classe per difficoltà diffuse nelle abilità di base -alunni con insufficienze nel I^ quadrimestre - alunni che si sono assentati a lungo e che necessitano di supporto per il recupero di alcuni argomenti - eventuali richieste da parte dell'alunno o della famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E NELLE MATERIE LETTERARIE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

AREA TEMATICA : ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA. Il progetto è rivolto agli alunni stranieri della SP e della SSIG che necessitano di prima alfabetizzazione nella lingua italiana. Si svolge in orario curricolare per gli alunni ed extra curricolare per i docenti, previo accordo con i docenti del Consiglio di Classe/Team didattico. Le attività di recupero e potenziamento prevedono l' utilizzo di libri di testo e/fotocopie fornite dai docenti coinvolti, oltre a materiale personalizzato predisposto anche in collaborazione con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Risultati attesi

POTENZIARE L'APPRENDIMENTO E L'USO DELLA LINGUA ITALIANA (IN FORMA SCRITTA E ORALE) E TRASFERIRE LE COMPETENZE LINGUISTICHE NELLA QUOTIDIANITÀ E NELLO STUDIO/APPRENDIMENTO ANCHE DI ALTRE DISCIPLINE SCOLASTICHE. CREARE UN CLIMA DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO, L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI NELLA REALTÀ SCOLASTICA.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO SPORTIVO " MUOVERSI INSIEME" (IN ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Il progetto è rivolto agli studenti della scuola media e ha come obiettivo potenziare le capacità coordinative e tecniche di base in diversi sport di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

-Miglioramento delle abilità motorie e del livello di competenza sportiva. -Aumento della partecipazione attiva e del senso di appartenenza al gruppo. - Adozione di comportamenti corretti, collaborativi e rispettosi delle regole. - Incremento della fiducia in sé e delle capacità di gestione emotiva nelle situazioni competitive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO SPORTIVO " Multisport 2.0" (IN ORARIO EXTRACURRICOLARE)

AREA TEMATICA : potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Obiettivo del Progetto : Consolidare e potenziare le regole fondamentali di convivenza civile e sportiva per tutti gli studenti della scuola media che saranno impegnati nei Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

-Potenziare i fondamentali di base dei vari sport a cui parteciperanno gli alunni nei campionati studenteschi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO TEATRO IMPASTATO- BANDO COMUNE DI ROMA SCUOLE APERTE

AREA TEMATICA : potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese OBIETTIVO DEL PROGETTO : La creazione di una compagnia stabile composta da alunni della scuola media e docenti dell'Istituto che collaborano insieme serve a costruire legami significativi oltre gli schemi, tutti insieme per mettere in scena uno spettacolo teatrale con inserti musicali e coreutici. All'interno del progetto sono previsti momenti laboratoriali con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di

primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze socio emotive e la capacità di autoregolazione degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti + esterni + genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Pe ril quarto anno di seguito la nostra scuola partecipa al Bando di Scuole Aperte attraverso una proposta progettuale di tipo laboratoriale . Le attività progettate dal Nostro Istituto prevedono un totale di 216 ore distribuite durante l'anno scolastico 2025/2026. Dalle ore 14.30 alle ore 18.45 il Plesso di Scuola Primaria Gastinelli e quello della Scuola Media Muggia rimangono aperti per consentire ai nostri alunni di frequentare laboratori artistici quali : Teatro , Radio, Arti visive, Giornalino , Gruppi di lettura . Inoltre da tre anni la nostra scuola organizza corsi di lingua per stranieri L2 per gli adulti del territorio .

PROGETTO RADIO IMPASTATO - FINANZIATO DAL COMUNE DI ROMA -BANDO SCUOLE APERTE

Il Progetto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi Podcast, rubriche informative attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività dell'Istituto. Sono coinvolti gli alunni e alunne della Scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli

alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

1)Utilizzare i new media come strumento di educazione sociale, civile, alla legalità e intercultura, realizzando programmi di informazione sociale, nel desiderio di incidere sull'aspetto della attenzione e crescita di sensibilità verso la comunicazione e un particolare tipo di informazione sociale; 2) Sensibilizzare la coscienza sociale dei giovani sui temi della solidarietà, della legalità, delle pari opportunità e sul rispetto della diversità nella consapevolezza della propria appartenenza al contesto sociale e culturale locale ed europeo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO DI LETTURA PAGINA DOPO PAGINA BANDO DEL COMUNE DI ROMA SCUOLE APERTE

AREA TEMATICA : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Il progetto di Lettura , rivolto agli studenti della scuola media , intende promuovere il piacere della lettura come strumento di crescita personale, sociale e culturale, favorendo l'espressione, il confronto e la partecipazione attiva degli studenti. Obiettivi formativi saranno : Potenziare la comprensione del testo e l'analisi narrativa; Arricchire il lessico e migliorare le capacità espressive orali e scritte; Stimolare il pensiero critico e riflessivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare in modo stabile i risultati della scuola ai riferimenti territoriali nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

Traguardo

Entro tre anni portare almeno la meta' delle classi a risultati in linea con i riferimenti territoriali nelle prove di Italiano e Matematica di II primaria, V primaria e III secondaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

-Favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari. -Educare all’ascolto attivo, al dialogo e

alrispetto delle opinioni. -Stimolare la curiosità, la creatività e l'immaginazione; -Rafforzare l'autostima e il protagonismo degli studenti. -Promuovere il senso di responsabilità e la cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	BIBLIOTECA SCUOLA MEDIA

PROGETTO GIORNALINO FINANZIATO DAL COMUNE DI ROMA -BANDO SCUOLE APERTE.

Il Giornalino Impastato rivolto agli studenti delle classi quinte della scuola primaria ha come obiettivo favorire la partecipazione degli alunni a un progetto comune in cui usando varie forme di espressione possano confluire idee, convinzioni e fatti del vissuto personale e dell'Istituto. Fondamentale importanza è sviluppare competenze linguistiche tramite la stesura di articoli giornalistici; sviluppare le competenze digitali, tramite l'uso del pc, dei programmi di videoscrittura, di hardware per la scansione di foto e disegni , favorendo così la lettura e altre forme di espressione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche; utilizzare il mezzo giornalistico per abituare l'alunno a riflettere su tematiche legate alla propria crescita di individuo responsabile. Stimolare la creatività e l'espressività in contesti multidisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	AULA INFORMATICA

PROGETTO ARTistica-mente -PROGETTO FINANZIATO DAL COMUNE DI ROMA -BANDO SCUOLE APERTE

Area tematica: potenziamento delle competenze artistiche.Attraverso l'attività espressiva il progetto si propone di trasmettere agli alunni della Scuola Primaria conoscenze legate alla cultura dell'immagine , della parola scritta, del linguaggio visivo e non , abituando gli allievi ad osservare e comprendere l'arte attraverso l'esperienza diretta concreta che prende forma nel lavoro di riproduzione ed interpretazione personale di opere appartenenti alla storia dell'arte e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Favorire la maturazione della coscienza di sé e lo sviluppo della socialità attraverso le tre dimensioni del sapere : SAPERE, SAPER FARE , SAPER ESSERE.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO ITALIAMO L2 PER ADULTI STRANIERI - PROGETTO FINANZIATO DAL COMUNE DI ROMA - BANDO SCUOLE APERTE

AREA TEMATICA :alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Il Progetto rivolto agli adulti stranieri del territorio vuole favorire un apprendimento funzionale della lingua italiana che diviene strumento per la comunicazione quotidiana, per stabilire rapporti sociali significativi e per favorire un reale processo di integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Consentire alle famiglie straniere una certa autonomia linguistica e facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione nel tessuto sociale del Territorio in cui si trova la Scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE LIBRIAMOCI

Area tematica : potenziamento delle competenze linguistiche . Tutte le classi della scuola Media partecipano al Progetto curricolare Libriamoci , inteso come potenziamento della lettura. Fin dalla sua prima edizione, l'obiettivo di Libriamoci è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana. In quest'ottica, e nel segno di una continuità progettuale con la storica campagna "primaverile" del Centro per il libro e la lettura, anche quest'anno il tema e i filoni tematici della decima edizione di Libriamoci saranno gli stessi de Il Maggio dei Libri, consentendo di ideare e realizzare progetti – composti da più attività, dunque in più momenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di

quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Priorità

Valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze matematiche e linguistiche

Traguardo

Incremento degli alunni collocati nei livelli piu' alti delle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica e all'Italiano, e recupero della quota di eccellenze in linea con i dati nazionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Risultati attesi

Aiutare i giovani lettori a evadere dal presente o immergervisi totalmente, rileggendo o saltando le pagine, interrompendosi a ogni capoverso o continuando fino a perdere il senso del tempo. Il lettore è libero perché il suo pensiero è ampio, critico perché allenato al dubbio, difficile da dominare perché desideroso di conoscere. -Incontri con gli autori dei libri letti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO IO LEGGO PERCHÈ-INIZIATIVA DEGLI EDITORI ITALIANI

IO LEGGO PERCHÈ è l'iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile grazie al sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si tratta della più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle scuole italiane. Anche la nostra scuola da anni partecipa a questa iniziativa che ha contribuito alla formazione di tre biblioteche di plesso ricche di libri di narrativa per ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione all'iniziativa è gratuita ed è finalizzata alla promozione e/o realizzazione di librerie scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Comunità scolastica : alunni , docenti , famiglie dell'IC

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE AIRC NELLE SCUOLE

Area tematica : educazione alla cittadinanza attiva. L' educazione alla salute di AIRC nelle scuole è il progetto gratuito di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva che AIRC rivolge a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. Come? Attraverso attività educational interattive, con materiali didattici e iniziative loro dedicate; perché il futuro della ricerca comincia in classe! La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per battere il cancro serve l'aiuto di tutti e, soprattutto, l'apporto fondamentale di ragazzi e ragazze, con la loro grande energia. Alle attività legate al Progetto curricolare " Cancro io ti boccio !" partecipano gli studenti della SSIG e della Primaria insieme ai loro docenti e alla collaborazione delle famiglie dell'IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo integrale e verticale delle competenze chiave, di quelle trasversali e di quelle digitali.

Traguardo

Tutti gli alunni mostrano un miglioramento costante nelle competenze chiave previste dal curricolo verticale, con continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso

questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

“Cancro io ti boccio” è un’occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell’adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni. Proprio bambini e ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Nel progetto ci sono alunni ,docenti, famiglie, esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE " VOCI DI DONNA"

Il progetto “Voci di donna” (a cura dei dipartimenti di lettere e arte della SSIG) è rivolto a tutte le

classi del Plesso Muggia. Le attività didattiche previste sono la lettura e analisi di brani a scelta dei docenti di italiano , riflessioni e circle time sull'importanza della Giornata del 25 novembre a partire anche dai fatti di cronaca; attività pratiche e di scrittura; installazioni dei lavori svolti da parte degli studenti ; incontro presso il teatro dell'Istituto con l'associazione Robin Hood, rivolto alle classi seconde e terze con una donna vittima di violenza e una psicologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze sociali e civiche; prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO BULLISMO TEAM D'EMERGENZA

L'OBIETTIVO PRIORIATRIO DEL PROGETTO è quello di fornire a tutte le componenti della comunità scolastica gli strumenti per prevenire ed intervenire, in modo appropriato, in casi di Bullismo e Cyberbullismo e di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza online per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete, sia a scuola che a casa, attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo sicuro. Quest'anno la nostra scuola collabora con il Rotary Club attraverso un progetto che intende sensibilizzare GLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA sul tema del bullismo e della sicurezza online per promuovere un ambiente scolastico più accogliente e rispettoso. ATTIVITÀ: incontro formativo e informativo il 6 novembre per tutte le classi prime medie con esperti esterni del Rotary club e con le Forze dell'ordine. Concorso interno sul tema del bullismo con premiazione il 7 febbraio –Giornata internazionale contro il bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Promozione di iniziative di carattere culturale, informativo e formativo sui temi del rispetto delle diversità, dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole della Rete Internet attraverso le seguenti attività: -Monitoraggio del fenomeno del cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE -IL TEMPO IN MASCHERA

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO CURRICOLARE RIVOLTO AD ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA SONO: approfondire il concetto di tempo attraverso esperienze interdisciplinari, linguistiche, artistiche e scientifiche; promuovere comportamenti di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Realizzazione di una sfilata di Carnevale a tema “Il tempo, con rappresentazioni legate ai diversi aspetti del tema (tempo storico, ciclico, naturale, personale).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE GEMOS- “NUTRIRE IL

FUTURO"-COMUNE DI ROMA

Il progetto "NUTRIRE IL FUTURO" è dedicato agli studenti delle scuole (nido, infanzia, primarie e secondarie) del Municipio VI di Roma che usufruiscono del servizio di ristorazione scolastica e alle loro famiglie. Attraverso contenuti originali e stimolanti, vi è l'opportunità di approfondire e interagire con l'affascinante mondo del cibo. L'iniziativa coinvolge tutte le classi TERZE della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Risultati attesi

Trasmettere il valore educativo del cibo come strumento per promuovere stili di vita sani, consapevoli e sostenibili, a cominciare dall'ambiente scolastico. L'obiettivo è creare percorsi didattici ed esperienziali, utilizzando canali e strumenti diversificati, per esplorare la cultura della nutrizione e incentivare un consumo alimentare corretto in maniera coinvolgente e in linea con le esigenze contemporanee.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto portato avanti dai referenti biblioteca dei tre plessi intende promuovere il piacere della lettura e l'autonomia nel rapporto con i libri, rafforzare le competenze linguistiche e cognitive degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e

diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Potenziare l'uso della biblioteca come risorsa didattica e culturale. Favorire la collaborazione tra docenti, alunni e territorio attraverso la promozione di eventi e iniziative culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

PROGETTO “LA TUA VITA IN UNA NOTA"

IL PROGETTO PREVEDE la creazione di un contest per raccontare storie personali attraverso la musica. In collaborazione con l’Assessorato alle pari opportunità del VI MUNICIPIO coinvolge una classe terza della Scuola media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

---

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Al contest finale, evento aperto alla comunità scolastica, parteciperà un classe del Plesso Muggia.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE CORSA CONTRO LA FAME

il progetto vedrà coinvolte 5 classi del Plesso Muggia ,completamente gratuito, è promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Ogni anno trattiamo nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui lavoriamo. In questo anno scolastico scopriremo la Repubblica Centrafricana. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa Contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Priorità

Migliorare gli spazi e le opportunita' di gioco e apprendimento per favorire curiosita' e attenzione.

Traguardo

Aumento dei tempi di attenzione e della curiosita' esplorativa, grazie a spazi accoglienti e funzionali, con l'attivazione di aree esterne attrezzate.

Risultati attesi

Ogni Istituto iscritto riceverà, come approfondimento facoltativo, una copia cartacea e copia digitale del nostro manuale didattico di educazione civica ricco di attività trasversali per conoscere e approfondire il paese focus.Il tema dell'alimentazione è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

PROGETTO CURRICOLARE LA SCUOLA CHE VORREI

IL PROGETTO È SVOLTO IN ORARIO CURRICOLARE DAI DOCENTI DEL PLESSO MUGGIA che lavorano in maniera trasversale (ed.civica/orientamento) sull'importanza di avere cura degli spazi interni ed esterni -ambienti di apprendimento Dada; dai Docenti del dipartimento di inclusione o di disciplina che in orario curricolare con alunni con Bes segnalati dai singoli Cdc + compagni di classe scelti a turno svolgono laboratori artistici finalizzati all'abbellimento del Plesso anche in vista delle Giornate a tema dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede anche l'apertura del Plesso di Scuola media in due giornate (novembre e aprile) in orario non scolastico per favorire la collaborazione di genitori e Associazioni per la realizzazione di abbellimenti e ripristino delle aule di apprendimento e degli spazi comuni;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzare percorsi personalizzati che coinvolgono tutti gli studenti nel rispetto degli ambienti scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	docenti , alunni . Associazioni, genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

PROGETTO SPORTIVO CURRICOLARE SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Si tratta di un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. È un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Obiettivi : -Promuovere lo sviluppo motorio globa- le dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. -Consentire un orientamento sportivo consa- pevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Risultati attesi

Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. -Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli stu- denti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Risorse professionali	Docenti curricolari supportati da esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO SPORTIVO CURRICOLARE SCUOLA ATTIVA KIDS

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, il nostro Istituto partecipa al Progetto SCUOLA ATTIVA KIDS promosso dal Ministero dell'istruzione e del Merito (MIM) e Sport e salute S.p.A. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Nel nostro Istituto è rivolto alle classi della scuola Primaria . Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Priorità

Potenziare la collaborazione scuola famiglia per il benessere educativo.

Traguardo

Incremento della partecipazione attiva delle famiglie alle attivita' scolastiche e miglioramento della qualita' della comunicazione scuola famiglia, rilevato attraverso questionari e osservazioni.

Risultati attesi

1)Potenziamento dell'inclusione scolastica e di corretti e sani comportamenti sociali
2)Realizzazione di manifestazioni sportive a fine anno

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti curricolari supportati da esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO POTENZIAMENTO DISCIPLINARE L2

Il progetto , svolto in orario curricolare, si rivolge ai bambini della scuola Primaria non italofoni con l'obiettivo di acquisire le strutture linguistiche e gli strumenti iniziali per la lettura e la scrittura. Obiettivi : comunicazione (ascolto e produzione); lessico funzionale; prima alfabetizzazione; conversazione; strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

1) Uso efficace della valutazione diagnostica, formativa e finale per monitorare i progressi, rielaborare la progettazione didattica e condividere risultati con docenti e famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre in modo significativo la quota di studenti collocati nei livelli piu' bassi (livello 1 e 2) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con particolare attenzione alla III secondaria.

Traguardo

Entro tre anni ridurre la quota di studenti al livello 1 e 2 - fino a raggiungere i riferimenti territoriali - nelle prove di Italiano e Matematica della III secondaria e diminuire in modo proporzionato le categorie più basse nelle classi II e V primaria, avvicinandole ai valori territoriali.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la qualita' degli apprendimenti , con particolare attenzione al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, al fine di ridurre il divario rispetto ai risultati regionali e nazionali e sostenere la continuita' nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

Traguardo

Miglioramento significativo dei livelli di apprendimento degli studenti, con riduzione del divario rispetto alle medie regionali e nazionali nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, e incremento della coerenza tra esiti scolastici e percorso formativo successivo, monitorato attraverso prove standardizzate e osservazioni.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Risultati attesi

Recupero delle competenze linguistiche di base.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto di potenziamento musicale condotto dai docenti di musica dell'Istituto prevede come obiettivi trasversali:1) Potenziare l'inclusione scolastica e la partecipazione nelle attività laboratoriali; 2) Valorizzare i punti di forza degli alunni BES;3) Potenziare la capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo; 4) Valorizzare le eccellenze e i talenti individuali 5) Sviluppare e/o consolidare la percezione di autoefficacia nell'acquisizione di abilità 6) Recuperare e/ o consolidare gli apprendimenti per gli alunni BES; 7) Supportare gli alunni DVA attraverso strategie personalizzate e favorire la loro inclusione nelle attività laboratoriali della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare le competenze socio emotive e la capacita' di autoregolazione degli alunni.

Traguardo

Miglioramento nella gestione delle emozioni, nella riduzione dei conflitti relazionali e nello sviluppo di comportamenti cooperativi

Risultati attesi

1) Gli alunni sono in grado di leggere uno spartito ed eseguire un brano strumentale correttamente sia soli che coordinandosi in gruppo. 2) Conosconol'evoluzionedellinguaggiomusicalenellastoria; 3) Riconoscono i principali generi musicali sapendone identificare gli elementi stilistici caratteristici di ciascuno; 4) Sono in grado di esprimersi con un lessico specifico appropriato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ampliamento registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ampliamento delle potenzialità del registro elettronico rivolto a tutto il collegio docenti. Utilizzo consapevole del registro elettronico al fine di creare un database di risorse dematerializzate e condivisibili tra docenti di ogni ordine e grado al fine di migliorare le buone pratiche didattiche.
Titolo attività: Nuovo dominio sito istituzionale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rinnovamento e cambio dominio del sito dell' istituto al fine di condividere in formato aperto una parte significativa di informazioni, garantendo stabilmente l'accesso e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione.
Titolo attività: Tenologia BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi La tecnologia BYOD si realizza con gli studenti della SSIG secondo un Patto Formativo condiviso con la famiglia, che disciplina modalità e procedure di utilizzo del proprio dispositivo elettronico a scopo didattico.
Titolo attività: Ambienti di apprendimento Innovativi SSIG SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento innovativo e creativo nella SSIG, caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, tale da favorire un apprendimento attivo e collaborativo mediante l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Si tratta di creare un ambiente "smart" per la didattica , che si configuri come ecosistema di apprendimento in cui rafforzare l'interazione studenti-docenti-contenuti- risorse.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Robotica Educativa COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L' attività è rivolta a tutti gli studenti ed i docenti dell' Istituto Comprensivo che attraverso l'uso di spazi innovativi e modulari

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	possono trovare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L'obiettivo è creare laboratori che costituiscano un accesso alla realtà immersiva dove si può proporre una didattica basata sullo storytelling o metodologie di didattica innovativa. I laboratori possono rappresentare uno stimolo all'innovazione della didattica frontale.
Titolo attività: Coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i docenti e gli alunni della scuola primaria dell' Istituto, saranno impegnati in attività di programmazione usando il linguaggio algoritmico alla base del coding. Sarà sviluppato il pensiero computazionale sin da piccoli aderendo alle attività legate all' Ora del codice attraverso la piattaforma di Programma il Futuro ed a tutte le azioni correlate alla Code Week.
Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti di tecnologia della scuola secondaria di primo grado e gli studenti, saranno impegnati in attività di programmazione usando il linguaggio algoritmico alla base del coding. Sarà sviluppato il pensiero computazionale in continuità con le attività

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	della scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione, rivolta a tutto il personale docente dell' Istituto, sarà svolta sia da docenti della scuola, sia dagli enti di formazione accreditati ed avrà come punto d'arrivo l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie applicabili alla didattica.
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La figura dell' animatore digitale avrà cura di coinvolgere il personale scolastico e tutta la comunità e di promuovere la formazione interna e la creazione di soluzioni innovative.
Titolo attività: Raccordo PNSD e PTOF ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica: personale docente e ata, studenti e famiglie. Lo scopo

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	è quello di attivare un sistema di monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti, al fine di realizzare un percorso di autoanalisi e autovalutazione d'Istituto, che permetta di individuare i punti di forza e le criticità da migliorare nella messa a punto delle azioni future.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GIUSEPPE IMPASTATO - RMIC8CR006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del

consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Curricolo verticale Ed.Civica (aggiornamento 24-25).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D.lgs. 62/2017 ha apportato innovazioni al sistema di valutazione, alla certificazione delle competenze e allo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il citato decreto sancisce i seguenti principi che devono presiedere alla valutazione: - la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni; - ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; - documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione accompagna il percorso educativo-didattico che, sulla base delle verifiche e dei relativi esiti, consente di rilevare i punti di forza e di debolezza del singolo studente e permette di proporre percorsi di recupero e approfondimento, tenendo conto degli apprendimenti significativi, acquisiti anche in situazioni di

apprendimento non formale e informale. Il sistema di valutazione ha, comunque, subito delle modificazioni negli ultimi anni, in parte legate agli adattamenti che si sono resi necessari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da SarsCoV2 durante lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione; in parte legate all'evoluzione della ricerca educativa in campo valutativo che ha portato alla radicale revisione del modello di valutazione nella Scuola Primaria, dove la valutazione non si esprime più con voto in decimi, ma con l'attribuzione di livelli definiti dalla norma associati agli obiettivi di apprendimento disciplinari e accompagnati da un giudizio descrittivo. La valutazione è parte integrante del processo educativo e monitora oltre agli apprendimenti degli allievi anche l'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo-didattico. Permette quindi ai docenti di: - offrire all'alunno l'aiuto necessario per superare le difficoltà - predisporre piani individualizzati per i ragazzi in difficoltà di apprendimento - predisporre attività di potenziamento per gli alunni che mostrano "eccellenze" nelle singole discipline. Come ribadito dall'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Al fine di garantire tale principio, il docente predispone prove di verifica periodiche (in itinere) e sommative (al termine del quadrimestre o di rilevanti frazioni del percorso didattico). Il docente valuta la scelta della tipologia delle prove (scritte, orali, pratiche, strutturate, semi- strutturate ecc...) e degli strumenti di valutazione (rubriche di valutazione, griglie di valutazione con punteggi, griglie di osservazione ecc....) sulla base degli obiettivi da verificare. La somministrazione delle prove avviene periodicamente oppure ogni volta che sia ritenuto necessario o opportuno dal docente e, comunque, con una cadenza che consenta di avere almeno 3 valutazioni a quadrimestre per ogni disciplina, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alleabilità e alle competenze previste dal curricolo e/o dal percorso predisposto per il singolo alunno. Gli esiti delle prove sono riportati sul registro elettronico e resi visibili alle famiglie in modo "trasparente e tempestivo" come da previsione normativa. Il docente provvede alla somministrazione di prove di recupero agli alunni che non hanno raggiuntouna valutazione sufficiente. Per tutte le prove è prevista la possibilità di elaborazione di prove disciplinari e/o interdisciplinaricondivise per classi parallele, laddove ne ricorrano le condizioni di fattibilità. Come indicato nel l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, la valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La valutazione sommativa degli apprendimenti, invece, deve essere espressa attraverso i Giudizi Sintetici.

Allegato:

Protocollo di valutazione Impastato 2025 definitivo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. INDICATORI INTERESSE, PARTECIPAZIONE, IMPEGNO RUOLO ASSUNTO ALL'INTERNO DEL GRUPPO RISPETTO DELLE REGOLE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI GIUDIZIO DESCRITTORI Attivo propositivo Responsabile Ideativo Pieno Consapevole Nessuno OTTIMO Attivo Collaborativo Responsabile Collaborativo Pieno Completo Nessuno DISTINTO Costante Pertinente Collaborativo Corretto Responsabile Alcuni richiami verbali BUONO Accettabile Non sempre costante Abbastanza Collaborativo Sostanziale rispetto delle regole Richiami verbali DISCRETO Superficiale Da sollecitare Non sempre Collaborativo Discontinuo Richiami verbali e scritti SUFFICIENTE Scarso Inadeguato aggressivo Poco Controllato Inadeguato GIUDIZIO: OTTIMO L'alunno è propositivo, partecipa attivamente con impegno ed interesse. All'interno del gruppo denota un ruolo responsabile e ideativo. Ha pieno e consapevole rispetto delle regole convenute. GIUDIZIO: DISTINTO L'alunno partecipa in modo attivo e collaborativo; ha un ruolo responsabile all'interno del gruppoe mostra un completo rispetto delle regole stabilite. GIUDIZIO: BUONO L'alunno mostra interesse ed impegno costanti. Sa inserirsi in maniera corretta e collaborativa all'interno del gruppo ed è responsabile nel rispetto delle regole nonostante alcuni richiami verbali. GIUDIZIO: DISCRETO L'interesse, la partecipazione e l'impegno dell'alunno sono accettabili, ma non sempre costanti.Nei lavori di gruppo è abbastanza collaborativo; mostra un sostanziale rispetto delle regole nonostante i diversi richiami verbali. GIUDIZIO: SUFFICIENTE L'alunno mostra interesse ed una partecipazione superficiali; è da sollecitare nell'impegno. All'interno del gruppo non è sempre collaborativo. Nel rispetto delle regole è discontinuo nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti. GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE L'alunno mostra interesse, partecipazione e impegno scarsi ed inadeguati. All'interno del gruppo ilsuo atteggiamento è aggressivo e poco controllato. Inadeguato è il rispetto delle regole come dimostrano i ripetuti richiami verbali e/o scritti. INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SSIG Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva. Il voto in condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe o dal Team docente riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia

di valutazione, (ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia della valutazione del comportamento) INDICATORI • Rispetto del regolamento di Istituto • Comportamento responsabile: A. Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola B. Nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni C. Durante viaggi e visite di istruzione • Frequenza e puntualità • Partecipazione alle lezioni • Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa Attribuzione del voto relativo al comportamento GIUDIZIO: 10/DECIMI: (maturo, responsabile e collaborativo) L'alunno dimostra uno scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico; assume un comportamento maturo, responsabile e collaborativo. Frequenta le lezioni in modo assiduo, mostra vivo interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Svolge con regolarità le attività scolastiche ed assume un ruolo propositivo nel gruppo classe. a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento maturo, responsabile e collaborativo; c. Frequenza assidua delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate); d. Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche; f. Ruolo propositivo all'interno della classe. GIUDIZIO: 9/DECIMI: (corretto e collaborativo) L'alunno dimostra uno scrupoloso rispetto del Regolamento Scolastico; assume un comportamento corretto e collaborativo. Frequenta le lezioni in modo costante, mostra costante interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Svolge con regolarità le attività scolastiche ed assume un ruolo propositivo nel gruppo classe. a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento corretto, responsabile e collaborativo; c. Frequenza costante delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate); d. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche; f. Ruolo propositivo all'interno della classe. GIUDIZIO: 8/DECIMI: (corretto) L'alunno rispetta il Regolamento Scolastico; assume un comportamento corretto. Frequenta le lezioni in modo regolare, mostra un buon interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Svolge in modo nel complesso proficuo le attività scolastiche ed assume un ruolo collaborativo nel gruppo classe. a. Rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento corretto e collaborativo; c. frequenza regolare delle lezioni (tenendo conto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate); d. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; f. Ruolo collaborativo all'interno della classe. GIUDIZIO: 7/DECIMI: (non sempre corretto) L'alunno dimostra un sostanziale rispetto del Regolamento Scolastico; assume un comportamento poco corretto, segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/o sul registro di classe. Frequenta le lezioni in modo abbastanza regolare, mostra discreto interesse e partecipa in modo regolare alle lezioni. Svolge le attività scolastiche in modo essenziale ed assume un ruolo non sempre collaborativo nel gruppo classe. a. Sostanziale rispetto del regolamento scolastico; b. Comportamento non sempre corretto; c. Frequenza abbastanza regolare delle lezioni (tenendoconto anche di assenze, ritardi, uscite anticipate); d. Discreto interesse e partecipazione regolare alle lezioni; e. Essenziale svolgimento delle consegne scolastiche; f. Richiami (verbali e / o scritti) sul diario e /o sul registro di classe (da 1 a 3 richiami, per gli alunni della S.S.I

grado); g. Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe. GIUDIZIO: 6/DECIMI: (poco corretto) L'alunno dimostra un parziale rispetto del Regolamento Scolastico; disturba il regolare svolgimento delle lezioni e assume un comportamento poco corretto, segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe e sanzionato con eventuali provvedimenti disciplinari. Frequenta le lezioni in modo irregolare, mostra superficiale interesse e partecipazione alle lezioni. Svolge con discontinuità le attività scolastiche ed assume un ruolo poco propositivo nel gruppo classe. a. Comportamento poco corretto (per responsabilità e collaborazione,) segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe alle famiglie; b. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni (solo per alunni della S.S.I grado: note in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a 3); c. Frequenza irregolare delle lezioni (t e n e n d o conto anche di assenze, ritardi, usciteanticipate); d. Superficiale interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche; f. Ruolo poco propositivo all'interno del gruppo classe; g. Eventuale Allontanamento temporaneo dalle lezioni (sanzioni disciplinare con sospensione). GIUDIZIO: INFERIORE a 6/DECIMI: (scorretto) L'alunno Non rispetta il Regolamento Scolastico; disturba continuamente il regolare svolgimento delle lezioni e assume un comportamento scorretto e irresponsabile , segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe e sanzionato con provvedimenti disciplinari. Frequenta le lezioni in modo irregolare, mostra scarso interesse e partecipazione alle lezioni. Svolge con discontinuità le attività scolastiche ed assume un ruolo per nulla propositivo nel gruppo classe. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione di più giorni per episodi molto gravi: a. Comportamento scorretto segnalato con notifiche verbali o scritte sul diario e/ o registro di classe b. Continuo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare più sanzioni; c. Quando dopo l'allontanamento l'alunno abbia mostrato di non aver cambiato in meglio il suo comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

NORME PER LA SCUOLA PRIMARIA a. Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria - Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (art 3 c. 1 D.lgs. 62/2017). - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art 3 c. 2 D.lgs. 62/2017; cfr. Par. n. 5). b. CriteridivalutazionedegliapprendimentinellaScuolaPrimaria La Legge

150/24 stabilisce, per la valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, l'utilizzo di Giudizi Sintetici che vanno a sostituire i Livelli di apprendimento. Secondo le linee guida del MIM, i giudizi sintetici sono ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Norme generali sulle deliberazioni di Ammissione/Non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado Le deliberazioni in merito all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di fine primo ciclo dell'istruzione sono assunte a maggioranza dal Consiglio di classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente mediante unico voto. Nel caso di deliberazione di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il voto del docente di IRC e di Attività alternativa all'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (art. 6 c. 4 del Dlgs.62/20107). Non vi è ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con valutazione del comportamento inferiore ai 6 decimi. 1) Frequenza dei ¾ (75%) dell'orario annuale personalizzato: secondo la normativa vigente (D.lgs 62/2017) "ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del primo ciclo di istruzione. Si precisa che vanno conteggiate come ore di assenza anche le ore di assenza per entrata posticipata e per uscita anticipata. Il monitoraggio ed il conteggio finale delle ore di assenza compete al docente coordinatore di classe che ha altresì l'onere di comunicare tempestivamente alle famiglie situazioni che possano prospettare il raggiungimento del limite massimo di ore di assenza consentito. Con riferimento alla C.M. n. 20/2011 il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga al limite di assenza normativamente previsto per la validità dell'anno scolastico: Protocollo di valutazione – I.C. Giuseppe Impastato (RM) 17 • Gravi motivi di salute adeguatamente documentati • Terapie e/o cure programmate • Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. • Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità

Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). Il Collegio dei docenti si riserva la possibilità di valutare eventuali ulteriori deroghe proposte dal singolo Consiglio di Classe. 2) Non essere incorso nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. 3) Solo per gli alunni della classe terza della secondaria di I grado: aver partecipato alle prove standardizzate nazionali (INVALSI). Limitatamente all'anno scolastico 2021-2022 l'art. 5 dell'O.M. n. 64 del 14/03/2022 "Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2021- 2022" stabilisce che la mancata partecipazione alle prove Invalsi non rileva ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato. - Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (insufficienza in una o più discipline). - Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. - Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda quanto contenuto nel protocollo di valutazione in allegato

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola sostiene attivamente il percorso formativo di tutti gli alunni attraverso l'adozione sistematica di metodologie inclusive, la personalizzazione degli apprendimenti e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento. L'istituto pone particolare attenzione alla valorizzazione delle diversita', riconoscendo in ogni alunno potenzialita' da sviluppare e bisogni specifici da soddisfare. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono elaborati Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati attraverso un processo condiviso che coinvolge attivamente le famiglie, i docenti del consiglio di classe /team docenti e i servizi territoriali competenti. La didattica differenziata costituisce un pilastro dell'azione educativa dell'istituto e si realizza attraverso molteplici strategie: il lavoro cooperativo tra pari, il tutoring, le attivita' in piccolo gruppo e l'utilizzo sistematico di strumenti compensativi e dispensativi. Queste pratiche risultano ampiamente diffuse tra il corpo docente grazie a percorsi di formazione interna strutturati e agli incontri periodici dei Gruppi di Lavoro Operativi, che garantiscono la condivisione di buone pratiche e l'omogeneita' degli interventi. L'offerta formativa si arricchisce di percorsi specifici per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, corsi di italiano L2 sia per gli studenti che per le loro famiglie, laboratori espressivi quali il teatro e le attivita' artistiche, progetti di potenziamento musicale, nonche' tutte le iniziative legate al Bando del Comune di Roma " SCUOLE APERTE". L'istituto promuove inoltre laboratori artistico-espressivi in orario curricolare , Giornate a tema dedicate alla diversita' e all'inclusione, come la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo del 2 aprile, Giornata contro il Bullismo e altre ricorrenze significative, che coinvolgono l'intera comunita' scolastica in attivita' di sensibilizzazione e riflessione condivisa. Per gli alunni con particolari capacita' e talenti, la scuola predispone percorsi di approfondimento disciplinare e propone compiti sfidanti; i docenti partecipano a formazione specifica sulla plusdotazione per riconoscere i profili gifted e redigere PDP mirati. Gli obiettivi educativi e didattici vengono individuati partendo da un'osservazione iniziale strutturata mediante griglie appositamente predisposte, che consentono di rilevare le competenze in ingresso, gli stili di apprendimento e i bisogni specifici di ciascun alunno. Il Piano Educativo Individualizzato viene costantemente aggiornato in itinere attraverso incontri

periodici del Gruppo di Lavoro Operativo, durante i quali si valuta collegialmente l'efficacia degli interventi attuati e si ridefiniscono, ove necessario, gli obiettivi e le strategie. Il monitoraggio continuo avviene anche durante gli incontri di GLO, utilizzando osservazioni sistematiche, prove strutturate e griglie di valutazione condivise.
Punti di debolezza:
Nonostante l'impegno profuso dall'istituto sul fronte dell'inclusione, per l'anno scolastico 2025/2026, permangono alcune criticita' che richiedono interventi migliorativi. Le metodologie differenziate e i percorsi personalizzati, pur essendo previsti a livello progettuale, non risultano sempre applicati in modo coerente e uniforme tra le diverse classi e sezioni. Tale disomogeneita' dipende in parte dalla diversa formazione dei singoli docenti, in parte dalla mancanza di protocolli operativi condivisi che garantiscano standard comuni di intervento. Gli spazi fisici e i laboratori a disposizione dell'istituto non sempre risultano adeguati allo svolgimento di attivita' individualizzate o in piccolo gruppo, in particolare nel Plesso di Scuola media. La carenza di ambienti dedicati alle suddette attivita' limita le possibilita' di realizzare interventi mirati e di creare setting educativi funzionali ai diversi bisogni degli alunni. La collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali, gli enti locali e i servizi specialistici del territorio non sempre avviene in modo tempestivo e strutturato. I tempi di attesa per le certificazioni, le diagnosi e gli interventi specialistici risultano spesso prolungati, rallentando la predisposizione e l'attuazione degli interventi personalizzati. Sarebbe auspicabile una maggiore integrazione e fluidita' nei rapporti interistituzionali per garantire risposte piu' celeri ai bisogni degli alunni. L'accesso ai fascicoli digitali e alla documentazione degli alunni risulta limitato o non disponibile in tempo reale, con conseguenti ritardi nell'aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati. La digitalizzazione incompleta dei documenti e la frammentazione delle informazioni ostacolano una gestione efficiente della documentazione e una comunicazione fluida tra i diversi attori coinvolti. Inoltre, permangono criticita' significative nella gestione della continuita' educativa durante i passaggi tra i diversi ordini di scuola, con il rischio di dispersione delle informazioni e interruzione dei percorsi avviati. Sarebbe auspicabile una migliore organizzazione degli Uffici di Segreteria affinche' le informazioni relative a nuove certificazioni / valutazioni arrivassero ai docenti in tempo utile. Si rileva infine una disponibilita' non sempre sufficiente di figure specialistiche dedicate all'inclusione e una formazione del personale scolastico sulle tematiche inclusive che, sebbene presente, non risulta ancora pienamente sistematica e capillare per l'intero corpo docente e non docente dell'istituto. (OEPAC non specializzati, docenti non specializzati, collaboratori scolastici non specializzati nelle pratiche inclusive, a supporto degli alunni che necessitano di assistenza igienica e fisica.).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Specialisti privati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati avviene mediante una progettazione condivisa, basata sull'analisi della documentazione sanitaria e sull'osservazione dell'alunno nel contesto scolastico. Il PEI è elaborato, condiviso e verificato periodicamente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione al fine di garantire percorsi educativi e didattici personalizzati e inclusivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del PEI partecipano: • il Dirigente Scolastico • i docenti curricolari • la famiglia dell'alunno • gli specialisti sanitari e le eventuali figure educative coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte attivamente attraverso la partecipazione agli incontri del GLO, la

condivisione degli obiettivi educativi e la collaborazione nella definizione e verifica del percorso individualizzato.Il rapporto scuola-famiglia si realizza attraverso: • incontri periodici programmati (GLO, colloqui individuali); • comunicazioni istituzionali tramite registro elettronico e canali ufficiali della scuola; • momenti di confronto e verifica sull'andamento del percorso educativo e didattico. La scuola favorisce un clima di dialogo, ascolto e collaborazione, riconoscendo alla famiglia un ruolo educativo essenziale nel processo di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Dal Protocollo di valutazione modificato dal collegio dicenti nel 2025: Strategie per il recupero degli apprendimenti non conseguiti Ai sensi dell'art. 4, co.4 e co.2, del DPR 275/99, il Collegio dei docenti decide di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti, mediante due modalità operative: 1. Sostegno in itinere Il sostegno in itinere è assicurato da tutti gli insegnanti, in ognuna delle discipline insegnate, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico. Gli alunni devono chiedere chiarimenti e/o integrazione di spiegazioni ed esercitazioni, al fine di non accumulare ritardi o difficoltà nello sviluppo delle competenze. Per il sostegno in itinere non occorrono prove particolaridi verifica del superamento della difficoltà

rilevata, trattandosi di normale differenziazione didattica.Le metodologie prevalentemente utilizzate saranno: • Suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello • Individualizzazione degli interventi didattici • Esercitazioni mirate • Attività di laboratorio • Sistema della Peer Education • Esercitazioni on line In particolare, al fine di promuovere il miglioramento dei livelli di apprendimento,il collegio dei docenti ha deliberato le seguenti strategie: - Progetti curricolari di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento nelle ore di contemporaneità dei docenti. - Nel mese di febbraio, al termine degli scrutini del Primo Quadrimestre, viene programmato nel Piano Annuale delle Attività una settimana di pausa didattica finalizzata al potenziamento e consolidamento degli apprendimenti. 2. Corsi di recupero in orario extrascolastico e laboratori di potenziamento in orario scolastico. Compatibilmente con i fondi a disposizione e le risorse dell'organico dell'autonomia sarà possibileattivare, nel corso dell'anno scolastico, interventi didattici ed educativi che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Dette strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento vengono documentate mediante una Griglia sintetica di informazione deliberata dal Collegio dei docenti per la SSIG. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) Criteri e modalità di verifica e valutazione Si ritiene opportuno, all'interno di questo protocollo, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A livello generale, tali criteri e modalità risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato; pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia dell'alunno; documentati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI, per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP, per alunni con DSA o altro BES). La personalizzazione dei percorsi sarà necessaria ad evitare che le difficoltà di apprendimento condizionino gli esiti del percorso educativo-didattico, indipendentemente dalle abilità e/o conoscenze dell'alunno: tale modalità non dovrà, quindi, essere considerata agevolazione ma atto di sostanziale equità. È assunto condiviso che la valutazione debba essere per tutti gli alunni motivante e finalizzata a mettere in risalto le potenzialità e non "ciò che manca", pertanto il livello di partenza degli alunni con BES è da assumere e da valutare in modopersonalizzato per costruire su quel livello il percorso di sviluppo e di crescita del singolo alunno. L'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi didattici previsti non può prevedere per questialunni l'attribuzione di valutazioni insufficienti ma la motivata revisione e l'adattamento dei medesimi obiettivi all'interno dei documenti PEI e PDP nelle sedi competenti del GLO e del GLI. Gli obiettivi adattati costituiranno il nuovo livello di partenza. Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue: • Alunni con disabilità certificata (L. 104/1992) Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dell'inclusione scolastica e dello sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento. I criteri e le

modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici i docenti fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso PEI/PDF): tale documento, redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio- sanitari, in collaborazione con la famiglia, include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle attività e ai risultati di apprendimento disciplinare e al comportamento, sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione per livelli nella Scuola Primaria e con votazione in decimi nella SSIG va rapportata alle Aree di Sviluppo del PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove standardizzate INVALSI con previsione nel PEI, adottando le misure compensative e dispensative necessarie messe a disposizione dall'INVALSI, previa valutazione dell'opportunità da parte dei docenti con adeguata informazione alle famiglie. • Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA – L. 170/2010) I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono strettamente correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia, nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), stilato in coerenza con le indicazioni espresse nella Certificazione di DSA consegnata alla Scuola. Si specifica che le certificazioni diagnostiche devono essere consegnate all'Istituzione Scolastica entro il termine ultimo del 31 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto nel Piano Didattico Personalizzato. Tenendo conto delle specifiche situazioni, le verifiche proposte dovranno consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prova da valutare. Secondo le Linee Guida "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite". Nel verificare i livelli di apprendimento, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, sarà riservata particolare attenzione alla padronanza dei contenuti (valutazione del processo di apprendimento piuttosto che del prodotto elaborato); a seconda della specificità del percorso, potrà non essere fatta la media matematica tra i voti degli scritti e la relativa

comprensione orale. La valutazione deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche: - Provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei indicati nel piano didattico personalizzato; - Strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.); - Alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario; - Per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta; - Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame; - In particolare, per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Le alunne e gli alunni con DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese. • Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali Sulla base del D.M. 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 06/03/2013 "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni e, in particolare, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è parimenti possibile attivare specifici percorsi educativi e didattici, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti potranno essere quindi correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia, nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), stilato in coerenza con le indicazioni espresse in eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento. La normativa chiarisce che i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo) potranno decidere autonomamente in merito alla predisposizione del PDP e alla temporaneità dello stesso: la predisposizione del PDP sarà contestuale all'individuazione del BES (che potrebbe essere transitorio) e conseguente, quindi, ad un atto di discrezionalità della Scuola. In sede di esame, sia scritto che orale, per tali alunni non è prevista alcuna misura dispensativa mentre sarà possibile concedere

strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni con DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene posta dalla Scuola nella delicata fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro. La sede del GLO procede prima delle iscrizioni ad una valutazione del livello di sviluppo psico-emotivo raggiunto dall'alunno affinché il passaggio al nuovo ordine di scuola risponda ad una reale ed effettivo bisogno di crescita e sia affrontato serenamente dall'alunno e dalla famiglia. La Scuola favorisce: - le attività di continuità che vedono i docenti degli ordini di scuola interessati impegnati a realizzare incontri dedicati al passaggio di informazioni necessarie ad approfondire la conoscenza dell'alunno e del suo percorso educativo; a condurre osservazioni in situazione; a partecipare al GLO al termine del ciclo per la messa a punto delle strategie di accoglienza nel nuovo ordine di scuola e all'inizio del nuovo ciclo per monitorare l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto; - la comunicazione e l'accompagnamento delle famiglie per il rinnovo delle certificazioni sanitarie, necessario all'iscrizione nel nuovo ordine di scuola. Nei GLO finali, nei passaggi di Ciclo, la FS Inclusione e la fs Continuità prendono contatti con gli Istituti Superiori o con la SSIG, per pianificare incontri conclusivi per il corretto passaggio di informazioni nell'ottica della continuità educativa di tutti gli alunni con BES.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

La scuola sostiene attivamente il percorso formativo di tutti gli alunni attraverso l'adozione sistematica di metodologie inclusive, la personalizzazione degli apprendimenti e l'attivazione di interventi mirati di recupero e potenziamento. L'istituto pone particolare attenzione alla valorizzazione delle diversita', riconoscendo in ogni alunno potenzialita' da sviluppare e bisogni specifici da soddisfare. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono elaborati Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati attraverso un processo condiviso che coinvolge attivamente le famiglie, i docenti del consiglio di classe /team docenti e i servizi territoriali competenti. La didattica differenziata costituisce un pilastro dell'azione educativa dell'istituto e si realizza attraverso molteplici strategie: il lavoro cooperativo tra pari, il tutoring, le attivita' in piccolo gruppo e l'utilizzo sistematico di strumenti compensativi e dispensativi. Queste pratiche risultano ampiamente diffuse tra il corpo docente grazie a percorsi di formazione interna strutturati e agli incontri periodici dei Gruppi di Lavoro Operativi, che garantiscono la condivisione di buone pratiche e l'omogeneita' degli interventi. L'offerta formativa si arricchisce di percorsi specifici per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, corsi di italiano L2 sia per gli studenti che per le loro famiglie, laboratori espressivi quali il teatro e le attivita' artistiche, progetti di potenziamento musicale, nonche' tutte le iniziative legate al Bando del Comune di Roma " SCUOLE APERTE". L'istituto promuove inoltre laboratori artistico-espressivi in orario curricolare , Giornate a tema dedicate alla diversita' e all'inclusione, come la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo del 2 aprile, Giornata contro il Bullismo e altre ricorrenze significative, che coinvolgono l'intera comunita' scolastica in attivita' di sensibilizzazione e riflessione condivisa. Per gli alunni con particolari capacita' e talenti, la scuola predispone percorsi di approfondimento disciplinare e propone compiti sfidanti; i docenti partecipano a formazione specifica sulla plusdotazione per riconoscere i profili gifted e redigere PDP mirati. Gli obiettivi educativi e didattici vengono individuati partendo da un'osservazione iniziale strutturata mediante griglie appositamente predisposte, che consentono di rilevare le competenze in ingresso, gli stili di apprendimento e i bisogni specifici di ciascun alunno. Il Piano Educativo Individualizzato viene costantemente aggiornato in itinere attraverso incontri periodici del Gruppo di Lavoro Operativo, durante i quali si valuta collegialmente l'efficacia degli interventi attuati e si ridefiniscono, ove necessario, gli obiettivi e le strategie. Il monitoraggio continuo avviene anche durante gli incontri di GLO, utilizzando osservazioni sistematiche, prove strutturate e griglie di valutazione condivise.

Nonostante l'impegno profuso dall'istituto sul fronte dell'inclusione, per l'anno scolastico 2025/2026,

permangono alcune criticita' che richiedono interventi migliorativi. Le metodologie differenziate e i percorsi personalizzati, pur essendo previsti a livello progettuale, non risultano sempre applicati in modo coerente e uniforme tra le diverse classi e sezioni. Tale disomogeneita' dipende in parte dalla diversa formazione dei singoli docenti, in parte dalla mancanza di protocolli operativi condivisi che garantiscano standard comuni di intervento. Gli spazi fisici e i laboratori a disposizione dell'istituto non sempre risultano adeguati allo svolgimento di attivita' individualizzate o in piccolo gruppo, in particolare nel Plesso di Scuola media. La carenza di ambienti dedicati alle suddette attivita' limita le possibilita' di realizzare interventi mirati e di creare setting educativi funzionali ai diversi bisogni degli alunni. La collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali, gli enti locali e i servizi specialistici del territorio non sempre avviene in modo tempestivo e strutturato. I tempi di attesa per le certificazioni, le diagnosi e gli interventi specialistici risultano spesso prolungati, rallentando la predisposizione e l'attuazione degli interventi personalizzati. Sarebbe auspicabile una maggiore integrazione e fluidita' nei rapporti interistituzionali per garantire risposte piu' celeri ai bisogni degli alunni. L'accesso ai fascicoli digitali e alla documentazione degli alunni risulta limitato o non disponibile in tempo reale, con conseguenti ritardi nell'aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati. La digitalizzazione incompleta dei documenti e la frammentazione delle informazioni ostacolano una gestione efficiente della documentazione e una comunicazione fluida tra i diversi attori coinvolti. Inoltre, permangono criticita' significative nella gestione della continuita' educativa durante i passaggi tra i diversi ordini di scuola, con il rischio di dispersione delle informazioni e interruzione dei percorsi avviati. Sarebbe auspicabile una migliore organizzazione degli Uffici di Segreteria affinche' le informazioni relative a nuove certificazioni / valutazioni arrivassero ai docenti in tempo utile. Si rileva infine una disponibilita' non sempre sufficiente di figure specialistiche dedicate all'inclusione e una formazione del personale scolastico sulle tematiche inclusive che, sebbene presente, non risulta ancora pienamente sistematica e capillare per l'intero corpo docente e non docente dell'istituto. (OEPAC non specializzati, docenti non specializzati, collaboratori scolastici non specializzati nelle pratiche inclusive, a supporto degli alunni che necessitano di assistenza igienica e fisica.).

Allegato:

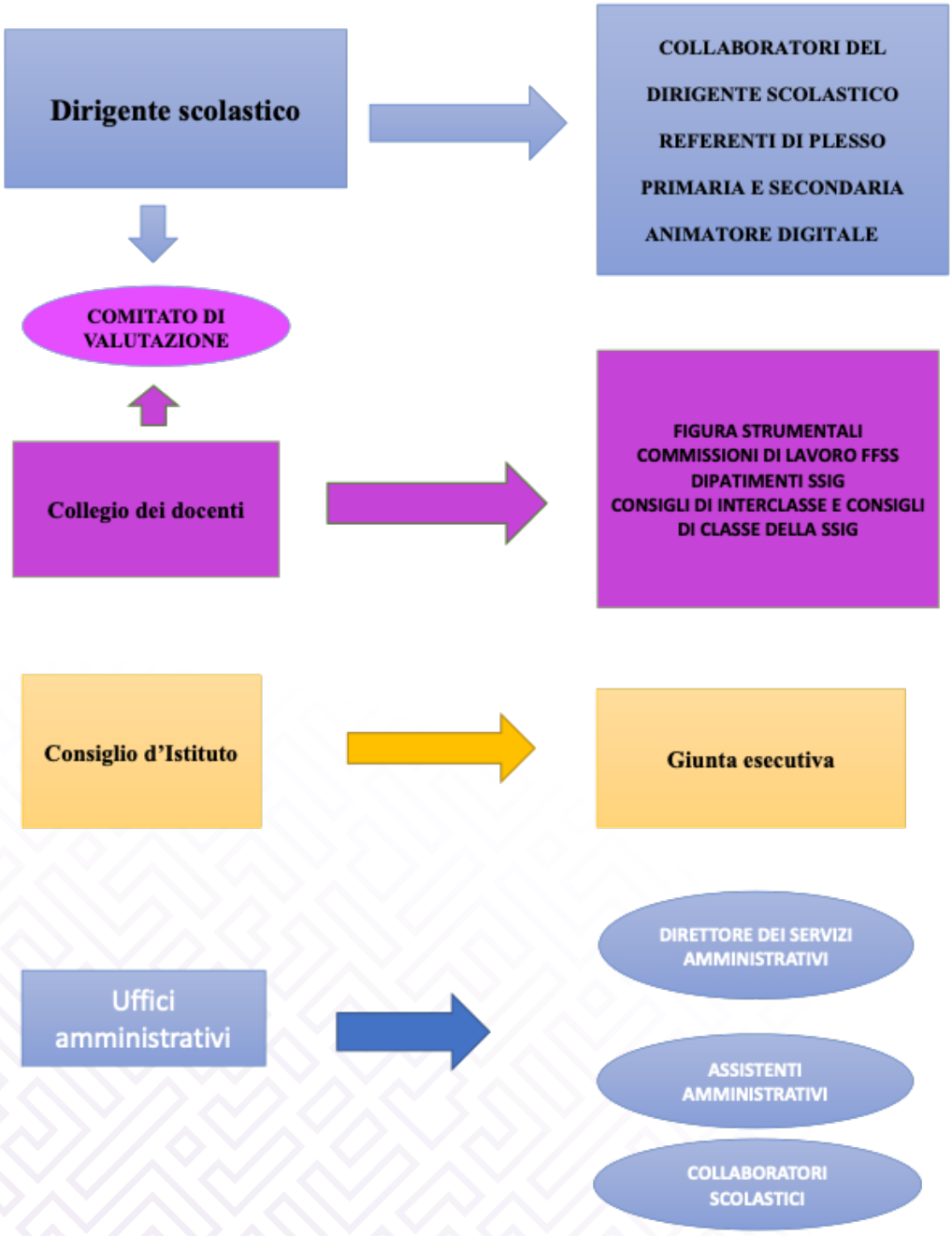
MODELLO PAI AGGIORNATO 2025-26 RETTIFICATO.pdf

Aspetti generali

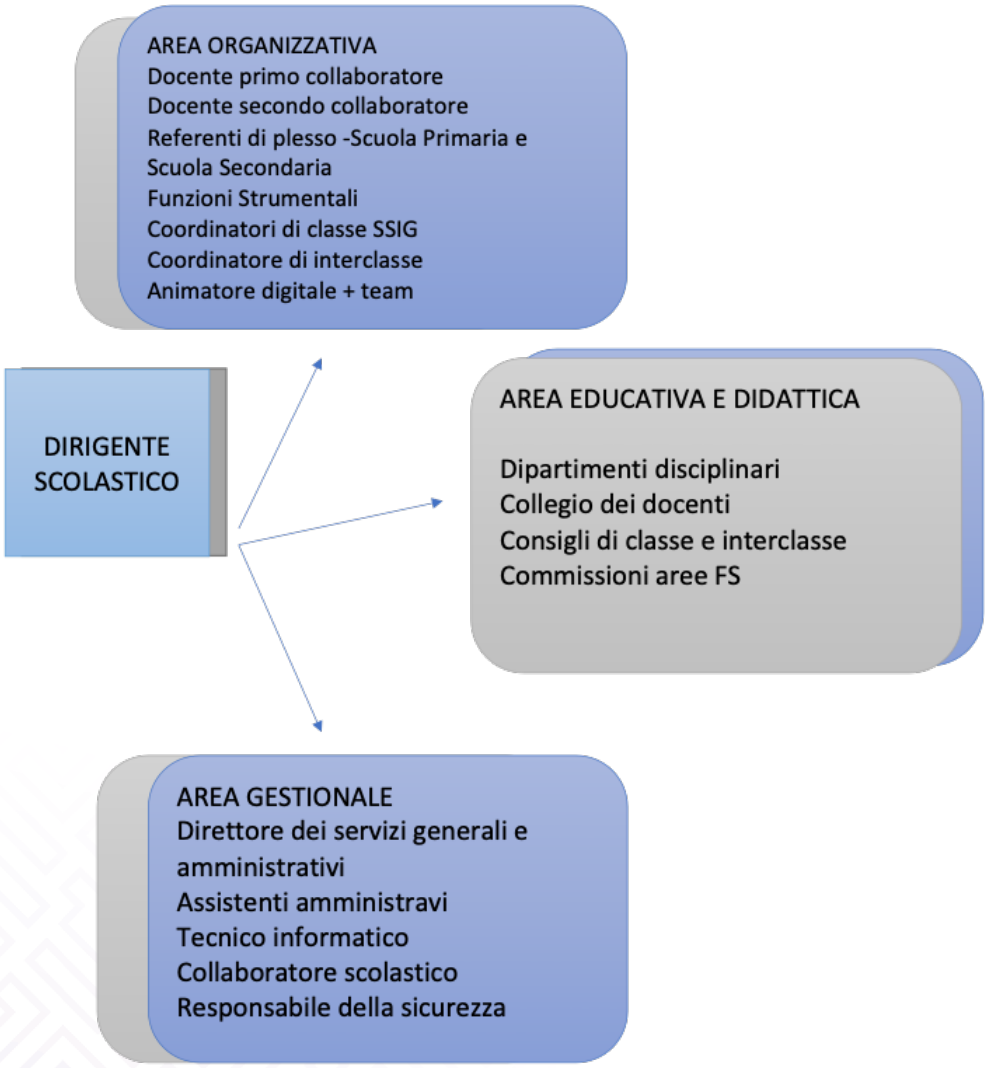
Scelte organizzative

La scuola è un'organizzazione complessa che fonda il proprio funzionamento sull'interdipendenza delle risorse professionali presenti al suo interno. Determinante al riguardo risulta il ruolo del Dirigente Scolastico per la gestione unitaria dell'Istituzione, per la direzione, il coordinamento e la promozione delle professionalità interne e, nello stesso tempo, per favorire la collaborazione delle famiglie, degli enti locali, e per la valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. Il Dirigente Scolastico individua i Docenti che lo coadiuvano in attività di collaborazione e supporto organizzativo e didattico. Il Collegio dei docenti è chiamato ad organizzarsi in strutture di lavoro (Dipartimenti, Commissioni, Gruppi di studio) idonee alla realizzazione del Ptof triennale. Il Collegio dei docenti è altresì impegnato nell'individuazione di Aree di Lavoro e Funzioni Strumentali per sostenere il processo di innovazione in atto attraverso il monitoraggio delle attività, la proposta di consolidamento delle buone pratiche e il miglioramento delle criticità. Tali scelte nel loro insieme determinano l'Organigramma e il relativo Funzionigramma d'Istituto.

ORGANIGRAMMA IC GIUSEPPE IMPASTATO A.S. 2025/2026



ORGANIGRAMMA IC GIUSEPPE IMPASTATO A.S. 2025/2026



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al 1° Collaboratore vengono delegate le funzioni di seguito specificate: ⁄⁄ rappresentanza negli OO.CC. (Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di classe) in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico; ⁄⁄ responsabilità dell'osservanza delle disposizioni di servizio e del Regolamento d'Istituto; ⁄⁄ collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività; ⁄⁄ coordinamento delle attività connesse all'applicazione delle norme sulla tutela della privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. 81/2008) e – in caso di 2 assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico – cura dei rapporti con i RLS e il RSPP, secondo la specificità della formazione e dell'incarico ricevuto; ⁄⁄partecipazione ad incontri interni ed esterni (presso Uffici scolastici periferici,Municipio...) in rappresentanza e su delega del Dirigente Scolastico; ⁄⁄ collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del Giorno e la predisposizione delle presentazioni per il Collegio dei docenti; ⁄⁄ esercizio della funzione di Segretario verbalizzante nell'ambito	2

delle sedute collegiali,unitamente alla cura della documentazione relativa al Collegio dei docenti e alla verifica delle presenze dei docenti alle sedute collegiali; ﷺ collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; ﷺ collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e il DSGA con particolare attenzione a: - aggiornamento della modulistica; - predisposizione del registro elettronico e dello scrutinio on-line; - predisposizione materiale documentale per gli scrutini e gli esami; - procedure di iscrizione degli alunni - gestione dei permessi del personale per la partecipazione ad assemblee sindacali da comunicare in segreteria; ﷺ membro dell'Unità di Autovalutazione per concorrere all'attuazione delle procedure e alla realizzazione delle attività legate al processo di autovalutazione per il miglioramento del servizio scolastico d'Istituto; ﷺ gestione organizzativa del plesso Muggia in relazione all'attuazione del Progetto DADA per: - la predisposizione e il coordinamento dei quadri orari delle classi della scuola secondaria di primo grado plesso Muggia; - l'applicazione delle procedure di sostituzione del personale assente; - la gestione dei permessi brevi del personale docente della sede di riferimento e la verifica del loro recupero, mediante la tenuta di un registro che sarà consegnato a fine anno scolastico in Presidenza; - la gestione dei cambi orario motivati dei docenti; - il coordinamento del personale in servizio nel plesso (docenti e Ata) per la gestione funzionale degli spostamenti degli alunni e degli accessi agli armadietti e ai laboratori; - il monitoraggio sull'andamento e gli

esiti del Progetto DADA. Esercita funzioni di controllo con particolare riferimento a: - disciplina di alunni e personale nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di servizio; - attuazione delle delibere collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto); - rispetto di procedure e tempistiche di elaborazione e di consegna materiali inerenti la didattica: programmazioni, verbali, calendari, circolari, orari...; - uso degli spazi (aule, laboratori...) e delle attrezzature. Esercita funzioni di supervisione dell'attività delle seguenti figure professionali: - Coordinatori di classe della SSIG; - Coordinatori di Dipartimento della SSIG; - Funzioni Strumentali e Responsabili di settore. Delega di firma dei seguenti atti amministrativi ordinari, che abbiano carattere di urgenza e indifferibilità, in caso di breve assenza e/o impedimento temporaneo del Dirigente Scolastico: • atti relativi alla concessione di congedi, ferie, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per malattia, aspettative, infortuni del personale docente e Ata; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale e comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; • corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • atti relativi all'attestazione di presenza del personale Oepac, Assistenti alla Comunicazione e Tiflodidatti. Al 2° Collaboratore (con esonero dall'anno scolastico 2024/2025) vengono delegate le funzioni di seguito specificate: ﷺ responsabilità dell'osservanza

delle disposizioni di servizio e del Regolamento d'Istituto; ﷺ coordinamento dei quadri orari delle classi dei due plessi di Scuola Primaria, Cardone e Gastinelli, in collaborazione con i Referenti di plesso; ﷺ collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività; ﷺ rappresentanza nei Consigli di Interclasse in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico; ﷺ coordinamento attività connesse all'applicazione delle norme sulla tutela della privacy e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (T.U. 81/2008) e – in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico – cura dei rapporti con il RLS e il RSPP, secondo la specificità della formazione e dell'incarico ricevuto; ﷺ partecipazione ad incontri interni ed esterni (presso Uffici scolastici periferici, Municipio...) in rappresentanza e su delega del Dirigente Scolastico; ﷺ cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie della SP mediante la definizione di un orario di ricevimento nei plessi Cardone e Gastinelli; ﷺ collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'Ordine del Giorno e la predisposizione delle presentazioni per il Collegio dei docenti; ﷺ collaborazione nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; ﷺ collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e il DSGA con particolare attenzione a: - aggiornamento della modulistica; - predisposizione del registro elettronico e dello scrutinio on-line; - predisposizione materiale documentale per gli scrutini; - procedure di iscrizione degli alunni ﷺ partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente

Scolastico; ⁂ coordinamento organizzativo delle procedure di espletamento delle prove Invalsi nella scuola primaria; ⁂ fornitura ai docenti di documentazione e materiale inerente alla gestione interna della SP; ⁂ membro dell'Unità di Autovalutazione per concorrere all'attuazione delle procedure e alla realizzazione delle attività legate al processo di autovalutazione per il miglioramento del servizio scolastico d'Istituto. Esercita funzioni di controllo con particolare riferimento a: - disciplina di alunni e personale nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di servizio; - attuazione delle delibere collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto); - rispetto di procedure e tempistiche di elaborazione e di consegna materiali inerenti la didattica: programmazioni, verbali, calendari, circolari, orari...; - organizzazione interna dei plessi di Scuola Primaria; - gestione e rispetto dell'orario scolastico; - uso degli spazi (aule, laboratori...) e delle attrezzature; - coerenza delle proposte progettuali e di metodologie didattiche fra i plessi di scuola primaria. Esercita funzioni di coordinamento delle seguenti figure professionali: - Referenti di plesso Scuola Primaria; - Presidenti di Interclasse SP; - Coordinatori di Dipartimento della SP; - Responsabili di settore SP . Delega di firma dei seguenti atti amministrativi ordinari, che abbiano carattere di urgenza e indifferibilità, in caso di breve assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico e del 1° Collaboratore: • atti relativi alla concessione di congedi, ferie, permessi retribuiti, permessi brevi, assenze per

	malattia, aspettative, infortuni del personale docente e Ata; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale e comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati; • corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; • atti relativi all'attestazione di presenza del personale Oepac, Assistenti alla Comunicazione e Tiflodidatti.	
Funzione strumentale	AREA 1 – PTOF – PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (1 funzione strumentale) . Su mandato collegiale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento la Funzione strumentale ha ill compito di: 1. Promuovere e delineare la progettualità curricolare ed extracurricolare d'Istituto sulla base dell'Atto di Indirizzo e delle programmazioni annuali, col- laborando con referenti di plesso progettualità i Coordinatori di plesso, i Coordinatori di Dipartimento, i Presidenti di Interclasse e vari gruppi li lavoro (inclusione, bullismo e cyberbullismo, team digitale) 2. Coordinare l'avvio dei progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa (progetti, eventi, concorsi, iniziative) suddividendola in aree, coinvolgendo e fornendo, ai membri di commissione, ai referenti dei progetti e ai coordinatori di plesso, strumenti utili per una comunicazione efficace all'interno dei singoli plessi. Provvedere a coordinare e restituire al collegio le azioni di monitoraggio realizzate da ciascun referente di progetto sui risultati delle iniziative progettuali.	6

3. Curare l'aggiornamento annuale del Ptof per la pubblicazione in vista delle iscrizioni 2026/2027 4. Raccogliere materiali che testimoniano i momenti significativi di vita scolastica diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola. 5. Organizzazione Open Day, preparazione di brochure e materiale informativo , locandine di presentazione dell'organizzazione didattica e progettale dell'Istituto. Per realizzare il mandato collegiale la FS coordinerà un gruppo di lavoro costituito da 2 referente per ciascun plesso (tot. 6). AREA 2 VALUTAZIONE (1 funzione strumentale) Su mandato collegiale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento le Funzioni strumentali avranno il compito di coordinare i lavori finalizzati a: 1. Monitorare i risultati in ordine agli obiettivi del Piano di Miglioramento e di coordinamento per la costruzione di un sistema di monitoraggio d'Istituto; 2. Gestire l'Autovalutazione d'Istituto e stesura del documento(RAV). 3. Progettare percorsi di miglioramento e stesura del documento(PDM). 4. Gestire la somministrazione delle prove Invalsi, con successivo studio e diffusione degli esiti. 5. Analisi delle nuove indicazioni Nazionali Per realizzare il mandato collegiale le 2 FS coordinano un gruppo di lavoro costituito da 4 referenti S.P (2 ambito linguistico, 2 ambito scientifico) più 2 referenti S.S.IG. (1 ambito linguistico, 1 ambito scientifico) (tot. 6). AREA 3 –CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO FORMATIVO (2 funzioni strumentali) Su mandato collegiale in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento la Funzione

strumentale ha il compito di: 1. Promuovere la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. 2. Progettare attività comuni per favorire il passaggio sereno degli alunni tra i gradi scolastici. 3. Collaborare con le famiglie nei momenti di transizione scolastica. 4. Organizzare incontri tra docenti dei diversi ordini per lo scambio di informa- zioni e buone pratiche. 5. Pianificare azioni di Orientamento per le classi della S.S.IG in vista della scelta della Scuola Superiore. 6. Curare rapporti con Scuole Secondarie di Secondo Grado e con enti del terri- torio per attività di Orientamento. 7. Monitorare e valutare l'efficacia delle azioni di continuità e orientamento. 8. Formazione delle nuove classi prime. Per realizzare il mandato collegiale le FS coordineranno un gruppo di lavoro costi- tuito da 2 referenti per ogni ordine di scuola + referente Orientamento (tot. 5). AREA 4 – INCLUSIONE (2 Funzioni Strumentali) Le FS coordineranno il Gruppo di Lavoro Inclusione d'Istituto che sarà formato da: - 4 membri (2 Gastinelli, 1 Cardone, 1 Muggia) coincidenti con i Referenti di plesso per l'Inclusione degli alunni BES (disabili, DSA , stranieri e adottati indi- viduati con Bes) al fine di assicurare e monitorare il coordinamento dei do- centi di sostegno in ciascun plesso; e supportare le FS nella partecipazione ai GLO. Finalità Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica diversi- ficata ed adeguata alle necessità di ciascun alunno. Compiti specifici delle FS: - Coordinamento per il tramite dei Referenti di plesso inclusione dei lavori di stesura dei PEI e PDP con relativi monitoraggi e

	verifiche. - Coordinamento con gli operatori ASL ed enti locali. - Organizzazione GLI e GLO. - Contatti con le sedi terapeutiche per convocazione GLO. - Coordinamento per il tramite dei Referenti di plesso dei lavori di stesura dei quadri orario. - Rilevazione degli alunni BES presenti in ciascun plesso e ordine di scuola. - Coordinamento del gruppo insegnanti di sostegno, raccogliendo i docu- menti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentati. - Richiesta, ove necessario, ausili e sussidi specifici. - Diffusione di iniziative formative. - Coordinamento dei lavori del GLI d'Istituto per la predisposizione e reda- zione del Piano Annuale di Inclusione. - Cura della documentazione riguardante gli alunni con disabilità. Il Progetto delle Funzioni Strumentali tengono conto dell'articolazione della propria area nella definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati attesi.	
Capodipartimento	Presiedere le riunioni del dipartimento, le cui sedute devono essere verbalizzate; • Coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: - Programmazione disciplinare annuale per la definizione di obiettivi e contenuti disciplinari del curricolo verticale -Progettazione e realizzazione delle Unità di Apprendimento programmate dallo stesso Dipartimento - Progetti curricolari di arricchimento dell'offerta formativa - Strumenti 5 e criteri di valutazione sommativa e formativa - Certificazione delle competenze - Analisi dei bisogni formativi professionali - Adozione dei libri di testo - Prove scritte e orali dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione •Accogliere e orientare i docenti neoassunti e/o	5

	a tempo determinato per favorirne l'inserimento e promuovere la conoscenza del Regolamento d'Istituto.	
Responsabile di plesso	FUNZIONI DEL REFERENTE DEL PLESSO GASTINELLI FUNZIONI DEI REFERENTI DEL PLESSO CARDONE FUNZIONI DEL REFERENTE DEL PLESSO MUGGIA	4
Animatore digitale	1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessa- riamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la co- munità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attra- verso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre atti- vità, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aper- ti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digita- le condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1

Docente tutor	Il tutor del docente neoimmesso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo. Collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; -Accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; -Favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; -Esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; Fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); Osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente.	9
Team dell'Innovazione digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale ha il compito di coadiuvare l'Animatore Digitale nella sua funzione e attività nello specifico: • Supporto alla didattica digitale attraverso azioni mirate e strutturate per alunni e docenti. • Produzione, raccolta e archiviazione dei materiali didattici Multimediali. • Promozione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie, attraverso per-	3

	corsi formativi interni/tutoraggio/affiancamento. • Supporto, soprattutto ai nuovi docenti, sull'uso del registro elettronico e sui vari dispositivi in dotazione all'Istituto. • Creazione di un regolamento di utilizzo. • Creazione di locandine per eventi dell'istituto. • Gestione dei laboratori informatici ove presenti e/o dei dispositivi informatici presenti ai plessi. • Gestire il Sito Web d'Istituto. • Formazione sull'utilizzo degli strumenti (visori, Chromebook, tavolette grafi- che etc etc). • Garantire il regolare svolgimento delle Prove Invalsi SSIG e SP. L'Animatore Digitale insieme al Team elaboreranno un unico progetto che ten- ga conto dell'articolazione delle attività nella definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati attesi.	
TEAM dell'Emergenza Bullismo e Cyberbullismo	1 REFERENTE d'ISTITUTO Gruppo di lavoro: 1 membro per ogni plesso Compiti: • Regolamento bullismo e cyberbullismo; • E-Safety d'Istituto; • Produzione dei documenti riguardanti la piattaforma Generazioni Connesse ed Elisa; • Produzione di documenti relativi ai casi di segnalazione di atti presunti di bul- lismo e cyberbullismo; • Formazione su bullismo e cyberbullismo; • Eventuale revisione del protocollo di interventi per la prevenzione ed il con- trasto al bullismo e al cyberbullismo.	4
Referenti uscite didattiche	3 Referenti (uno per ciascun plesso) per le uscite didattiche, con il compito di elaborare il Piano delle uscite didattiche mediante la raccolta presso i Consigli di classe e di Interclasse di Progetti/Percorsi curricolari che prevedano specifiche visite d'istruzione; attivare le procedure e la messa a punto della	3

	documentazione necessaria alla realizzazione dell'uscita in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria in attuazione del Regolamento vigente.	
Referenti attività motoria	2 Referenti SP e 1 SSIG per l'Attività Sportiva, con il compito di predisporre l'orario della palestra; monitorare lo stato e le attrezzature della palestra; promuovere azioni, progetti, iniziative sportive a scuola anche in collaborazione con Enti esterni.	3
Referenti biblioteche d'Istituto	3 Referenti (uno per ciascun plesso) per la Biblioteca, con il compito di curare l'organizzazione dell'ambiente biblioteca e delle attività di accesso degli alunni, non- ché di prestito; promuovere "il piacere della lettura" attraverso attività, iniziative, progetti anche in collaborazione con Enti esterni e il coinvolgimento del territorio.	3
Coordinatore di Classe SSPG	I Coordinatori di classe presiedono in vece del DS le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini; • convocano in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere problematiche a carattere didattico e/o disciplinare; • controllarano con regolarità le assenze e i ritardi degli alunni, segnalando anche in forma scritta alle famiglie assenze continuative e/o ingiustificate; al perdurare di dette assenze e ritardi, comunicare al referente di Plesso; • coordinano l'organizzazione didattica generale della classe, redigendo la programmazione annuale di classe, la programmazione annuale di Ed. Civica e la relazione finale; • curano la tenuta dei verbali delle sedute del Consiglio di classe; • curano i	21

	rapporti e la comunicazione con le famiglie della classe.	
Presidenti d'Interclasse	l Consigli di interclasse operano nella Scuola e sono composti dai docenti dei gruppi di classi parallele (o dello stesso ciclo o dello stesso plesso) e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. I Presidenti di Interclasse presiedono in vece del DS le sedute del Consiglio di Interclasse; vigilano sul corretto svolgimento delle sedute del Consiglio di Interclasse in relazione alla discussione dei punti all'O.d. G.previsto e comunicato; si fanno portavoce in Collegio dei Docenti delle eventuali proposte del Consiglio di Interclasse in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione ; curano il coordinamento della programmazione d'Istituto; coordinano il Dipartimento di appartenenza.	10
ASPP d'Istituto	L' A.S.P.P. (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione), in virtù dei suoi titoli e della sua esperienza, coordinato dal R.S.P.P. (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), assiste il Dirigente Scolastico, i Preposti, i Lavoratori e tutti gli utenti della scuola, fornendo consulenze sui diversi rischi e 1 pericoli riscontrabili nella struttura scolastica. Inoltre, valutando di volta in volta eventuali misure di prevenzione, di controllo, di informazione/formazione, contribuisce al miglioramento delle diverse situazioni a rischio aumentando l'accessibilità e la qualità dei luoghi scolastici.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	PROGETTO POTENZIAMENTO DISCIPLINARE L2 Il progetto , svolto in orario curricolare, si rivolge ai bambini della scuola Primaria non italofoni con l'obiettivo di acquisire le strutture linguistiche e gli strumenti iniziali per la lettura e la scrittura. Obiettivi : comunicazione (ascolto e produzione); lessico funzionale; prima alfabetizzazione; conversazione; strutture grammaticali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La docente di potenziamento svolge un progetto che ha i seguenti trasversali: 1) Potenziare l'inclusione scolastica e la partecipazione nelle attività laboratoriali. 2) Valorizzare i punti di forza degli alunni BES 3) Potenziare la capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo. 4) Valorizzare le eccellenze e i talenti individuali 5) Sviluppare e/o consolidare la percezione di autoefficacia nell'acquisizione di abilità 6) Recuperare e/ o consolidare gli apprendimenti per gli alunni BES 7) Supportare gli alunni DVA attraverso strategie personalizzate e favorire la loro inclusione nelle attività laboratoriali della classe. Obiettivi disciplinari: Pratica strumentale:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire brani ritmici e melodici adeguati alla classe. Teoria musicale: decifrare la notazione musicale tradizionale e conoscerne il lessico specifico. Ascolto, interpretazione ed analisi: Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo- contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: ·redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c.

	1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); ·tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A. collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro; redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	ACQUISIZIONE POSTA (PEO e PEC) - 1 persona - nelle h24 pregresse e veridica acquisizione nei giorni di assenza con Software di segreteria digitale (con protocollo fascicoli e assegnazione); Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale. Invio periodico del protocollo alla

conservatoria del Registro protocollo; Distribuzione e ritiro della modulistica analogica e cartacea al personale: registri interno (ore) gestione Timesheet della modulistica "smart" e cartacea Protocollo delle istanze di accesso agli atti L. 241/1990, accesso civico (FOIA), accesso generalizzato (FOIA) Gestione di ogni procedimento di avvio della procedura, istruttoria, fase integrativa dell'efficacia e notifica in merito alla comunicazione di ricezione e di invio della posta elettronica e di ogni altro mezzo Pubblicazione Albo d'Istituto, Albo sindacale e Amministrazione Trasparente Pubblicazionesulsitowebdegliatti(graduatorie,comunicazionisindacale, ecc); Pubblicazione attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, risultati delle elezioni, ecc) in collaborazione con il docente referente per il sito web e con i collaboratori del Dirigente Scolastico. Acquisisce la posta elettronica (PEO e PEC) non solo della giornata di presenza ma anche delle giornate di assenza dove se pure sostituito resta responsabile del controllo dell'acquisizione della posta con l'onere di verificare nei giorni pregressi l'arrivo di mail o altra posta non correttamente gestita. Riepiloga al DSGA e al Personale e alla Didattica le principali novità quotidiane relative alla posta in arrivo e cura la posta in uscita verificando il buon fine degli invii. Si accerta che i destinatari abbiano avuto notizia degli atti inviati per posta elettronica o con altri mezzi; Tiene il registro protocollo mediante il software segreteria digitale, acquisizione a protocollo della posta in entrata e in uscita da effettuarsi giornalmente e assegnazione ai vari uffici in autonomia o su indicazione del DS o DSGA; Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici; Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; Navigazione sui siti WEB de1l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio. Ufficio Territoriale di Roma;Distribuzione digitale dei documenti ai vari Uffici;Archiviazione della posta secondo il titolari vigente e tenuta degli archivi anche in formato digitale in base alla nuova normativa; Invio giornaliero del protocollo alla conservatoria da effettuarsi entro il giorno successivo alla data interessata; Distribuzione e ritiro della modulistica analogica al personale: registri interno (ore) e gestione Timesheet della modulistica "smart", verifica e aggiornamento di

	quella presente sul sito Web; Protocollo delle istanze di accesso agli atti L. 241/1990, accesso civico (FOIA), accesso generalizzato (FOIA) Gestione di ogni procedimento di avvio della procedura, istruttoria, fase integrativa dell'efficacia e notifica in merito alla comunicazione di ricezione e di invio della posta elettronica e di ogni altro mezzo Gestisce tutta la raccolta dei documenti cartacei (con archivio) e informatici che in modo massivo devono essere depositati dal personale (scansiona il cartaceo e archivia gli atti nei fascicoli personali e/o di progetto verificando con l'elenco foglio firme divisi per plesso che i documenti siano stati depositati). Verifica dell'origine delle mail ricevute e che l'eventuale istanza allegata sia sottoscritta con firma autografa o firma digitale, in caso contrario si restituisce la documentazione con l'invito a produrla nuovamente debitamente firmata (controllo documentazione priva di requisiti formali in particolare sui documenti di gara). Gestione archivio analogico e cartaceo Tenuta e pubblicazione Albo d'Istituto, Albo sindacale e Amministrazione Trasparente; Pubblicazione sul sito web degli atti (graduatorie, comunicazioni sindacale ecc); pubblicazione attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, ecc), la suddetta attività verrà svolta all'occorrenza in collaborazione con il docente referente per il sito web e con i collaboratori del Dirigente Scolastico. Invio copia cartacea e telematica e ricezione (con l'uso elenchi docenti divisi per plesso) dei documenti da far visionare al personale di tutti i plessi.
Ufficio acquisti	AREA CONTABILITA'-(1 persona) Gestione Finanziaria e Contabile Gestione attività ordinarie di aggiornamento e formazione in collaborazione con il DSGA; -Trattamento economico del personale: -Controlla attraverso "Argo emolumenti" la verifica per mezzo dei codici Tributi delle CU; -Controlla attraverso "Argo emolumenti" la corrispondenza dei codici tributi per (770 [se necessario], dichiarazione IRAP ecc.) prepara file di controllo agenzia entrate; -Pubblicazione su Albo e amministrazione trasparente degli atti connessi ai propri incarichi (es.: decisioni a contrarre per materiali pulizie, oppure facile consumo, per uscite didattiche e relative decisione a contrarre). Accettazione/rifiuto (entro i termini della

fattura al SIDI) controllo CIG e protocollazione e importazione su ARGO delle fatture. -Registrazione al SIDI della PCC e dell'IVA dopo il mandato di pagamento. -Registrazione sul sito dell'Assicurazione dei nominativi personale pagante della scuola con conteggi per quota pro parte da fatturare. Archiviazione cartacea Gestione supporto contabilità: -per la gestione cartacea del bilancio, -per la gestione cartacea dei mandati e delle reversali -per l'associazione con archiviazione dei mandati e delle reversale alle determine, CIG, CUP; - Controllo mensile del rendiconto ore cartaceo degli assistenti al servizio sensoriale della Regione Lazio e invio dei report per l'accettazione/rifiuto (entro i termini della fattura al SIDI) e la protocollazione e importazione su ARGO delle fatture, controllo CIG. - Controllo mensile del rendiconto ore cartaceo degli assistenti al servizio CAA del Comune di Roma e invio dei report per l'accettazione/rifiuto (entro i termini della fattura al SIDI) e la protocollazione e importazione su ARGO delle fatture, controllo CIG. Pago in Rete / Pagonline - Generazione eventi di pagamenti e controllo adempimenti per l'assicurazione scolastica - Generazione eventi di pagamenti e controllo adempimenti per i viaggi di istruzione - Generazione eventi di pagamenti e controllo adempimenti per le uscite didattiche giornaliere - Generazione eventi di pagamenti e controllo adempimenti. - Generazione eventi di pagamenti e controllo adempimenti corsi di lingue - Controllo rimborsi - Controllo fornitori, DURC, MEPA per gli eventi sopra indicati connessi ai pagamenti - Coordinamento con referenti uscite didattiche e con docenti per le procedure per campi scuola e uscite didattiche. - Predisposizione e invio elenchi alunni e docenti partecipanti campi scuola con indicazioni dati richiesti dalle agenzie e dalle strutture ricettive - Segnalazione polizia stradale dei viaggi d'istruzione (solo campi scuola) Gestione acquisti, magazzino e patrimonio: -Cura e gestione del patrimonio in merito agli acquisti sotto indicati; Acquisti correnti Donazioni beni Passaggio di consegne chiave plessi collaboratori e tenuta registro chiavi e allarme plessi; Verifica consegna acquisti da parte fornitori Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso; 15 Controllo scarico materiale acquistato • Tramite la

Gestione attività negoziale del DSGA e con il DS: Gestione arredi del comune con invio monitoraggi, verbali , bolle di accompagno e documenti. Richiesta ai referenti di plesso e solleciti del fabbisogno annuale richiesto. Predisposizione del file per il Comune di Roma per gli arredi nuovi e obsoleti ed invio dei relativi verbali -Punto istruttore: Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; Richiesta CIG su delega del Funzionario di alta qualifica, Controllo DURC fornitori e dell'Istituto scolastico per garantire la possibilità di accettare la fattura (tramite Gecodoc e acquisizione del protocollo fattura nel capitolo di Argo bilancio) e garantire dopo il pagamento e l'archiviazione cartacea la regolare registrazione dei mandati sulla PCC tramite SIDI (registrazione adempimenti fattura e IVA). Controlli sui fornitori in base alle linee guida dell'ANAC e aggiornamento procedure Anac Mepa in qualità di punto istruttore; Richiesta preventivi comparativi (fuori Mepa) per il materiale delle pulizie e di altro materiale di facile deperimento o esaurimento (es.: registri, timbri, cancelleria), monitoraggio delle offerte e redazione piani comparativi; predisposizione come punto istruttore di Ordine diretto di acquisto tramite MEPA da sottoporre al Punto Ordinante. -Attività del settore del personale • Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica dietro segnalazione dell'ufficio del personale; • Controllo documenti cartacei per la liquidazione del personale dipendente MOF • Consegna Relazioni Finali attività Mof divise per plesso a fine anno (documentazione cartacea) • Controllo documentale e cartaceo per le attività Mof degli incarichi e nomine ATA. • Creazione Account Argo per personale ATA su indicazione dei nominativi • Associazione uffici e utenti su Argo per personale ATA e per Docenti a richiesta • Verifica abilitazioni e attivazione utenze su Argo del personale (ATA) e per i docenti in caso di omesse procedure o di disservizi di registrazione da parte dei settori preposti. • Elenco personale (ATA e Docenti) aderente all'assicurazione (con compilazione con dati anagrafici) e invio dell'elenco all'assicurazione • Registrazione corsi aggiornamento della sicurezza e privacy sulle schede di sicurezza. Settore di assistenza informatica: • Verifica del

corretto funzionamento apparato NAS (server installato nel blindato) e del collegamento esterno con frequenza almeno settimanale; • Richieste interventi con amministratore di rete • Assistenza informativa per uso applicativi e normativi connessa alla gestione del personale • Dichiarazione di accessibilità AGID (settembre e marzo) con verifica pubblicazione sul sito istituzionale. • Fotocopie: ricarico dei codici per le fotocopie dei docenti e portinerie dei singoli plessi. Gestione conteggi totali e monitoraggio. • Aggiornamenti programmi Argo e supporto informatici. Settore didattico che richiede rendicontazione: • Controllo mensile del rendiconto ore cartaceo degli assistenti al servizio sensoriale della Regione Lazio e invio dei report • Controllo mensile del rendiconto ore cartaceo degli assistenti al servizio CAA del Comune di Roma e invio dei report • Controllo ore finali degli assistenti per consentire la rendicontazione finale. Settore didattico: Elezioni OO.CC. (DIDATTICA/AFFARI GENERALI); • Collaborazione con commissione elettorale per la predisposizione materiale elettorale (con la supervisione del presidente della commissione) per elezioni del Consiglio di Istituto; • Archiviazione del materiale elettorale e dei relativi registri per la conservazione delle schede votate e del materiale predisposto e raccolto dalla Commissione durante e dopo le elezioni elenchi eletti e nomine individuali; • Collaborazione con l'ufficio didattico per elaborazione elenchi utili per le Elezione del OO.CC.; AREA ALUNNI Area alunni scuola primaria e secondaria di I grado • Ricezione dei moduli da parte dei docenti per le uscite didattiche riguardanti: richiesta disponibilità pullman ed conferma con e senza ZTL, trasmissione agli altri enti dei modelli relativi alla richiesta della mensa e cestini, OEPAC, tiflodidatta, assistente alla comunicazione, comunicazione alla polizia per i viaggi giornalieri extraurbani (rapporti con enti). Comunicazione dell'autorizzazione concessa dal dirigente scolastico. • Convocazione GLHO e GLI (protocollare la convocazione già predisposta dal docente incaricato, inviare ai destinatari indicati); • Convocazione GLHO e cura dei rapporti con ASL, Municipio e Cooperative; • Gestione Organi collegiali Convocazione consigli di classe e interclasse in collaborazione con l'ufficio alunni; •

Collaborazione con l'ufficio; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gh altri uffici • Preparazione materiale cartaceo ELEZIONE RAPPRESENTANTI DI CLASSE AREA AFFARI GENERALI • Collaborazione con D.S. e collaboratori del D.S. per la stesura e pubbhcazione delle circolari, verifica della destinazione delle stesse e distribuzione. • Gestione proclamazione scioperi: Predispone e diffonde la circolare relativa anche tramite mail da inviare al gruppo docenti; • Compilazione attestati partecipazione a corsi, progetti, formazione, ecc. . .. • Invio corrispondenza ai responsabili dei plessi; • Predisposizione posta ordinaria e raccomandate tenuta e controllo delle distinte postali, rapporti con l'Ufficio postale; • Corrispondenza/rapporti con gh altri enti (Direzione Generale, Ministero, Regione, Comune, Municipio ...) per quanto di competenza; • Gestione Organi collegiali Convocazione consigli di classe e interclasse in collaborazione con l'ufficio alunni; • Gestione dell'attività legata all'attuazione del D.lgs 81/08 (sicurezza) (in caso di assenza del collega preposto) con particolare riferimento a: Rapporti con i referenti di plesso; Rapporti con il Comune, il Municipio, con l'RSPP; Controllo segnalazioni dei dipendenti relative alla sicurezza degh edifici; Richieste interventi tecnici e di manutenzione. • ufficio postale 17 Collaborazione con l'ufficio; Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici atti di propria competenza • Archivio documenti storico (casetta esterna) gestione smaltimento e organizzazione degli spazi, collocazione dei materiale proveniente dall'area didattica. • Archiviazione dei documenti in modalità cartacea e informatizzata utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale" • Collaborazione diretta con D.S e DSGA AREA PERSONALE • Gestione delle assemblee sindacali Predispone e diffonde la relativa circolare anche tramite mail Nei giorni precedenti l'assemblea e comunque entro la scadenza indicata nella relativa circolare, raccoglie agli atti le adesioni del personale Gestione mod. 5 assemblee RSU;Compi1azione modelli Comunica al Dirigente, o suo delegato, i nominativi dei partecipanti per l'organizzazione dell'orario scolastico e per la comunicazione alle famiglie degli alunni Conteggio pro-capite delle ore richieste dai dipendenti • Inserimento al SIDI /

	ASSENZENET le assenze del personale con particolare riferimento a quelle arretrate (se presenti) da effettuarsi mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento; • Gestione del processo di trasmissione dei fascicoli personali cartacea in collaborazione con l'ufficio del personale; • In collaborazione con l'ufficio del personale predispone ed allega al fascicolo cartaceo il modello riepilogativo degli atti contenuti nello stesso; • Gestione del processo di trasmissione dei fascicoli personali (cartaceo); • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale in caso di sostituzione (in caso di sostituzione di personale assente); • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Quant'altro la responsabilità del proprio settore comporti • Detto incarico potrà essere variato o integrato in corso d'anno per esigenze d'ufficio. AREA AFFARI GENERALI • Gestione dell'attività legata all'attuazione de1D.lgs 81/08 (sicurezza) con particolare riferimento a: Controllo segnalazioni dei dipendenti relative alla sicurezza degli edifici; • Richieste interventi tecnici e di manutenzione. • Gestione delle assemblee sindacali Conteggio pro-capite delle ore richieste dai dipendenti • Collabora con il/la collega per l'inserimento al SIDI / ASSENZENET le assenze del personale con 18 Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio — Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli particolare riferimento a quelle arretrate (se presenti) da effettuarsi mensilmente entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento; Collaborazione con l'ufficio affari generali; Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici Sostituzione dei colleghi assenti del proprio ufficio e in caso di necessità degli altri uffici; atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica e cartacea utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale" Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio — Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli • Collaborazione diretta con D.S e DSGA
Ufficio per la didattica	Area alunni scuola primaria (1 persona) • Iscrizioni: Personalizzazione modelli d'iscrizione; Raccolta delle iscrizioni inviate

on-line, richiesta documentazione e fascicoli, predisposizione elenchi alunni iscritti e loro aggiornamento continuo con i nulla osta in entrata e uscita. Istruzione della pratica di nulla osta mediante identificazione e controllo delle firme di entrambi i genitori, segnalando al Dirigente Scolastico le situazioni di dichiarata, sospetta o presunta conflittualità tra genitori per consentire le valutazioni e assumere le decisioni del caso • Trasferimenti alunni: registrazione nulla osta in entrata, richiesta fascicoli nuovi iscritti; registrazione nulla osta in uscita invio e fascicoli degli alunni trasferiti alle scuole di destinazione; predisposizione degli atti per la legalizzazione di documenti in caso di trasferimento all'estero; • Anagrafe degli alunni Comunicazione dati alunni iscritti, frequentanti, ammessi e non ammessi secondo le scadenze indicate a annualmente da11'Amministrazione centrale; Predisposizione entro il 15/10 e il 15/03 di ogni anno scolastico del modello relativo alla situazione degli alunni iscritti e frequentanti per i revisori dei conti • Alunni diversamente abili in collaborazione con i coordinatori di plesso, referente funzione strumentale del sostegno e con gli altri membri dell'ufficio didattica: Rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale per organico DVA e compilazione delle relative tabelle; Tenuta fascicoli e documentazione Cura dei rapporti con ASL, Municipio e Cooperative; • Verifica situazione vaccinale studenti; • Rapporti con Assistenti Sociali, ASL e medico scolastico (su indicazioni dei referenti funzione strumentale); • Predisposizione corsi di formazione per Somministrazione farmaci ad alunni e relativi adempimenti; • Cambio annuale dei fascicoli degli alunni frequentanti e tenuta degli stessi, archiviazione dei fascicoli degli alunni non più frequentanti. • Compilazione schede di valutazione e tabelloni scrutini finali; comunicazione alle famiglie del mancato ritiro delle schede di valutazione e relativa consegna da effettuarsi durante il periodo estivo. Nel caso in cui le pagelle dovessero essere on line: invio dati degli alunni al gestore • Rilascio attestati, certificati tenendo conto della normativa sulla decertificazione di cui all'art. 5 della Legge 12/11/2011 n. 183 e la successiva direttiva n. 14 del 22/12/2011 emanata dal Ministro della pubblica amministrazione e

semplificazione; • Gestione esoneri di educazione fisica tramite acquisizione della relativa documentazione e comunicazione ai docenti interessati; • Gestione delle procedure inerenti all'accertamento de11'asso1vimento dell'obbligo formativo e scolastico in collaborazione con i docenti; • INVALSI in coordinazione con i referenti Invalsi dei singoli plessi: Iscrizione sul sito dell'INVALSI delle classi che parteciperanno alla valutazione entro le scadenze dettate da11'Istituto stesso; 10 Ricerca e stampa di tutta la documentazione messa a disposizione da11'INVALSI perl'espletamento delle prove; Predisposizione e compilazione delle schede prova INVALSI nella sola parte riservata alla segreteria tenendo conto della scadenza indicata da11'Istituto stesso; • Cedole librarie istruttoria e gestione piattaforma informatica con inserimento degli alunni; • Assicurazione alunni: tenuta registro degli infortuni fino al 23/12/2015 data di abolizione del registro stesso (D.Lgs 151/2015 e circolare INAIL n.92 del 23/12/2015) secondo le sequenze di registrazione informatica in vigore. (nel registro dovranno essere registrati immediatamente tutti eli infortuni avvenuti nella scuola e di cui si è venuti a conoscenza mediante l'acquisizione della relazione dei docenti e/o del personale a prescindere dalla eventuale prognosi); dal 24/12/2015 consultare gli infortuni sul cruscotto del sito INAIL seguendo le indicazione previste nella circolare allegata alla presente; acquisizione certificazione medica e relazione insegnante presente; compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo; eventuale denuncia INAIL e all'autorità di P.S., nei casi previsti, entro le 48 ore dal momento in cui se ne è venuti a conoscenza; comunicazione a11'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti; • Libri di testo: raccolta dati testi già in uso e nuove edizioni secondo delibera del Collegio Docenti, inserimento e invio telematico all'A.I.E. entro le scadenze annualmente indicate dal MIM • Gestione rapporti diretti con allievi e genitori e relativa corrispondenza; • Gestione Statistiche alunni; • Rilevazione mensili al Comune di Roma alunni Rom, sinti e camminanti; • Elezioni OO.CC. in collaborazione con gli "AFFARI GENERALI"; predisposizione e controllo degli elenchi dei genitori per le elezioni degli organi collegiali di

durata annuale; distribuzione e raccolta del materiale per le elezioni dei consigli di classe; raccolta delle schede votate e predisposizione decreto elenchi eletti e nomine individuali Convocazioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione. • Informazioni utenza interna ed esterna; • Rilascio diplomi e cura del relativo registro perpetuo e registro di carico e scarico in collaborazione con la collega dello stesso ufficio assegnata agli alunni scuola secondaria; • Commissione mensa; • Organico di diritto/fatto comunicazione n. alunni iscritti e relative variazioni; • Organico di sostegno; • Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. • Collaborazione con l'ufficio; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gh altri uffici • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale; • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio — Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma “La Segreteria digitale” • Collaborazione diretta con D.S e DSGA Area alunni scuola secondaria di I grado (1 persona) • Iscrizioni: Personalizzazione modelli d'iscrizione; Raccolta delle iscrizioni inviate on-line, richiesta documentazione e fascicoli, predisposizione elenchi alunni iscritti e loro aggiornamento continuo con i nulla osta in enoata e uscita. Istruzione della pratica di nulla osta mediante identificazione e controllo delle firme di entrambi i genitori, segnalando al Dirigente Scolastico le situazioni di dichiarata, sospetta o presunta conflittualità tra genitori per consentire le valutazioni e assumere le decisioni del caso raccolta delle domande inviate on-line dai genitori degli alunni di terza della scuola secondaria di I grado, comunicazione con le famiglie in caso di dubbi e necessità di chiarimenti; • Trasferimenti alunni e relativi adempimenti: registrazione nulla osta in entrata, richiesta fascicoli nuovi iscritti; registrazione nulla osta in uscita invio e fascicoli degli alunni trasferiti alle scuole di destinazione; predisposizione degli atti per la legalizzazione di documenti in caso di trasferimento all'estero; • Anagrafe degli alunni e relativi

adempimenti Comunicazione dati alunni iscritti, frequentanti, ammessi e non ammessi secondo le scadenze indicate a annualmente da11'Amministrazione centrale; Predisposizione entro il 15/10 e il 15/03 di ogni anno scolastico del modello relativo alla situazione degli alunni iscritti e frequentanti per i revisori dei conti secondo le indicazioni del DSGA • Alunni diversamente abili in collaborazione con i coordinatori di plesso, referente funzione strumentale del sostegno e con gli altri membri dell'ufficio didattica: Tenuta fascicoli e documentazione Cura dei rapporti con ASL, Municipio e Cooperative; • Verifica situazione vaccinale studenti; • Rapporti con Assistenti Sociali, ASL e medico scolastico (invio della documentazione indicata dai referenti funzione strumentale); • Predisposizione corsi di formazione per Somministrazione farmaci ad alunni e relativi adempimenti; • Cambio annuale dei fascicoli degli alunni frequentanti e tenuta degli stessi, archiviazione dei fascicoli degli alunni non più frequentanti. • Compilazione schede di valutazione e tabelloni scrutini finali; comunicazione alle famiglie del mancato ritiro delle schede di valutazione e relativa consegna da effettuarsi dal termine degli esami di scuola secondaria. Nel caso in cui le pagelle dovessero essere on line: invio dati degli alunni al gestore • Rilascio attestati, certificati tenendo conto della normativa sulla decertificazione di cui all'art. 5 della Legee 12/11/2011 n. 183 e la successiva direttiva n. 14 del 22/12/2011 emanata dal Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione; • Gestione assenze e ritardi e relative comunicazioni anche giornaliere alle famiglie; • Gestione esoneri di educazione fisica tramite acquisizione della relativa documentazione e comunicazione ai docenti interessati; • Gestione delle procedure inerenti all'accertamento de1l'asso1vimento dell'obbligo formativo e scolastico in collaborazione con i docenti; • INVALSI in coordinazione con i referenti Invalsi dei singoli plessi:: Iscrizione sul sito de11'INVALSI delle classi che parteciperanno alla valutazione entro le scadenze dettate da11'Istituto stesso; Ricerca e stampa di tutta la documentazione messa a disposizione da11'INVALSI perl'espletamento delle prove; Predisposizione e compilazione delle

schede prova INVALSI nella sola parte riservata alla segreteria tenendo conto della scadenza indicata dall'Istituto stesso; • Buono Libro e Borse di Studio: istruttoria e rendicontazione al Comune; • Infortuni alunni: • tenuta registro degli infortuni fino al 23/12/2015 data di abolizione del registro stesso (D.Lgs 151/2015 e circolare INAIL n.92 del 23/12/2015) secondo le sequenze di registrazione informatica in vigore. • (nel registro dovranno essere registrati immediatamente tutti eli infortuni avvenuti nella scuola e di cui si è venuti a conoscenza mediante l'acquisizione della relazione dei docenti e/o del personale a prescindere dalla eventuale prognosi); • dal 24/12/2015 consultare gli infortuni sul cruscotto del sito INAIL seguendo le indicazione previste nella circolare allegata alla presente; • acquisizione certificazione medica e relazione insegnante presente; • compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo; eventuale denuncia INAIL e all'autorità di P.S., nei casi previsti, entro le 48 ore dal momento in cui se ne è venuti a conoscenza; • comunicazione a11'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti; • Libri di testo: raccolta dati testi già in uso e nuove edizioni secondo delibera del Collegio Docenti, inserimento e invio telematico all'A.I.E. entro le scadenze annualmente indicate dal MIM • Gestione rapporti diretti con allievi e genitori e relativa corrispondenza; • Gestione Statistiche alunni; • Rilevazione mensili al Comune di Roma alunni Rom, sinti e camminanti; • Elezioni OO.CC.; stampa degli elenchi dei genitori per le elezioni degli organi collegiali di durata annuale per la scuola secondaria di lo grado e triennale; distribuzione e raccolta del materiale per le elezioni dei consigli di classe scuola secondaria; predisposizione materiale elettorale per elezioni del Consiglio di Istituto e predisposizione seggi elettorali; predisposizione decreto elenchi eletti e nomine individuali; Convocazioni rappresentanti di classe/interclasse/intersezione. • Informazioni utenza interna ed esterna; • Esami di Stato scuola media documentazione da predisporre entro il 30 maggio di ogni anno: Predisposizione e compilazione verbali prove scritte e statini individuali prove orali; Predisposizione materiale da inserire nelle buste compreso il giusto numero di fogli protocollo per le prove

	scritte; Predisposizione elenchi Commissione e sottocommissioni; Predisposizione verbale degli esami di Stato; Predisposizione e compilazione elenchi alunni per prove orali (su indicazione del Presidente); Predisposizione e compilazione tabelloni risultati finali degli esami; Compilazione elenco alunni licenziati da far firmare al Presidente degli esami per la richiesta dei diplomi. • Programmi scolastici, acquisizione tramite i docenti dei programmi scolastici in vista di eventuali esami di privatisti; • Rilascio diplomi e cura del relativo registro perpetuo e registro di carico e scarico; • Visite culturali — uscite didattiche (rapporti con il Comune, mensa, elenchi alunni, rapporti con docente referente) in caso di assenza della collega incaricata. • Commissione mensa; • Comunicazione al dirigente /collaboratori n. alunni iscritti per l'Organico di diritto/fatto e relative variazioni; • Comunicazione al dirigente /collaboratori n. alunni iscritti al dirigente/collaboratori DS per Organico di sostegno; • Gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. • Inserimento della classe/materie, avvisare l'animatore digitale per la creazione del nuovo account, importarlo (come supervisor) (curare tutto il procedimento per la creazione e la trasmissione delle credenziali per l'accesso al registro elettronico); • Verifica dell'anagrafe del personale docente (nell'applicativo ARGO ALUNNI) con l'ausilio della scheda compilata dal docente e dall'ufficio protocollo. • Collaborazione con l'ufficio; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA in supporto al personale; • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio — Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale" • Collaborazione diretta con D.S e DSGA
Ufficio per il personale A.T.D.	AREA PERSONALE SCUOLA PRIMARIA A TEMPO DETERMINA E INDETERMINATO (1 persona) Area personale docente primaria a tempo determinato e indeterminato supplente annuale supplenze

brevi • Gestione Organico dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); • Gestione dell'Organico di Religione; • Tenuta fascicoli personali Dirigente Scolastico, docenti sia analogici che digitali, predisposizione dei cartacei • Richiesta fascicoli personale in entrata; • Cura il reperimento di tutti i documenti necessari per la formazione del fascicolo del personale neo assunto (a tempo determinato e indeterminato) e del personale trasferito chiedendo le informative amministrative e il fascicolo (es.: aspettative, ferie, congedi etc...). • In caso di invio fascicolo personale predisporre, a corredo del fascicolo, il certificato di servizio. In caso di certificato cumulativo fare attenzione a menzionare negli stessi gli estremi della fonte di acquisizione delle informazioni, quando trattasi di certificare dati provenienti da altre II.SS. In collaborazione con la collega Nadia predispone ed allega al fascicolo il modello riepilogativo degli atti contenuti nello stesso; • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; • Gestione MAD (suddivisione, catalogazione e protocollo); • INTERPELLI (convocazione, individuazione, nomine, contratti ed tutti gli adempimenti connessi, trasmissione al Dirigente Scolastico e verifica della regolare acquisizione dei contratti dalla ragioneria con assolvimento di tutti gli oneri connessi) • CONVOCAZIONI personale supplente (convocazione, individuazione, nomine, contratti ed tutti gli adempimenti connessi, trasmissione al Dirigente Scolastico e verifica della regolare acquisizione dei contratti dalla ragioneria con assolvimento di tutti gli oneri connessi) • SOSITUZIONE DEL PERSONALE ATA giornaliere con chiamata del supplente (sia telefoniche che con convocazione telematica) nel caso di assenza di ROBERTO GARZANITI. • CONTRATTI predisposizione dei contratti dei neo immessi in ruolo, trasmissione al Dirigente Scolastico e verifica della regolare acquisizione dei contratti dalla ragioneria con assolvimento di tutti gli oneri connessi • Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari docenti primaria; • Rilascio certificati di servizio al personale ruolo e a tempo determinato, tenendo conto della normativa sulla decertificazione di

cui all'art. 5 della Legge 12/11/2011 n. 183 e la successiva direttiva n. 14 del 22/12/2011 emanata dal Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione; • Gestione graduatorie di istituto docenti supplenti e verifica dei titoli e dei servizi dichiarati dal personale supplente nelle graduatorie di istituto da effettuarsi al momento della stipula del primo contratto durante la validità delle graduatorie da cui il personale è stato individuato. In caso di verifica già effettuata da altra scuola, richiesta al supplente della copia della verifica rilasciata dall'istituzione scolastica interessata; • Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente per l'intero anno o copertura di posti vacanti o disponibili, con redazione dell'apposito verbale riassuntivo della regolarità dello svolgimento delle fasi connesse; • Gestione e preparazione documenti periodo di prova per il personale neo immesso in ruolo; • Gestione domande di trasferimento, passaggio, utilizzazione e assegnazione provvisoria docenti e ATA, comandi, incarichi di Presidenza. • Gestione cause di servizio, utilizzazioni in altri compiti, part-time, docenti; • Gestione infortuni sul lavoro personale docente di competenza; • Comunicazione all'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti; • Compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo; • Controllo dell'anagrafe del personale docente di competenza; • Gestione domande e rilascio relativi provvedimenti autorizzativi per libera professione, incarichi 8 extrascolastici compatibili. Le autorizzazioni dovranno essere rilasciate entro 30 giorni dalla data del protocollo della domanda; • Cura istruttoria pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, domande di computo e riscatto servizi, domande ricostruzione carriera con richiesta e controllo relativa documentazione, compilazione modelli (domanda riscatto TFR/TFS) e PASSWEB (riscatti vari), ricongiunzioni periodi assicurativi (Legge 29/79, Legge 1092/73) secondo le scadenze stabilite dagli Enti preposti; • Cura istruttoria pratiche, a seguito di ricorsi e/o sentenze, ricostruzione di carriera e compilazione decreto per il riconoscimento dei benefici riconosciuti in sentenza; • Gestione procedimenti pensionistici per limiti di età, per anzianità, dimissioni

volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità, proroga e mantenimento in servizio con emissione TFR, compilazione e/o aggiornamento PASSWEB, PR1 e ricostruzione di carriera; • Pratiche relative alla ricostruzione di carriera con emissione relativo decreto da inviare alla RTS nel più breve tempo possibile a partire dall'acquisizione di tutta la documentazione o della verifica delle dichiarazioni personali. • • Procedimenti disciplinari Rapporti di INPS ed ex INPDPAP per previdenza e assistenza; Rapporti con la Rag. Territoriale dello Stato (richiesta accrediti stipendiali, assegni familiare, • detrazioni di imposta personale a tempo indeterminato e determinato, comunicazione prestati servizio); • Compilazione ed inoltro domande di: Cessione del quinto — piccolo prestito — Fondo Espero; • Statistiche, aggiornamento immediato dei dati su ARGO e SIDI • Richiesta notizie amministrative personale supplente in entrata; • Gestione contratti a tempo determinato e indeterminato con inserimento degli stessi sul SIDI e relativa convalida assunzione in servizio; controllo documenti di rito; controllo buon fine del contratto. • Rilascio certificati di servizio, tenendo conto della normativa sulla decertificazione di cui all'art. 5 della Legge 12/11/2011 n. 183 e la successiva direttiva n. 14 del 22/12/2011 emanata dal Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione; • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA a turno con i colleghi del personale con sostituzione del personale assente; • Comunicazione impegni docenti in comune con altre scuole in occasione di incontri collegiali, scrutini, esami; • Elezioni RSU predisposizione degli elenchi degli elettori, convocazione commissione, pubblicazione dei risultati in collaborazione e trasmissione all'ARAN • Collaborazione con l'ufficio; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio — Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale" • Collaborazione diretta con D.S e DSGA • Quant'altro la

	responsabilità del proprio settore comporti • Detto incarico potrà essere variato o integrato in corso d'anno per esigenze d'ufficio.
Ufficio del personale	PERSONALE SCUOLA SECONDARIA E ATA A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO (1 persona) Area personale docente secondaria e ATA a tempo determinato, indeterminato, supplenze annuale, supplenze brevi • Gestione Organico dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); • Gestione dell'Organico di Religione; • Tenuta fascicoli personali Dirigente Scolastico, docenti e ATA sia analogici che digitali, predisposizione dei cartacei • Richiesta fascicoli personale in entrata; • Cura il reperimento di tutti i documenti necessari per la formazione del fascicolo del personale neo assunto (a tempo determinato e indeterminato) e del personale trasferito chiedendo le informative amministrative e il fascicolo (es.: aspettative, ferie, congedi etc...). • In caso di invio fascicolo personale predisporre, a corredo del fascicolo, il certificato di servizio. In caso di certificato cumulativo fare attenzione a menzionare negli stessi gli estremi della fonte di acquisizione delle informazioni, quando trattasi di certificare dati provenienti da altre II.SS. In collaborazione con la collega Giuliani Nadia (Affari del personale) predispone ed allega al fascicolo il modello riepilogativo degli atti contenuti nello stesso; • Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; • Gestione MAD (suddivisione, catalogazione e protocollo); • INTERPELLI (convocazione, individuazione, nomine, contratti ed tutti gli adempimenti connessi, trasmissione al Dirigente Scolastico e verifica della regolare acquisizione dei contratti dalla ragioneria con assolvimento di tutti gli oneri connessi) • CONVOCAZIONI personale supplente (convocazione, individuazione, nomine, contratti ed tutti gli adempimenti connessi, trasmissione al Dirigente Scolastico e verifica della regolare acquisizione dei contratti dalla ragioneria con assolvimento di tutti gli oneri connessi) • SOSITUZIONE DEL PERSONALE ATA giornaliere con chiamata del supplente. • TENUTA BEIGE per ATA e confronto con le ore effettive dichiarate di

straordinario, intensificazione e progetti del personale ATA registro mensile tenuto dal protocollo (MODALITA' FOGLIO EXELL) al fine di rendicontare le ore mensilmente e a fine anno. • Predispone le sostituzioni interne del personale ATA e copertura del piano mensile e degli eventi straordinari. • CONTRATTI predisposizione dei contratti dei neo immessi in ruolo e supplenti, trasmissione al Dirigente Scolastico e verifica della regolare acquisizione dei contratti dalla ragioneria con assolvimento di tutti gli oneri connessi • Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari docenti primaria; • Rilascio certificati di servizio al personale ruolo e a tempo determinato, tenendo conto della normativa sulla decertificazione di cui all'art. 5 della Legge 12/11/2011 n. 183 e la successiva direttiva n. 14 del 22/12/2011 emanata dal Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione; • Gestione graduatorie di istituto docenti supplenti e verifica dei titoli e dei servizi dichiarati dal personale supplente nelle graduatorie di istituto da effettuarsi al momento della stipula del primo contratto durante la validità delle graduatorie da cui il personale è stato individuato. In caso di verifica già effettuata da altra scuola, richiesta al supplente della copia della verifica rilasciata dall'istituzione scolastica interessata; • Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente per l'intero anno o copertura di posti vacanti o disponibili, con redazione dell'apposito verbale riassuntivo della regolarità dello svolgimento delle fasi connesse; • Gestione e preparazione documenti periodo di prova per il personale neo immesso in ruolo; 6 • Gestione domande di trasferimento, passaggio, utilizzazione e assegnazione provvisoria docenti e ATA, comandi, incarichi di Presidenza. • Gestione cause di servizio, utilizzazioni in altri compiti, part-time, docenti; • Gestione infortuni sul lavoro personale docente di competenza; • Comunicazione all'INAIL, tramite applicativo SIDI degli infortuni nei casi previsti; • Compilazione denuncia infortunio e invio all'istituto assicurativo; • Controllo dell'anagrafe del personale docente di competenza e inserimento servizi su Argo; • Gestione domande e rilascio relativi provvedimenti autorizzativi per libera professione,

incarichi extrascolastici compatibili. Le autorizzazioni dovranno essere rilasciate entro 30 giorni dalla data del protocollo della domanda; • Cura istruttoria pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, quiescenza, domande di computo e riscatto servizi, domande ricostruzione carriera con richiesta e controllo relativa documentazione, compilazione modelli (domanda riscatto TFR/TFS) e PASSWEB (riscatti vari), ricongiunzioni periodi assicurativi (Legge 29/79, Legge 1092/73) secondo le scadenze stabilite dagli Enti preposti; • Cura istruttoria pratiche, a seguito di ricorsi e/o sentenze, ricostruzione di carriera e compilazione decreto per il riconoscimento dei benefici riconosciuti in sentenza; • Gestione procedimenti pensionistici per limiti di età, per anzianità, dimissioni volontarie, decesso, decadenza, dispensa dal servizio per infermità, proroga e mantenimento in servizio con emissione TFR, compilazione e/o aggiornamento PASSWEB, PR1 e ricostruzione di carriera; • Pratiche relative alla ricostruzione di carriera con emissione relativo decreto da inviare alla RTS nel più breve tempo possibile a partire dall'acquisizione di tutta la documentazione o della verifica delle dichiarazioni personali. • • Procedimenti disciplinari Rapporti di INPS ed ex INPDPAP per previdenza e assistenza; Rapporti con la Rag. Territoriale dello Stato (richiesta accrediti stipendiali, assegni familiare, • detrazioni di imposta personale a tempo indeterminato e determinato, comunicazione prestati servizio); • Compilazione ed inoltro domande di: Cessione del quinto — piccolo prestito — Fondo Espero; • Statistiche, aggiornamento immediato dei dati su ARGO e SIDI • Richiesta notizie amministrative personale supplente in entrata; • Gestione contratti a tempo determinato e indeterminato con inserimento degli stessi sul SIDI e relativa convalida assunzione in servizio; controllo documenti di rito; controllo buon fine del contratto. • Rilascio certificati di servizio, tenendo conto della normativa sulla decertificazione di cui all'art. 5 della Legge 12/11/2011 n. 183 e la successiva direttiva n. 14 del 22/12/2011 emanata dal Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione; • Fonogrammi per la chiamata giornaliera dei supplenti docenti e ATA a turno con i colleghi del personale; • Comunicazione impegni docenti in comune con altre

scuole in occasione di incontri collegiali, scrutini, esami; • Elezioni RSU predisposizione degli elenchi degli elettori, convocazione commissione, pubblicazione dei risultati in collaborazione e trasmissione all'ARAN • Collaborazione con l'ufficio; • Collaborazione in caso di necessità e urgenza con tutti gli altri uffici • Sostituzione dei colleghi assenti del proprio settore e in caso di necessità degli altri settori • Pubblicazioni su sito della scuola (Albo pretorio — Pubblicità Legale e amministrazione trasparente) degli atti di propria competenza • Archiviazione dei documenti in modalità informatica utilizzando tutte le potenzialità del programma "La Segreteria digitale" • Collaborazione diretta con D.S e DSGA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale ASAL ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Ambito 4 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete DADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corsi per docenti individuati da ds

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso antincendio

Sono coinvolti docenti individuati da DS

Tematica dell'attività di formazione	antincendio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso da preposti

Sono coinvolti i referenti dl plesso e i responsabili della palestra della SSPG

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulle Nuove Indicazioni Nazionali

CORSO RIVOLTO A TUTTO IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Plusdotazione

Corso di aggiornamento sulla Plusdotazione rivolto a tutti i docenti

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

I docenti del Cdc che necessitano di formazione per la somministrazione dei farmaci salvavita

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale

hgdfsd

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Euservice
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Titolo attività di formazione: Antincendio

Tematica dell'attività di formazione	Antincendio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola